

BILANCIO SOCIALE 2021



Progetto grafico
e impaginazione
Heads Collective

Fotografia
Foto di copertina
Nicola Berti
Interno

Nicola Berti
pp. 02, 04, 06, 18, 24,
29, 30, 32, 34, 40, 42,
46, 48, 50, 52, 58, 60,
64, 65, 68, 70, 72, 89,
90, 94, 95, 98, 99, 100,
103, 105, 117, 118, 120

Sara Guadagni
p. 08, 36

Marica Pilon
pp. 38

Nicola Andreotto
pp. 44

Matteo De Mayda
p. 54

Sarah Bastianello
p. 80

Onolati e Adamo
p. 86

Archivio Cuamm
p. 85, 88, 92

Fonte dati profilo Paese:

**UNDP, WHO,
WORLD BANK**

*Le immagini per le quali
non sono indicati i crediti
sono tratte dall'archivio
di Medici con l'Africa
Cuamm*

Redazione

Andrea Atzori
Andrea Borgato
Oscar Merante Boschin
Dante Carraro
Chiara Cavagna
Chiara Di Benedetto
Andrea Iannetti
Fabio Manenti
Francesca Papais
Linda Previato
Giovanni Putoto
Bettina Simoncini
Anna Talami
Mario Zangrando

Coordinamento editoriale
Francesca Papais
Anna Talami

Stampato da
Grafica Veneta
Via Malcantón, 1
Trebasseleghe (PD)

Finito di stampare
luglio 2022

Supplemento al numero
di *èAfrica* 3/2022 –
autorizzazione Tribunale
di Padova. Registro stampe
n. 1633 del 19.01.1999

Angola

Médicos com África
CUAMM ONG – Escritório de
Coordenamento – Luanda
Rua Projectada A3 casa n. 2
(Ende 96) – Morro Bento II,
Talatona
C.P. 16624
Luanda (Angola)
t. 00244 923 351 224
angola@cuamm.org

Etiopia

Doctors with Africa CUAMM
NGO Coordination Office –
Addis Ababa
Bole Subcity, woreda 3,
house n. 2434
P.o. Box 12777
Addis Ababa (Ethiopia)
t. 00251 (0) 116620360
t. 00251 (0) 116612712
f. 00251 (0) 116620847
ethiopia@cuamm.org

Mozambico

Médicos com África CUAMM
ONG – Escritório
de Coordenamento – Maputo
Av. Mártires da Machava
n.º 859 R/C Maputo
(Moçambique)
t. 00258 21302660
t. 00258 823016204
f. 00258 21312924
mozambico@tvcabo.co.mz

Repubblica Centrafricana

Médecins avec l'Afrique
CUAMM ONG Bureau
de Coordination – Bangui
Rue 1068,
Moyenne Corniche
Bangui (République
Centrafricaine)

Sierra Leone

Doctors with Africa CUAMM
NGO Coordination Office –
Freetown
22, Wilkinson Road
t. 00232 79764880
sierraleone@cuamm.org

Sud Sudan

Doctors with Africa CUAMM
NGO Coordination Office –
Juba
c/o TM Lion Hotel Browker
Blvd. Juba (100 meters from
the US Embassy)
southsudan@cuamm.org

Tanzania

Doctors with Africa CUAMM
NGO Coordination Office –
Dar es Salaam
New Bagamoyo Road, plot.
nr. 14, Regent Estate
P.O. BOX 23447
Dar es Salaam (Tanzania)
t. 00255 (0) 222775227
f. 00255 (0) 222775928
tanzania@cuamm.org

Uganda

Doctors with Africa CUAMM
NGO Coordination
Office – Kampala
Gaba Road Kansanga
Plot nr. 3297 – P.o. Box 7214
Kampala (Uganda)
t. 00256 414267585
t. 00256 414267508
f. 00256 414267543
uganda@cuamm.org

**Si ringrazia
Grafica Veneta
per la stampa
gratuita dell'Annual
report**



GRAFICA VENETA S.p.A.



DONARE CON FIDUCIA

INDICE

01/ INTRODUZIONE

02/ NOTA METODOLOGICA

03/ IDENTITÀ

- 10 DOVE INTERVENIAMO
- 12 SETTANT'ANNI DI STORIA
- 14 LA NOSTRA STORIA CON L'AFRICA
- 16 MISSION E VALORI
- 17 ATTIVITÀ E COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI

04/ STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

- 19 GOVERNANCE
- 20 ORGANIGRAMMA
- 21 STAKEHOLDERS

05/ PERSONALE

- 25 IN AFRICA
- 28 IN ITALIA
- 29 STRUTTURA DEI COMPENSI

06/ ATTIVITÀ E RISULTATI

- 34 LA COOPERAZIONE SANITARIA
IN TEMPO DI COVID-19
- 36 ANGOLA
- 38 ETIOPIA
- 40 MOZAMBICO
- 42 REPUBBLICA CENTRAFRICANA
- 44 SIERRA LEONE
- 46 SUD SUDAN
- 48 TANZANIA
- 50 UGANDA

- 52 AREE SANITARIE D'INTERVENTO
- 53 SALUTE MATERNO INFANTILE
- 57 NUTRIZIONE
- 59 MALATTIE INFETTIVE
- 63 MALATTIE CRONICHE
- 65 FORMAZIONE
- 68 MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E RICERCA
- 72 FOCUS OSPEDALI
- 80 RACCOLTA FONDI
- 82 IL FUNDRAISING IN ITALIA
- 90 IL FUNDRAISING INTERNAZIONALE
- 94 EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE
- 98 COMUNICAZIONE E MEDIA RELATIONS

07/ SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

08/ GRAZIE AI DONATORI

01/ INTRO



DENTRO UN CAMBIAMENTO GLOBALE

di **don Dante Carraro**
direttore di Medici
con l'Africa Cuamm

“Si tratta di un momento epocale, di un cambiamento della Storia, cambiamento ancora nell'ombra, ancora in fase iniziale, germinale, ma che sta mutando la storia del mondo. L'Africa sta drammaticamente uscendo da quel buio profondo e ignorato e sta imponendosi all'attenzione del mondo”. Le parole di Claudio Magris nell'introduzione al libro “Quello che possiamo imparare in Africa. La salute come bene comune” sono anche la chiave di questo anno difficile, dentro un cambiamento davvero epocale che ha investito il mondo e la stessa Africa.

È stato l'anno della grande spinta nella campagna vaccinale in Africa. Lo abbiamo ripetuto con forza: davanti a un'emergenza globale, l'unica risposta possibile deve essere globale. **Serve un piano vaccinale per l'Africa. L'Africa e i paesi più poveri non possono restare esclusi.** In questo impegno è stato al nostro fianco il **prof. Alberto Mantovani**, immunologo di fama internazionale e direttore scientifico dell'Istituto Clinico Humanitas che collabora con il Cuamm e l'Ospedale Bambino Gesù in Centrafrica. Per due fondamentali motivi: il primo etico, perché **non mandare vaccini proprio nei Paesi poveri è scandaloso**, e il secondo sanitario visto che le due varianti oggi più temute vengono proprio da lì, dai paesi più poveri. Abbiamo continuamente ribadito che **servono più dosi, ma poi che una dose arrivando a destinazione, ben conservata, deve concretamente “diventare vaccino”**. Insieme abbiamo accompagnato con un progetto innovativo **“Italian Response to Covid-19”**, sostenuto da Usaid (Agenzia degli Stati Uniti per lo sviluppo internazionale) anche situazioni di marginalità e disagio in Italia. Un incoraggiamento speciale ci è venuto da **Papa Francesco** che ho incontrato il 20 marzo in udienza privata, condividendo qualche risultato raggiunto ma soprattutto le tante preoccupazioni per un continente sempre più escluso dal mondo che conta e tormentato da ingiustizie, povertà e conflitti come a Cabo del Gado, in Mozambico, in Tigray, in Etiopia, in Sud Sudan o in Repubblica Centrafricana. Anche per questo abbiamo raccolto la proposta dell'Editore Giuseppe Laterza e con l'uscita del libro realizzato con Paolo di Paolo ci siamo impegnati in un speciale sforzo di sensibilizzazione e coinvolgimento in tutti i territori d'Italia. Senza dimenticare le altre emergenze, come a **Beira, in Mozambico**, la seconda città del Paese, dove a maggio abbiamo vissuto la festa per l'inaugurazione della nuova **neonatologia**: dopo la distruzione del ciclone Idai nella primavera del 2019, abbiamo vissuto il valore della parola “ricostruire”.

Non posso dimenticare **Abraham Gulung e Moses Maker Manyual**, i nostri due colleghi sud sudanesi che a inizio giugno hanno perso la vita mentre svolgevano il loro lavoro: uno autista, l'altro nutrizionista percorrevano in lungo e in largo il territorio attorno a Yirol, per supervisionare le attività dell'intervento sulla nutrizione. Quel dolore acutissimo ci ha reso ancora più determinati nella nostra missione.

Tutte queste storie, talvolta anche dolorose, che segnano la nostra vita da settant'anni, il nostro quotidiano spenderci in Africa, vicino ai più poveri, fatto di incontri, volti e cammini condivisi sono state al centro dell'**Annual meeting**, l'occasione più partecipata dove dare voce a questo vissuto. A **Padova, sabato 13 novembre**, finalmente in presenza erano con noi insieme ai 2.500 amici e sostenitori e ai tanti ospiti, anche il Ministero degli Affari Esteri, nella persona dell'**on. Luigi Di Maio** e l'**on. Paolo Gentiloni**, Commissario europeo per gli affari economici e monetari.

Una festa bellissima per alimentare la fiducia nel futuro e nell'Africa, perché siamo tanti a donare tempo, energia, professionalità, ma soprattutto cuore, a questo continente che tanto ci è caro e che così tanto merita. Tenacemente uniti nell'impegno con l'Africa.

02/ NOTA METODOLOGICA



I NOSTRI FONDAMENTI

Da 70 anni Medici con l'Africa Cuamm si spende per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni dei paesi a basso reddito, in un'ottica di sviluppo e miglioramento dei sistemi sanitari. Pur nell'evoluzione degli approcci e in relazione al cambiamento e alla crescita delle realtà locali, le modalità operative di Medici con l'Africa Cuamm sono sempre state:

- la **presenza sul campo** con professionisti sanitari e la condivisione delle sfide quotidiane con le realtà e le istituzioni locali pubbliche e private;
- il **dialogo** continuo con le istituzioni locali e internazionali, pubbliche e private al fine di armonizzare gli interventi con le politiche sanitarie e gli standard nazionali e internazionali;
- la **formazione continua** e accademica del personale internazionale e locale e l'attenzione al monitoraggio e alla ricerca operativa come strumenti di miglioramento continuo della salute.

PROGETTI

Queste modalità di presenza e dialogo sono sempre state realizzate nella **cornice progettuale**, come motore dello sviluppo del contesto beneficiario: da esse muovono l'analisi della situazione, la definizione delle priorità dei bisogni e degli obiettivi di miglioramento e le conseguenti azioni.

La **modalità operativa del progetto** è quindi la traduzione operativa della mission stessa di Medici con l'Africa Cuamm e si coniuga con la presenza di "medici Cuamm" sul campo per garantire alla persona fragile la presa in carico e le cure di cui ha bisogno, insieme alle attività "progettuali" di miglioramento del sistema sanitario e dell'erogazione di servizi, di cui la comunità tutta possa beneficiare.

Documenti di riferimento:

- **Piano Strategico 2008-2015**
Rafforzare i sistemi sanitari: il contributo di Medici con l'Africa Cuamm alla realizzazione del diritto alla salute per i poveri nel contesto dell'agenda del millennio
- **Piano strategico 2016-2030**
Rafforzare i sistemi sanitari per costruire comunità resilienti in Africa
→ <https://www.mediciconlafrica.org/blog/chi-siamo/la-nostra-mission/piano-strategico-2016-2030/>

Tali documenti pongono l'attenzione sulle seguenti dimensioni dei sistemi sanitari:

- l'**accessibilità e l'equo finanziamento** al fine di ridurre le disuguaglianze,
- il **partenariato pubblico-privato** al fine di non duplicare, ma di ottimizzare gli sforzi congiunti,
- la **formazione continua delle risorse umane locali** al fine di creare le capacità istituzionali di sostenibilità,
- il **monitoraggio e valutazione della performance** degli interventi e dei sistemi sanitari al fine di ottimizzare efficienza ed efficacia anche attraverso vere e proprie ricerche operative su metodologie, strategie ed aspetti clinici.

Abbiamo scelto come aree di intervento e di rafforzamento dei sistemi quelle definite dall'OMS con i 3 livelli di sistema: l'ospedale, i centri di salute periferici e le comunità.

- **WHO, 2010, Monitoring the Building Blocks of Health Systems: A handbook of Indicators and their Measurement Strategies, Geneva.**

Al fine di elaborare proposte progettuali in armonia con questi principi e con l'obiettivo di ottenere la massima efficacia e il raggiungimento degli obiettivi dichiarati, Medici con l'Africa Cuamm segue le linee guida di progettazione e analisi dei sistemi (sia distrettuali che ospedalieri) proprio secondo i cosiddetti 6 blocchi del sistema definiti dall'OMS.

- <https://sdgs.un.org/goals>

Il fine atteso è stato anzitutto quello di garantire le cure primarie e contribuire al raggiungimento degli Obiettivi del Millennio (riduzione mortalità infantile, riduzione mortalità materna, combattere le grandi endemie come malaria, Tb e Hiv) e più recentemente il riferimento agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile in particolare:

- **SDG 3 (salute e benessere)**
che comprende gran parte degli obiettivi di riduzione delle morbilità e mortalità evitabili a partire dalla salute materno infantile, ma anche delle malattie croniche e della copertura universale e di accesso alle cure;
- **SDG 2 (fame zero)**
e in particolare il 2.2 per combattere tutte le forme di malnutrizione acuta e cronica;
- **SDG 5 (uguaglianza di genere)**
e in particolare il 5.6 per la promozione dell'accesso a sessualità e maternità sicura e responsabile;
- **SDG 6 (acqua pulita e igiene)**
come determinanti non sanitari dello stato di salute, così come diversi altri obiettivi come l'educazione, il lavoro e la riduzione delle disuguaglianze.

La stessa cornice di riferimento è anche adottata dalle Agenzie di cooperazione internazionale con cui Medici con l'Africa Cuamm collabora e realizza progetti di sviluppo.

- https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2020/09/Documento_triennale-2019-2021-REV.pdf

L'Agenzia per la Cooperazione alla Sviluppo nel Documento triennale di programmazione e indirizzo 2019-2021 definisce le priorità su cui fondare le politiche di cooperazione riferendosi agli stessi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Così come previsto dalla Commissione Europea:

- https://ec.europa.eu/info/strategy/international-strategies/sustainable-development-goals_it

dalla Cooperazione allo Sviluppo inglese:

- <https://www.gov.uk/international-development-funding/uk-aid-direct>

e dalla Cooperazione francese:

- <https://www.afd.fr/fr>

L'allineamento tra le politiche di cooperazione delle Agenzie di cooperazione e dei donatori in generale, porta quindi allo sviluppo di proposte progettuali coerenti e rispondenti ai bisogni dei paesi beneficiari, dove il quadro di monitoraggio è all'interno degli obiettivi e target definiti e sottoscritti da 193 paesi dell'ONU nel settembre 2015.

MONITORAGGIO

Le stesse Agenzie di cooperazione valutano e monitorano i programmi e progetti di cooperazione all'interno del quadro di riferimento definito dalla Commissione per l'assistenza allo sviluppo dell'Organismo di Cooperazione e Sviluppo Economico (OCSE-DAC) secondo i 6 pilastri della valutazione, recentemente rivisti di:

- 1 Rilevanza**
- 2 Coerenza**
- 3 Efficacia**
- 4 Efficienza**
- 5 Impatto**
- 6 Sostenibilità**

- http://www.oecd.org/dac/evaluation/daccriteriaforevaluatingdevelopmentassistance.htm?source=post_page-2

Si tratta di parametri che nel loro insieme si propongono di valutare se la realizzazione del progetto ha raggiunto gli obiettivi definiti, se questi erano rilevanti e coerenti nel quadro del contesto locale e degli altri interventi presenti, in un'ottica di efficiente uso delle risorse e sostenibilità dell'impatto e dei risultati.

In tal senso il processo di monitoraggio e di continuo confronto con gli *stakeholder*, sia essi finanziatori o beneficiari, implica anche la valutazione di efficienza e il buon uso delle risorse umane e finanziarie impiegate, da sempre una particolare attenzione di Medici con l'Africa: è iscritta nella mission, nell'accento all'operare CON i partner locali, ed è una scelta operativa di risparmio e frugalità, anche negli aspetti tecnici.

Per monitorare e misurare l'efficacia dei progetti stessi e gli impatti sugli SDGs e sui sistemi sanitari, crediamo fondamentale l'utilizzo di indicatori e target riconosciuti a livello internazionale, il confronto tra diversi sistemi distrettuali e ospedalieri e di paesi diversi, e la valutazione di diverse metodologie organizzative o cliniche al fine di produrre evidenze di quello che funziona, non funziona o funziona meglio, nei contesti a risorse limitate.

Tra questi il primo strumento utilizzato di monitoraggio della performance ospedaliera, va citato lo *Standard Unit of Output*:

→ **Andrea Mandelli, Daniele Giusti, Using HMIS for monitoring and planning: the experience of Uganda Catholic Medical Bureau; Health Policy and Development Journal, Vol. 3, No. 1, April, 2005, pp. 68-76**

un indicatore composito, determinato a partire dai costi relativi di 5 prestazioni ospedaliere tipiche e sempre disponibili, come gli accessi ambulatoriali, i ricoveri, i parti, le visite prenatali e le vaccinazioni, sviluppato da Daniele Giusti negli anni Novanta e tuttora in uso in Uganda da parte del Ministero della Sanità.

Per quanto riguarda la salute materna si utilizza il sistema di indicatori definito nel documento *Monitoring emergency obstetric care* dell'OMS.

→ **Monitoring emergency obstetric care: a handbook. World Health Organization 2009**

dove vengono definiti gli indicatori di accesso, copertura, ma anche di qualità delle cure ostetriche e neonatali. Tutti questi indicatori di valutazione dei risultati sono da diversi anni utilizzati per dare conto delle attività progettuali realizzate ogni anno, ma anche per guidare la progettazione

futura in un'ottica dialettica con la realtà e gli *stakeholder* locali, il personale sanitario in primis, ma anche autorità locali e partner internazionali pubblici e privati così come i beneficiari dei servizi sanitari erogati.

Siamo convinti che oltre alle numerose prestazioni e attività curative erogate ogni anno, vada sempre correlato il dato iniziale di baseline, al risultato raggiunto e al target fissato in fase di progettazione al fine del miglioramento continuo e della massima efficacia degli interventi sostenuti. Proprio per questo, oltre ad utilizzare gli **indicatori dei sistemi informativi di ogni paese** (dove oltre agli indicatori vengono fissati target annuali o allineati ai diversi SDG's definiti sopra, così come per le grandi epidemie come Malaria, Tb e Hiv), più recentemente, proprio con l'obiettivo di standardizzare indicatori e sistemi di misurazione della performance, è stata avviata la collaborazione con il Laboratorio di *Management e Sanità* della Scuola Superiore del Sant'Anna di Pisa, un istituto che ha sviluppato da circa 15 anni un **sistema di valutazione delle performance** dei Sistemi sanitari regionali italiani.

→ https://www.mediciconlafrica.org/wp-content/uploads/2020/10/Report_CUAMM19_web.pdf

Tale sistema innovativo è stato applicato nel 2019 a 3 diversi paesi africani e 4 diversi sistemi composti da un ospedale di tipo *non-for profit* e le strutture sanitarie periferiche governative, risultato nella pubblicazione di un *report* composto da 117 indicatori di cui 48 valutati, con riferimenti a *benchmark* o *standard* internazionali e rappresentati in 5 bande colorate dal rosso al verde scuro, secondo la distribuzione statistica dei valori tra 0 (rosso) e 5 (verde scuro).



RISORSE UMANE

Per quanto riguarda le **risorse umane** da impiegare nella realizzazione dei progetti, Medici con l'Africa Cuamm afferma, in continuità con il Documento politico del 2000 e con il piano strategico 2008-2015 e con il successivo 2016-2030, che esse rappresentano il suo capitale più prezioso.

Ne consegue la crescente importanza assunta da tutto il sistema di gestione dei propri collaboratori che punta sullo sviluppo del personale, in termini motivazionali e di professionalità, divenendo cruciali le attività di reclutamento, selezione e formazione nonché quelle di monitoraggio e valutazione.

Il reclutamento del personale viene pianificato in linea con il **Piano strategico dell'Organizzazione**, rendendo pubbliche le posizioni vacanti in modo da raggiungere il maggior numero di risorse umane, internazionali e nazionali (del Paese africano ospitante), sia quelle già appartenenti all'organizzazione stessa, quale capitale da ritenere e far crescere, sia quelle "esterne", quale opportunità per ampliare il pool di professionisti.

Il conseguente processo di selezione si basa su criteri di equità e non discriminazione, per cui i candidati vengono presi in considerazione senza distinzione di etnia, genere, indirizzo politico, religione, opinioni personali, orientamento sessuale, in linea con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità:

→ **Global Code of Practice on the International Recruitment of Health Personnel**

Durante il processo di selezione, oltre alle imprescindibili competenze tecniche, una particolare attenzione viene posta agli aspetti valoriali e motivazionali, che Medici con l'Africa Cuamm ha sempre ritenuto essere l'elemento costitutivo del proprio agire, oltre ad essere "fattore qualificante e significativamente distintivo di modalità operative" del singolo professionista, come espresso in *Il carisma al servizio della salute*, a cura di De Carlo N.A. e Luzzato G. (2006, pagg. 55-59).

Un terzo ambito di fondamentale importanza è quello della formazione, da sempre considerata aspetto imprescindibile per garantire un servizio di qualità alle popolazioni beneficiarie. Ogni cooperante quindi viene preparato e formato per la specifica missione e, una volta sul campo, la formazione continua "on the job" garantirà la crescita professionale del personale sia internazionale che locale, come da indicazioni in materia specifica di formazione contenute nel sopraccitato documento dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Infine Medici con l'Africa Cuamm stipula con il personale con cui collabora un contratto scritto, redatto nel rispetto della normativa del paese di riferimento e degli eventuali accordi collettivi di categoria. Con la firma del contratto ogni cooperante si impegna ad aderire alla "mission" dell'Organizzazione, al proprio codice etico di condotta della Croce Rossa Internazionale, sottoscritto dall'Organizzazione stessa.

→ **The Code of Conduct for the International Red Cross and Red Crescent Movement and Non Governmental Organisations (NGOs) in Disaster Relief, 1992**

In modo specifico, ogni singolo cooperante assume formalmente l'impegno ad operare nel rispetto dell'uguaglianza di genere e della salvaguardia del bambino e a proteggere i bambini e gli adulti vulnerabili da sfruttamento ed abuso sessuale, sottoscrivendo le relative *policies* che l'Organizzazione ha elaborato in linea con gli indirizzi internazionali:

→ <https://www.mediciconlafrica.org/blog/chi-siamo/struttura/>

→ **Convention on the Elimination of All Forms of Discrimination Against Women (CEDAW): principi fondamentali del Bollettino del Segretario generale delle Nazioni Unite sulle misure speciali di protezione da sfruttamento e abuso sessuale (ST/SGB/2003/13)**

Dal canto suo Medici con l'Africa Cuamm assume la responsabilità di garantire la sicurezza psicofisica ad ogni collaboratore internazionale e nazionale. A tale scopo è stato redatto un apposito documento relativo ai principi generali di sicurezza del proprio personale e un piano sicurezza specifico per ogni paese africano di intervento:

→ **Linee guida sulla sicurezza del personale. Prevenzione e risposta a incidenti stradali e violenza, Medici con l'Africa Cuamm (2006)**

Nella medesima ottica di salvaguardia del "benessere" di ciascun cooperante, l'Organizzazione si è dotata di un sistema di monitoraggio/valutazione delle competenze, sia tecniche che trasversali, delle proprie risorse umane, con l'obiettivo di sviluppare la consapevolezza e la responsabilità di ogni singolo operatore per un continuo miglioramento, proprio e dell'Organizzazione stessa.

ASPETTI ECONOMICI, FINANZIARI, PATRIMONIALI

Per quanto riguarda gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali, la gestione dell'ente è improntata a garantire i principi di efficienza e di efficacia dell'utilizzo delle risorse disponibili allo scopo di raggiungere la *mission* dell'Organizzazione.

Il bilancio di esercizio annuale di Medici con l'Africa Cuamm viene sottoposto a **revisione contabile** da parte di una società di revisione **indipendente** per garantire che rappresenti la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico in conformità al quadro normativo di riferimento in modo chiaro, veritiero e corretto.

I principi contabili adottati sono conformi a quelli raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili opportunamente interpretati e, laddove necessario, adeguati in funzione della particolare realtà dell'Ente.

I criteri di valutazione adottati per la formazione dei conti annuali sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

L'attività dell'Ente è altresì sottoposta alla vigilanza del Collegio dei revisori ispirata alle norme di comportamento del Collegio dei Revisori e alle disposizioni del Dlgs. 117/2017 raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché all'Organismo di Vigilanza all'uopo nominato nel rispetto della normativa vigente.

La rendicontazione dei singoli progetti di natura istituzionale viene di norma sottoposta a revisione contabile esterna indipendente allo scopo di garantire all'ente finanziatore la coerenza e la congruità delle spese effettuate dall'ente per l'implementazione delle attività progettuali con le attività oggetto di contratto stipulato con il donatore.

La Fondazione opera nel rispetto delle normative di tutela ambientale, salute sicurezza e igiene del lavoro nonché di *privacy* stabilite dalle leggi nazionali e/o regionali vigenti.

03/ IDENTITÀ

www.mediciconlafrica.org/bilancio-sociale-2021





Nome:	Medici con l’Africa Cuamm
Forma giuridica:	Organizzazione Non Governativa giuridicamente integrata all’interno della Fondazione “Opera San Francesco Saverio”, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto. Iscritta all’Anagrafe Unica delle ONLUS, ai sensi del D.Lgs. 460/1997 con provvedimento della Direzione Regionale del Veneto dell’Agenzia delle Entrate, prot. n. 2015/13016 del 12/03/2015. Organizzazione della Società Civile iscritta all’elenco di cui all’art. 26 della Legge n. 125/2014 con decreto n. 2016/337/000119/4 del 24/03/2016. Ai sensi del D.Lgs. 117/2017 è altro Ente del Terzo Settore. Codice fiscale/partita IVA 00677540288
Configurazione fiscale:	Ente del Terzo Settore.
Indirizzo sede legale:	Padova 35121 , via San Francesco n. 126.
Altre sedi:	Luanda (Angola) , rua Projectada A3 casa n. 2 (Ende 96) – C.P. 16624 - Morro Bento II, Talatona. Addis Abeba (Etiopia) , Bole subcity, Woreda 3, House n. 2434 – P.O. Box 12777. Maputo (Mozambico) , Av. Màrtires da Machava n. 859 R/C. Bangui (Repubblica Centrafricana) , Rue 1150 Iere arrondissement (en face à l’Assemblée Nationale). Freetown (Sierra Leone) , 22 Wilkinson Road. Juba (Sud Sudan) , c/o TM Lion Hotel Browker Blvd (100 metres from the US Embassy). Dar es Salaam (Tanzania) , New Bagamoyo Road, Plot n. 14, Regent Estate – P.O. Box 23447. Kampala (Uganda) , Gaba Road Kansanga, Plot. n. 3297 – P.O. Box 7214.
Aree territoriali di operatività:	Italia e Paesi africani dove sono collocate le altre sedi dell’Ente.

DOVE INTERVENIAMO

www.mediciconlafrica.org/cosa-stiamo-facendo/inafrika

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM IN NUMERI

71

anni

8

paesi

23

ospedali principali

761

strutture sanitarie
supportate

95

distretti

1

università

4

scuole per infermieri
e ostetriche

4.518

risorse umane
sul campo
di cui:

270

espatriati europei
di cui

230

italiani

SUD SUDAN

5

ospedali (Cueibet, Lui,
Rumbek, Yiröl, Maridi)

2

scuola per ostetriche
(Lui e Rumbek)

333

risorse umane

3.400

risorse umane in "gestione
straordinaria"

REPUBBLICA CENTRAFRICANA

1

ospedale (Bangui)

75

risorse umane

MOZAMBICO

3

ospedali
(Beira, Montepuez,
Nhamatanda)

1

università (Beira)

181

risorse umane

ETIOPIA

5

ospedali
(Turmi, Wolisso,
Gambella RH,
Gambella PH, Jinka)

1

scuola per infermieri
e ostetriche (Wolisso)

135

risorse umane

SIERRA LEONE

4

ospedali
(PCMH, Pujehun CMI,
Bo, Bonthe)

93

risorse umane

UGANDA

2

ospedali (Aber, Matany)

1

scuola per infermieri
e ostetriche (Matany)

106

risorse umane

TANZANIA

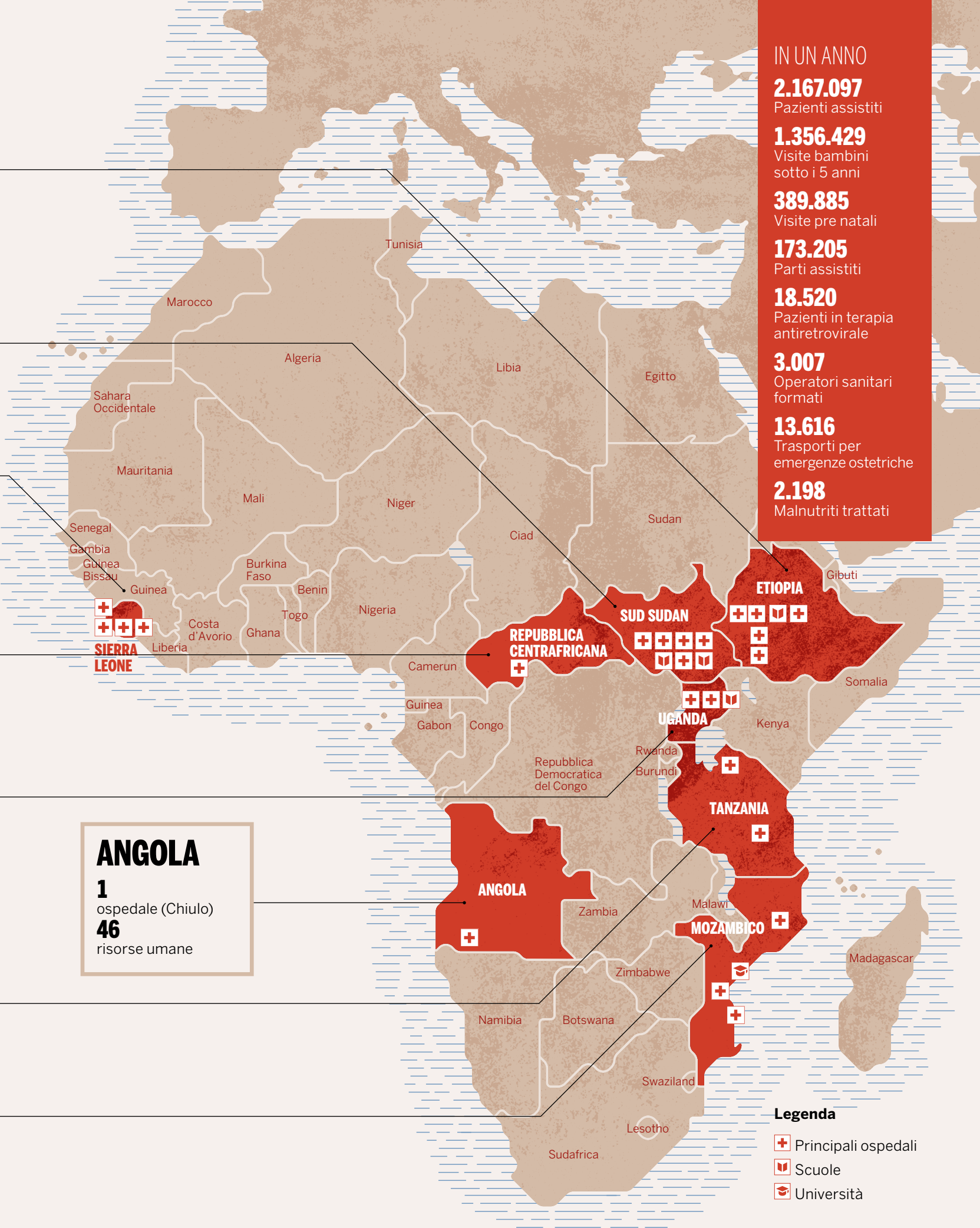
2

ospedali (Songambe,
Tosamaganga)

149

risorse umane

IN UN ANNO
2.167.097
 Pazienti assistiti
1.356.429
 Visite bambini sotto i 5 anni
389.885
 Visite pre natali
173.205
 Parti assistiti
18.520
 Pazienti in terapia antiretrovirale
3.007
 Operatori sanitari formati
13.616
 Trasporti per emergenze ostetriche
2.198
 Malnutriti trattati



ANGOLA
1 ospedale (Chiulo)
46 risorse umane

Legenda
 + Principali ospedali
 🎓 Scuole
 🎓 Università

SETTANT'ANNI DI STORIA

www.mediciconlafrica.org/un-viaggio-lungo-70-anni

3 dicembre 1950
Nasce a Padova
il Cuamm



1958
Il Cuamm
inizia
il percorso
in Uganda

10-11 febbraio 1968
Convegno di Nyeri

1968
Il Cuamm
inizia il percorso
in Tanzania



22 giugno 1972
Il Cuamm diventa
la prima ong italiana
nella cooperazione
sanitaria



1978
Il Cuamm
inizia
il percorso
in Mozambico

1950

1955

1958

1960

1965

1968

1970

1972

1975

1978

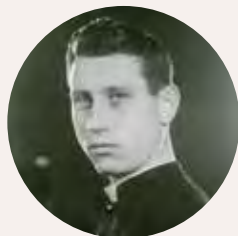
1980

1982

1985

5 maggio 1955
Partenza per il Kenya
del dott. Anacleto
Dal Lago

30 agosto 1955
Don Luigi Mazzucato
diventa direttore
del Cuamm



gennaio 1975
Il Cuamm
all'avanguardia
nella Primary health
care Anacleto
Dal Lago presenta
un documento
sui criteri di intervento
del Cuamm nei paesi
in via di sviluppo.
Il documento anticipa
quanto verrà
raccomandato
in seguito dall'OMS
nella conferenza
di Alma Ata del 1978
circa l'importanza
della Primary Health
Care.

1980
Il Cuamm
inizia
il percorso
in Etiopia

15 dicembre 1971
Prima legge italiana
sulla cooperazione



giugno 1982
 Il presidente della Tanzania Julius Nyerere riceve presso il palazzo presidenziale i volontari Cuamm operanti nel paese



25 luglio 1998
 Muore il professor Francesco Canova, ideatore del Cuamm



15 dicembre 2013
 Guerra in Sud Sudan

8 agosto 2014
 Scoppia l'Ebola in Africa occidentale

settembre 2014
 Scuola ostetriche di Lui



febbraio 2008
 Nuovo direttore Cuamm

Don Luigi Mazzucato termina il proprio mandato come direttore di Medici con l'Africa Cuamm, il nuovo direttore è don Dante Carraro.

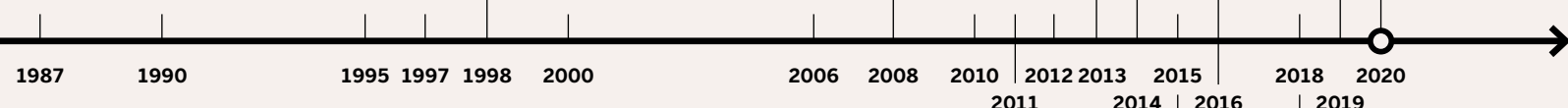


novembre 2016
 Programma "Prima le mamme e i bambini, 1.000 di questi giorni" e l'augurio del Presidente della Repubblica

7 maggio 2016
 Udienza con Papa Francesco

marzo – aprile 2019
 Cicloni tropicali Idai e Kenneth si abbattono sul Mozambico

3 dicembre 2020
 Medici con l'Africa Cuamm compie 70 anni



1987-1990
 Costruzione di edifici ospedalieri in Tanzania



1997
 Il Cuamm inizia il percorso in Angola

2006
 Il Cuamm inizia il percorso in Sud Sudan

23 settembre 2000
 Inaugurazione dell'ospedale San Luca di Wolisso



2012
 Il Cuamm inizia il percorso in Sierra Leone

26 novembre 2015
 Muore don Luigi Mazzucato



Novembre 2011
 Prima le mamme e i bambini

23 marzo 2011
 Esce il libro "Il bene ostinato" di Paolo Rumiz

LA NOSTRA STORIA CON L'AFRICA

ANGOLA



- 1997**
Inizia l'intervento nella provincia di Uige per affrontare l'emergenza causata dalla guerra civile.
- 2004**
Supporto al sistema sanitario a Luanda e nelle province di Uige e del Cunene, nella transizione dall'emergenza allo sviluppo.
- 2005**
Inizia il programma di supporto al Programma Nazionale di lotta alla tubercolosi, con finanziamento del Fondo Globale, implementato fino al 2016.
- 2012**
Parte il programma "Prima le mamme e i bambini" per garantire l'accesso al parto sicuro e la cura del neonato in 4 paesi africani, presso l'Ospedale di Chiulo, in Cunene.
- 2014**
Intervento innovativo a Luanda per migliorare la diagnosi di tubercolosi, diabete e ipertensione.
- 2016**
Si avvia "Prima le mamme e i bambini. 1.000 di questi giorni" il periodo che va dalla gravidanza fino ai 2 anni di vita del bambino.
- 2018**
Comincia il programma pilota di DOT su 6 municipi in 5 province. A Chiulo, si garantisce energia elettrica all'ospedale con un impianto fotovoltaico.
- 2019**
Inizia programma integrato a contrasto della malnutrizione acuta "Fresan" nella provincia del Cunene.

ETIOPIA



- 1980**
Invio del primo medico al lebbrosario di Gambo.
- 1997**
Accordo con la Conferenza episcopale etiopica per la costruzione dell'ospedale St. Luke di Wolisso con annessa scuola per ostetriche e infermieri.
- 2012**
Inizia il programma "Prima le mamme e i bambini".
- 2014**
Avvio dell'intervento in South Omo.
- 2016**
Inizia "Prima le mamme e i bambini. 1.000 di questi giorni".
- 2017**
Avvio dell'intervento nella regione di Gambella, anche a supporto dei rifugiati sud sudanesi.
- 2018**
Si rafforza la *partnership* con il Ministero della Salute etiopica, con l'avvio di due progetti di assistenza tecnica.
- 2019**
L'ospedale di Wolisso riceve il riconoscimento dalla Società Medica Etiopica di miglior ospedale dell'anno per la performance, per mano del Ministro della Salute Dr. Amir Aman.
- 2020**
Inizia un progetto in Somali Region nel distretto di Harawa per attività di miglioramento infrastrutturale e formazione del personale.

MOZAMBICO



- 1978**
Inizia intervento con progetti di cooperazione sanitaria.
- 1992/1997**
Interventi di riabilitazione funzionale della rete sanitaria nella provincia di Sofala.
- 1997/2001**
Sostegno alle Direzioni Provinciali di sanità (Sofala, Zambezia, Maputo).
- 2002**
Supporto all'Ospedale centrale di Beira.
- 2004**
Collaborazione con l'Università cattolica del Mozambico a Beira.
- 2014**
Intervento nella provincia di Cabo Delgado.
- 2016**
Programma "Prima le mamme e i bambini. 1.000 di questi giorni".
- 2017**
Intervento nella provincia di Tete a contrasto di Hiv/Aids tra gli adolescenti. Avvio del programma di lotta alle malattie non trasmissibili.
- 2018**
Avvio delle relazioni con il Ministero della Salute mozambicano per la redazione delle linee guida nazionali per la gestione e il trattamento del diabete e dell'ipertensione.
- 2019**
Avvio del programma di lotta alle malattie non trasmissibili a livello di salute primaria e di ospedali di quarto livello. Il passaggio dei cicloni tropicali Idai e Kenneth danneggiano gravemente le province di Sofala e Cabo Delgado.

REPUBBLICA CENTRAFRICANA



- Luglio 2018**
Inizia l'intervento del Cuamm nel complesso pediatrico di Bangui.
- Agosto 2018**
Giovanni Putoto, responsabile della programmazione, incontra il presidente Faustin-Archange Touadéra della Repubblica Centrafricana, in occasione del lancio del progetto di supporto all'ospedale pediatrico di Bangui finanziato in parte dal Fondo Békou della Commissione Europea.
- Aprile 2019**
Stefano Vicentini, capo progetto, presenta le attività di progetto e i dati dell'ospedale pediatrico di Bangui all'Assemblée Nationale della Repubblica Centrafricana.
- Novembre 2019**
Il Ministro della Salute della Repubblica Centrafricana, Pierre Somse e il Direttore Generale della DG DEVCO, Stefano Manservigi, visitano l'ospedale pediatrico di Bangui.
- Dicembre 2019**
Viene rinnovata la fiducia da parte del Fondo Békou della Commissione Europea a Cuamm e ACF, che prorogano le loro attività e la loro collaborazione con l'ospedale pediatrico di Bangui per un ulteriore anno.
- 2021**
In collaborazione con Ocha, sono state rese operative in modo continuativo, le otto ambulanze del sistema di riferimento del sistema sanitario di Bangui, in Repubblica Centrafricana.

SIERRA LEONE



2012

Il Cuamm inizia a operare in Sierra Leone, nel distretto di Pujehun.

2014

La Sierra Leone è il paese più colpito dall'epidemia di Ebola. Il Cuamm rimane a Pujehun e garantisce la presenza di personale espatriato e la continuità dei servizi essenziali.

2015

Inizia il supporto all'ospedale di Lunsar, costretto a chiudere durante l'epidemia.

2016

Parte a Pujehun il programma "Prima le mamme e i bambini. 1.000 di questi giorni" e inizia il supporto al PCMH di Freetown, la più grande maternità del paese.

2017

Inizia il supporto agli ospedali regionali di Makeni e Bo, e all'Ospedale Distrettuale di Bonthe. Al PCMH viene inaugurata la prima unità di terapia intensiva materna del paese.

2018

Viene avviato il NEMS (*National Emergency Medical Service*),

2019

Il NEMS conta 80 ambulanze operative e 28.792 missioni realizzate.

2020

Vien consegnato il NEMS alle autorità sanitarie del paese. Vengono realizzate 3 terapie intensive materne a Bo, Makeni e Pujehun.

SUD SUDAN



2006/2012

Avvio dell'intervento in Sud Sudan presso gli Ospedali di Yirol e Lui.

2013/2015

Programma di salute pubblica a Yirol West e Rumbek North. Promozione ad ospedale del centro di salute di Cueibet. Inizio del corso per il diploma in ostetricia a Lui.

2015/2017

Espansione del programma di salute pubblica su tutto l'ex Lakes State. Lancio dell'intervento presso l'ospedale di Rumbek.

2017/2018

Risposta alla carestia nell'ex Stato di Unity con un intervento di primo soccorso nelle paludi attorno al molo di Nyal. Avvio del programma di sanità pubblica in 4 contee dell'ex Stato di Western Equatoria. Inizio dell'intervento presso l'Ospedale di Maridi.

2019

Completata la sala operatoria a Nyal. Iniziato un nuovo ciclo del diploma in ostetricia presso l'Istituto di Scienze Sanitarie di Lui. Avviato il programma di salute comunitaria su 8 contee, con 640 operatori sanitari di villaggio.

2020

Completata e inaugurata la nuova pediatria dell'Ospedale di Rumbek. Ampliato il programma di salute comunitaria a tutte le 11 contee. Avviata la clinica per le epilessie presso gli Ospedali di Lui e Maridi e il centro sanitario di Mundri. Iniziato il sostegno all'Istituto di Scienze Sanitarie di Rumbek.

TANZANIA



1968

Inizia il rafforzamento del sistema sanitario nella Regione di Iringa.

1990

Inaugurazione dell'ospedale di Iringa.

2012

Avvio del programma "Prima le mamme e i bambini" in 4 paesi africani per garantire l'accesso al parto sicuro e la cura del neonato.

2014

Parte il progetto per il trattamento della malnutrizione infantile nelle regioni di Iringa e Njombe.

2016

Avvio della seconda fase di "Prima le mamme e i bambini. 1.000 di questi giorni", che va dalla gravidanza fino ai primi 2 anni di vita, con un focus sulla nutrizione.

2017

Il Cuamm viene premiato dal Primo Ministro come miglior partner nel settore della nutrizione.

2018

È il 50° anno di presenza del Cuamm in Tanzania.

2019

Il Cuamm entra a far parte di gruppi tecnici di lavoro sulla nutrizione, salute materno-infantile, sviluppo precoce, malattie croniche non trasmissibili e HIV.

2020/2021

Volge al termine il programma Test&Treat di prevenzione e trattamento dell'Hiv nelle regioni di Simiyu e Shinyangae si rafforza l'intervento nell'ambito delle malattie croniche.

UGANDA



1958

Invio del primo medico all'ospedale di Angal.

1979

Accordo di cooperazione bilaterale tra Italia e Uganda nel campo della salute: i primi medici Cuamm iniziano a lavorare nel sistema sanitario nazionale.

Anni '90

Ricostruzione dell'ospedale di Arua e riabilitazione degli ospedali di Maracha, Angal, Aber e Matany.

2012

Inizia il programma "Prima le mamme e i bambini".

2016

Inizia "Prima le mamme e i bambini. 1.000 di questi giorni", il periodo che va concepimento fino ai primi 2 anni di vita.

2017

Il Cuamm rientra in West Nile per supportare la risposta all'emergenza dei rifugiati sud sudanesi.

2018

Si avvia l'intervento nell'intera regione del Lango.

2019

Inizia il progetto di supporto alla salute visiva nel distretto di Arua.

MISSION E VALORI

www.mediciconlafrica.org/chi-siamo/la-nostra-mission

I valori di riferimento alla base della mission e dell'attività di Medici con l'Africa Cuamm sono:

- **l'ispirazione cristiana e legame alla Chiesa:** è esplicito il continuo riferimento ai valori cristiani e al Vangelo;
- **"con l'Africa":** l'organizzazione lavora esclusivamente insieme ai popoli africani, coinvolgendo le risorse umane locali ai diversi livelli. L'essere con l'Africa sottolinea la concezione di condivisione, partecipazione profonda, scambio, sforzo in comune, facendo emergere non solo i bisogni e i problemi ma anche i valori legati al continente africano con un'ottica di sviluppo su lungo periodo;
- **l'esperienza:** Medici con l'Africa Cuamm può vantare oltre settant'anni di attività a favore dei Paesi in via di sviluppo;
- **competenza specifica** ed esclusiva nell'ambito medico-sanitario;
- **riservatezza:** l'idea di base è che chi ha bisogno, e non chi aiuta, merita il primo piano e l'attenzione.

Medici con l'Africa Cuamm si propone, come ambito di esperienza, a tutte le persone che credano a valori quali il dialogo, la cooperazione, il volontariato, lo scambio fra le culture, l'amicizia tra i popoli, la difesa dei diritti della persona umana, il rispetto della vita, la disponibilità al sacrificio personale, la scelta dei poveri, lo spirito di servizio e condividano i criteri di intervento. Realizziamo progetti a lungo termine in un'ottica di sviluppo. A tale scopo ci impegniamo nella formazione in Italia e in Africa delle risorse umane dedicate, nella ricerca e divulgazione scientifica e nell'affermazione del diritto umano fondamentale della salute per tutti. Due essenzialmente i nostri obiettivi:

- **migliorare lo stato di salute in Africa**, nella convinzione che la salute non è un bene di consumo, ma un diritto umano universale per cui l'accesso ai servizi sanitari non può essere un privilegio;
- **promuovere un atteggiamento positivo e solidale nei confronti dell'Africa**, ovvero il dovere di contribuire a far crescere nelle istituzioni e nell'opinione pubblica interesse, speranza e impegno per il futuro del continente.

CARTOLINE DAL 2021

CAMPAGNA VACCINAZIONE IN AFRICA

Nel corso del 2021 Medici con l'Africa Cuamm ha dato supporto alla **campagna di vaccinazione contro il Covid** in tutti gli 8 Paesi di intervento, sostenendo la logistica, la formazione degli operatori sanitari e la sensibilizzazione delle popolazioni.



foto: Nicola Berti

UDIENZA PAPA FRANCESCO

A marzo Papa Francesco ha ricevuto il direttore di Medici con l'Africa Cuamm, **don Dante Carraro**, in **udienza privata**. Un momento speciale per tutta la nostra "grande famiglia" per rimotivare la passione e le sfide di un impegno "con l'Africa" sempre più necessario.



foto: Vatican Media

INAUGURAZIONE PEDIATRIA JINKA ETIOPIA

A fine marzo è stato inaugurato il rinnovato reparto di **Pediatria dell'Ospedale di Jinka**, capoluogo della South Ormo Zone e il nuovo servizio di **Early Child Development**.



foto: Nicola Berti

QUELLO CHE POSSIAMO IMPARARE IN AFRICA. LA SALUTE COME BENE COMUNE.

A maggio è stato pubblicato **"Quello che possiamo imparare in Africa. La salute come bene comune"**, un libro di don Dante Carraro, con Paolo Di Paolo, edito da Laterza



LE ATTIVITÀ

- Medici con l’Africa Cuamm opera nel campo della **Cooperazione allo sviluppo** ai sensi della Legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni (art. 5 comma 1 lett. n) D.Lgs. 117/2017).
- Organizzazione e gestione di **attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale**, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (art. 5 comma 1 - lett. i - D.Lgs. 117/2017).
- Organizzazione e gestione di **attività di interesse sociale, culturale, religioso** (art. 5 comma 1 - lett. k - D.Lgs. 117/2017).
- **Formazione universitaria e post-universitaria** (art. 5 comma 1 - lett. g - D.Lgs. 117/2017).
- **Ricerca scientifica** di particolare interesse sociale (art. 5 comma 1 - lett. h - D.Lgs. 117/2017).

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Medici con l’Africa Cuamm è **socia della rete Link 2007** – **Cooperazione in rete**, con sede in Roma via Germanico n. 198.

CENTRO VACCINALE CUAMM

Da giugno Medici con l’Africa Cuamm ha partecipato attivamente alla campagna italiana di vaccinazione anti Covid-19, aprendo il **primo centro vaccinale a Padova gestito interamente da volontari**.



foto: Nicola Berti

ANNUAL MEETING PMB. PERSONE E COMPETENZE

Il 13 novembre al Teatro Geox di Padova si è tenuto l’**Annual Meeting**. L’evento è stata l’occasione per presentare i risultati del programma **“Prima le mamme e i bambini. 1000 di questi giorni”** e per **rilanciare** con un nuovo intervento: **“Prima le mamme e i bambini. Persone e competenze”**.



foto: Ondolati

NEONATOLOGIA DI BEIRA

A maggio è stata **inaugurata la rinnovata Neonatologia dell’Ospedale centrale di Beira**. La struttura era stata devastata dal ciclone Idai nel 2019. Il servizio, ampliato e riabilitato, ospita ora 17 culle, 22 letti, 3 ambulatori, sala allattamento, farmacia, lavanderia, uffici, nuovi bagni e area per il personale.



foto: Luigi Baldelli

LE AMBULANZE A BANGUI

In collaborazione con Ocha, l’agenzia delle Nazioni Unite per gli affari umanitari, il Cuamm ha reso operative in modo continuativo, **le otto ambulanze del sistema di riferimento del sistema sanitario di Bangui**, in Repubblica Centrafricana.



foto: Nicola Berti

04/ STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA

Medici con l’Africa Cuamm, essendo attività non-profit integrata della Fondazione “Opera San Francesco Saverio”, non ha una base associativa formalmente costituita ma può vantare, sul tutto il territorio italiano, una rete di oltre 4.500 volontari che operano a suo favore, in parte aderenti a Gruppi Cuamm costituiti in parte senza vincoli di appartenenza a realtà associative ma legati all’Ente dalla condivisione degli stessi valori e delle progettualità che vengono realizzate in Italia e in Africa.

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

L’Ente Medici con l’Africa Cuamm, quale ramo ETS della Fondazione “Opera San Francesco Saverio”, è governato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa, composto da otto consiglieri e dal Vescovo di Padova, che è Presidente di diritto. Spettano a tale Consiglio e al suo Presidente le responsabilità di governo, attraverso le funzioni di indirizzo, controllo e promozione. Per il triennio 2021-2023, il **Consiglio di Amministrazione** risulta così composto (decreto nomina del Vescovo di Padova n. 605/2021 del 02/04/2021):

- **Presidente:** Mons. Claudio Cipolla
- **Consiglieri:** Dott. Pietro Badaloni, Dott. Massimo Carraro, Dr.ssa Diamante Ortensia D’Alessio, Dott. Carmelo Fanelli, Dott. Mario Raviglione, Dott. Vincenzo Riboni, Dott. Alberto Rigolli e Prof. Giuseppe Zaccaria.

Il controllo è demandato al **Collegio dei Revisori** che fa capo alla Fondazione. Per il triennio 2021-2023, il Collegio risulta così composto (decreto nomina del Vescovo di Padova n. 606/2021 del 02/04/2021):

- **Presidente:** Dott. Piersandro Peraro
- **Componenti:** Dott. Marco Razzino, Rag. Ennio Peruzzi.

Con delibera dell’11 Giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l’aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo di Medici con l’Africa Cuamm. Nella medesima seduta ha provveduto a nominare l’**Organo di Vigilanza** ai sensi dell’art. 6 comma 1 lett. b) del Dlgs. n. 231/2001, per il triennio 2021-2023, così composto:

- **Presidente:** Avv. Regina Proietti
- **Componenti:** Dott. Matteo Capuzzo, Rag. Ettore Boles.

Con delibera del 11 Giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento del ramo ETS della Fondazione ai sensi dell’art. 4 comma 3 del Dlgs. n. 117/2017, pubblicato con atto del notaio Dr.ssa Daria Righetto di Padova – Rep. n. 11.401, Racc. n. 6186, registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Padova il 22/07/2021 con n. 30869 serie 1T.

La **rappresentanza legale** e la **gestione dell’Ente Medici con l’Africa Cuamm** è conferita al Direttore **Mons. Dott. Dante Carraro**, nominato dal Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021 – 2023 con delibera del 11 Giugno 2021, su procura del Presidente della Fondazione il Vescovo di Padova (Rep. n. 77293 - racc. 26685 del 14/06/2018 - Notaio Dott. Fulvio Vaudano di Padova). Al Direttore vengono conferiti i poteri di firma anche per la gestione finanziaria. Alcuni poteri conferiti al Direttore, per assicurare la migliore gestione operativa dell’Ente e per facilitare lo svolgimento di alcuni atti e procedure, sono anche delegati al **Responsabile Amministrativo** di Medici con l’Africa Cuamm, Rag. **Andrea Borgato**, su procura del Presidente della Fondazione il Vescovo di Padova (Rep. n. 77294 - racc. 26686 del 14/06/2018 - Notaio Dott. Fulvio Vaudano di Padova). Al Responsabile Amministrativo sono delegate anche le funzioni di **Vicedirettore e di gestione finanziaria e di controllo**.

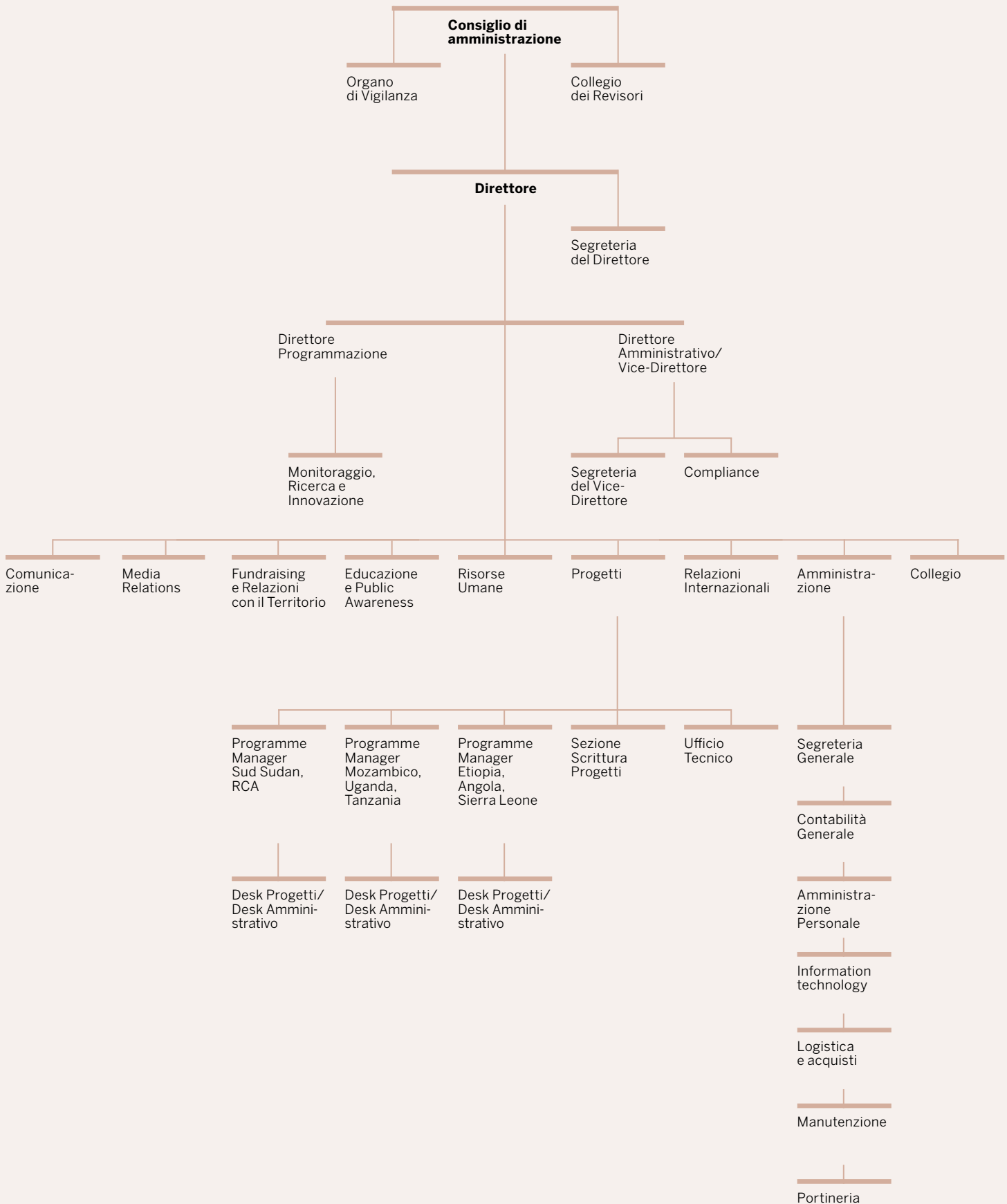
Nella gestione delle attività ordinarie dell’Ente il Direttore si avvale della collaborazione di alcuni Responsabili, da lui nominati, posti a capo di ogni Settore di attività e precisamente:

- **Programmazione, monitoraggio, ricerca e innovazione** Dott. Giovanni Putoto
- **Gestione progetti** Dott. Fabio Manenti
- **Risorse umane** Dr.ssa Bettina Simoncini
- **Amministrazione** Dott. Andrea Iannetti
- **Relazioni internazionali** Dott. Andrea Atzori
- **Comunicazione** Dr.ssa Anna Talamì
- **Media relations** Dr.ssa Linda Previato
- **Educazione e public awareness** Dr.ssa Chiara Cavagna
- **Fundraising e relazioni con il territorio** Dott. Oscar Merante Boschin.

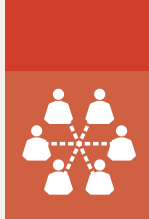
DEMOCRATICITÀ INTERNA E PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL’ENTE

L’Ente non ha base associativa statutaria essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione. Partecipano alla vita di Medici con l’Africa Cuamm, ai sensi dell’art. 3 del Regolamento ETS, tutti i sostenitori dell’Ente medesimo.

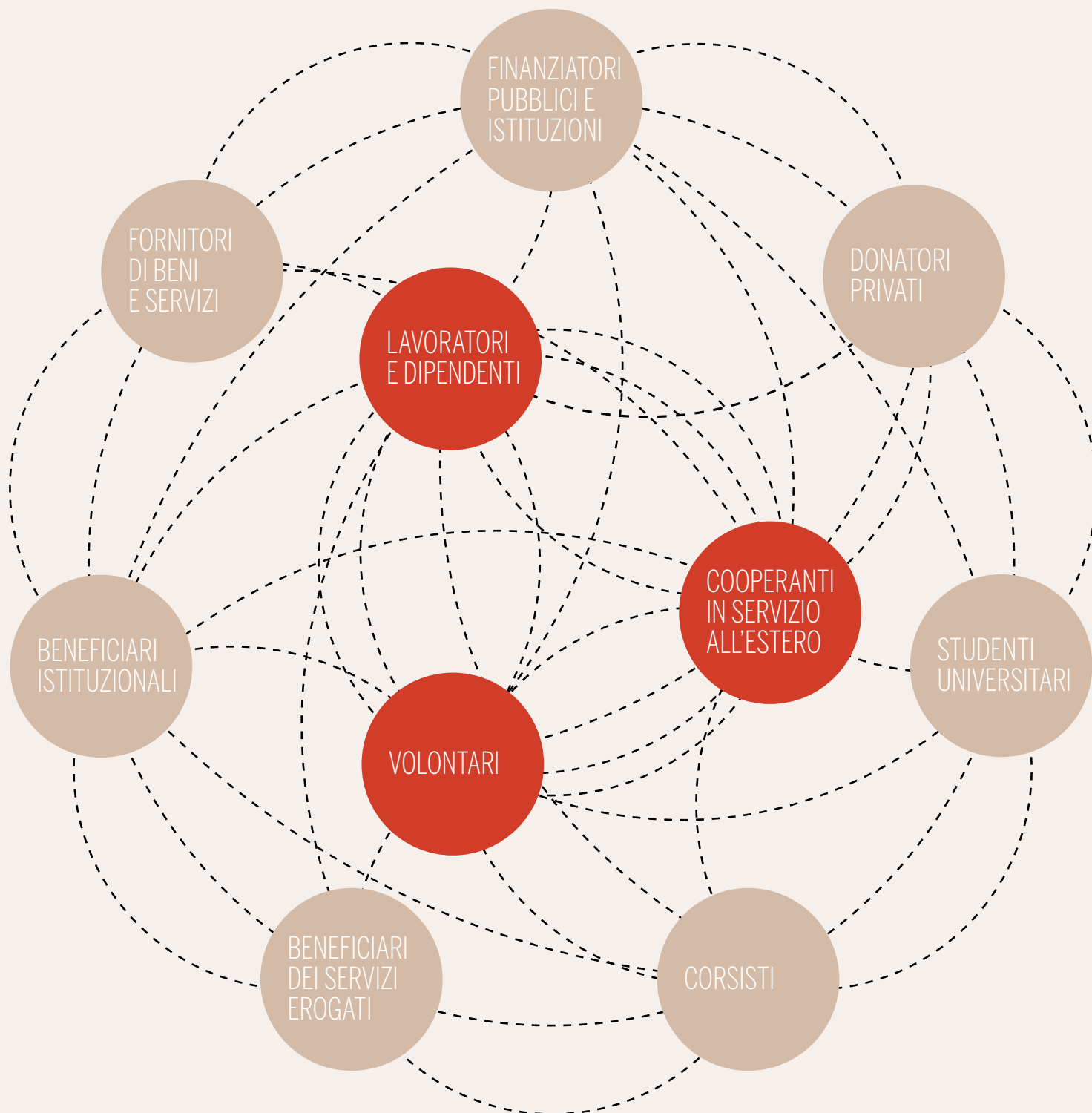
ORGANIGRAMMA



MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDERS



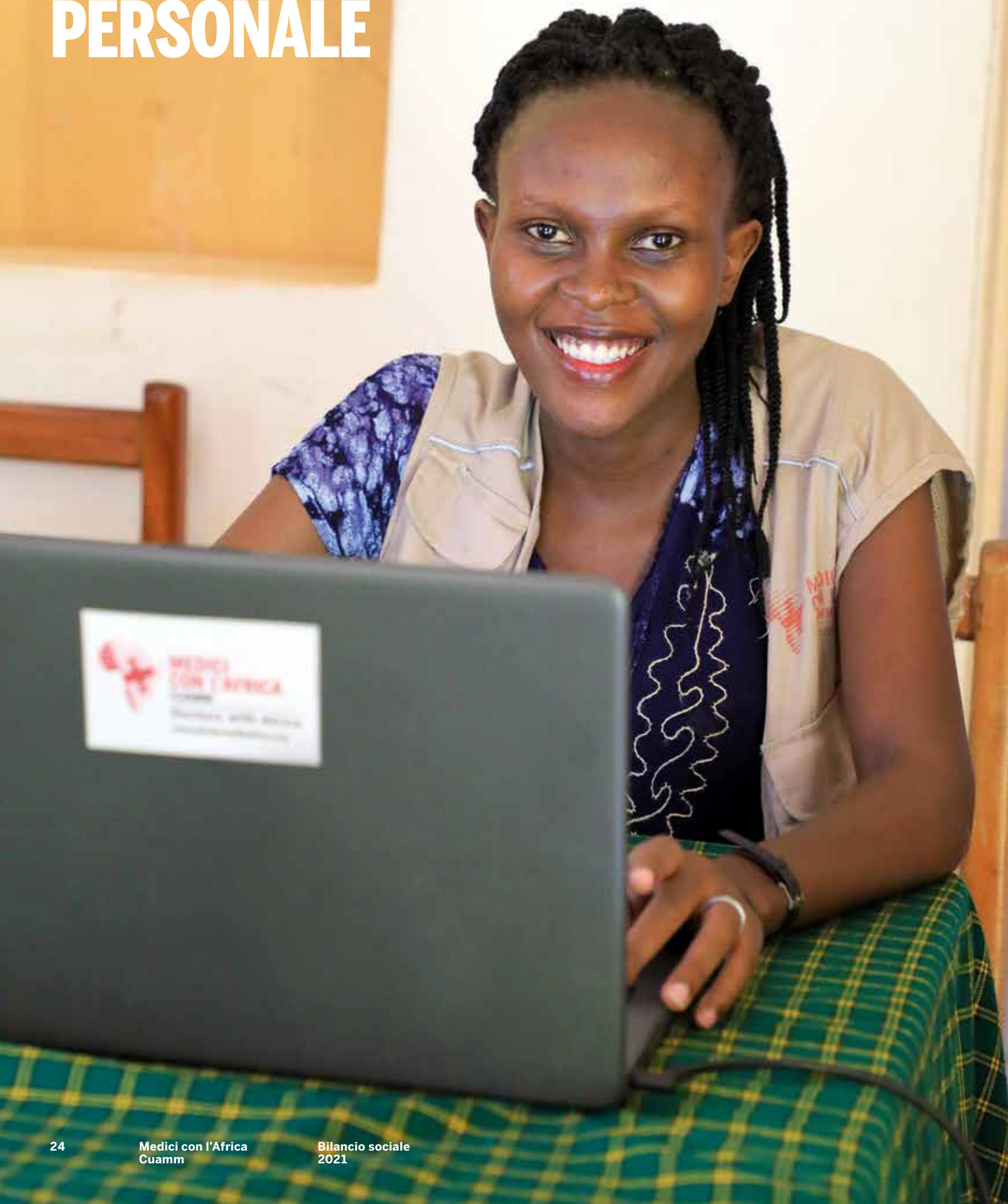
Ci sta a cuore **l'impegno di accountability**: dice l'importanza di essere affidabili agli occhi di chi ci sostiene. Abbiamo scelto proprio di **puntare sulla relazione con i nostri stakeholder, istituzionali e privati, interni ed esterni**: con chi crede in quello che facciamo e in quello che siamo.



	Stakeholder	Interessi e aspettative	Modalità di coinvolgimento
Stakeholders interni	Lavoratori e dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> – raggiungimento obiettivi di <i>mission</i>, valorizzazione del proprio lavoro – stabilità del rapporto di lavoro – benessere organizzativo e clima aziendale – autonomia del ruolo ricoperto – senso di appartenenza – remunerazione e benefici – pari opportunità – formazione e acquisizione di nuove competenze/possibilità di crescita professionale – salute e sicurezza per se e per i collaboratori – conciliazione tempi di vita e di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> – condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> – incontri con i responsabili di settore – riunioni periodiche con il Direttore (<i>General Staff Meeting</i>) – pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo – newsletter settimanale dell'Ente – newsletter mensile dell'Ente – newsletter occasionale/tematica del Direttore – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – partecipazione ad eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>
	Cooperanti in servizio all'estero	<ul style="list-style-type: none"> – retribuzione proporzionale al contributo fornito – valorizzazione del proprio lavoro, raggiungimento obiettivi di <i>mission</i> – autonomia del ruolo ricoperto – senso di appartenenza – gratificazione morale/sociale – pari opportunità – formazione e acquisizione di nuove competenze/possibilità di crescita professionale – salute e sicurezza per se e per i collaboratori 	<ul style="list-style-type: none"> – condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> – incontri sul campo, in Africa, con il Direttore e i Responsabili di Settore – pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo – newsletter settimanale dell'Ente – newsletter mensile dell'Ente – newsletter occasionale/tematica del Direttore – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – partecipazione ad eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni
	Volontari	<ul style="list-style-type: none"> – ambiente consono al proprio profilo psicofisico – senso di appartenenza – gratificazione morale/sociale – formazione e acquisizione di nuove competenze/possibilità di crescita professionale 	<ul style="list-style-type: none"> – condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> – incontri con il Direttore e alcuni dei suoi Responsabili di Settore – pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo – newsletter settimanale dell'Ente – newsletter mensile dell'Ente – newsletter occasionale/tematica del Direttore – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – partecipazione ad eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>
Stakeholders esterni	Finanziatori pubblici e istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> – razionale allocazione delle risorse – valutazione dell'efficacia dell'azione dell'Ente – comparazione con Enti analoghi – trasparenza sulle informazioni dell'organizzazione – trasparenza sulle iniziative da sostenere 	<ul style="list-style-type: none"> – condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> – incontri con il Direttore e/o i Responsabili di Settore dell'Ente – pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo – produzione audio video – copertura media – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – partecipazione ad eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>

Stakeholders esterni	Donatori privati	<ul style="list-style-type: none"> - razionale allocazione delle risorse - valutazione dell'efficacia dell'azione dell'Ente - comparazione con Enti analoghi - trasparenza sulle informazioni dell'organizzazione - trasparenza sulle iniziative da sostenere 	<ul style="list-style-type: none"> - condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> - incontri con il Direttore e alcuni dei suoi Responsabili di Settore - lettera di ringraziamento a fronte di donazione ricevuta - pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo - newsletter settimanale dell'Ente - newsletter mensile dell'Ente - newsletter occasionale/tematica del Direttore - disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio - partecipazione ad eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>
	Fornitori di beni e servizi	<ul style="list-style-type: none"> - mantenimento del rapporto di fornitura - solvibilità dell'Ente - rispetto delle scadenze - applicazione delle norme contrattuali e rispetto di norme etiche 	<ul style="list-style-type: none"> - condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> - incontri con il Vicedirettore e il Responsabile dell'Amministrazione - disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio - partecipazione ad eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>
	Beneficiari istituzionali	<ul style="list-style-type: none"> - offerta di servizi a livelli di qualità e professionalità coerenti con le richieste - trasparenza delle informazioni - verifica dei servizi resi 	<ul style="list-style-type: none"> - meeting ed eventi istituzionali (lancio e conclusione dei progetti, inaugurazioni strutture, giornate internazionali, ecc) - workshop di monitoraggio delle implementazioni delle attività - collaborazione nell'elaborazione delle linee guida ministeriali su tematiche sanitarie - disponibilità report di progetto - disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio - condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i>
	Beneficiari dei servizi erogati	<ul style="list-style-type: none"> - universalità e non discriminazione nell'erogazione dei servizi - offerta di servizi a livelli di qualità e professionalità - trasparenza delle informazioni - continuità nell'erogazione dei servizi 	<ul style="list-style-type: none"> - erogazione di servizi alla persona - attività di informazione e sensibilizzazione su tematiche socio-sanitarie (incontri comunitari, coffee ceremony, cooking demonstration, campagne radio, ecc) - distribuzione di strumenti e materiali informativi (depliant, mama kit, kit emergenza)
	Corsisti	<ul style="list-style-type: none"> - formazione e acquisizione di nuove competenze - possibilità di crescita professionale - opportunità lavorative post-tirocinio - senso di appartenenza 	<ul style="list-style-type: none"> - condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> - incontri con il Direttore e alcuni dei suoi Responsabili di Settore - pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo - newsletter settimanale dell'Ente - newsletter mensile dell'Ente - newsletter occasionale/tematica del Direttore - disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio - partecipazione ad eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>
	Studenti universitari	<ul style="list-style-type: none"> - senso di appartenenza - formazione e acquisizione di nuove competenze - possibilità di crescita professionale - gratificazione morale e sociale 	<ul style="list-style-type: none"> - condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> - incontri con il Direttore e alcuni dei suoi Responsabili di Settore - pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo - newsletter settimanale dell'Ente - newsletter mensile dell'Ente - newsletter occasionale/tematica del Direttore - disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio - partecipazione ad eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>

05/ PERSONALE



LE RISORSE UMANE IN AFRICA

Il contesto globale della cooperazione e i contesti socio-politici dei singoli Paesi africani, nei quali Medici con l'Africa implementa i progetti sanitari, presentano complessità crescenti e in continua evoluzione.

A fronte di questo scenario, diventa ancora più necessario poter contare su risorse umane motivate e preparate da un punto di vista professionale affinché possano sviluppare competenze sempre più affinate di analisi, ricerca, conoscenza della realtà, programmazione e organizzazione. Il Cuamm recluta e seleziona tali risorse umane attingendo sia nel pool "interno", costituito da personale che ha già lavorato con l'Organizzazione, quale capitale da ritenere e far crescere, sia "all'esterno", rivolgendosi a professionisti:

- **internazionali europei**;
- **internazionali africani**, ovvero provenienti da altri Paesi africani rispetto quelli di intervento;
- **nazionali**, ovvero del paese di intervento.

Anche se in misura meno pesante rispetto al 2020, l'anno 2021 ha comunque risentito della situazione pandemica da Covid-19 per quanto riguarda l'invio di personale sul campo: necessità di quarantena una volta nel Paese, assenze più prolungate per chi rientrava per ferie, sempre a causa della quarantena nel Paese di origine, team di cooperanti Cuamm con numero spesso ridotto di risorse umane rispetto al previsto, hanno generato un aggravio di lavoro per rispondere ai numerosi bisogni.

Nel 2021 Medici con l'Africa Cuamm ha gestito **4.518 risorse umane**, di cui 3.400 in "gestione straordinaria" in Sud Sudan (vedi approfondimento).

Del numero complessivo di personale gestito, **1.118 sono state le risorse umane inserite nei progetti, di cui 764 professionisti qualificati** (non solo sanitari, ma anche amministrativi, logisti ed esperti comunitari) **e 354 ausiliari**. Uno dei principali obiettivi del Cuamm è quello di collaborare con personale locale e nel 2021 è aumentato quasi del **10% il numero di staff qualificato nazionale**, rispetto l'anno precedente.

A SUPPORTO DEL SISTEMA SANITARIO IN SUD SUDAN

Il Sud Sudan continua ad essere un Paese molto fragile, incapace di sostenere autonomamente i propri servizi sanitari. Per questo motivo Medici con l'Africa Cuamm è stata designata come organizzazione deputata a supportare il sistema sanitario di **12 contee**, sostenendone le autorità competenti e un totale di **134 strutture sanitarie periferiche e 5 ospedali**, contribuendo anche alla gestione del personale locale e alla sua remunerazione, attraverso il pagamento di una integrazione al salario per **circa 2.100 persone**. Si manterrà questo supporto di "gestione straordinaria" fino a quando il Governo avrà la possibilità e le risorse per farsi completamente carico delle risorse umane delle proprie strutture sanitarie. Medici con l'Africa Cuamm assicura inoltre l'incentivo mensile di una rete di circa 1.300 operatori sanitari e nutrizionali di villaggio.

PROFILO, ETÀ E GENERE DEL PERSONALE

È significativo rilevare che l'**83% dei medici è internazionale** (74% europei e 9% africani), mentre l'**82 % del personale sanitario non medico è nazionale**. Questi dati mettono in evidenza quanto Medici con l'Africa Cuamm **investa prioritariamente sulla capacity building del personale nazionale** con il quale collabora, inviando personale internazionale solamente per ricoprire quelle posizioni per le quali i Paesi africani non hanno ancora disponibilità di professionisti nazionali.

Per quanto riguarda il genere del **personale internazionale** si riscontra che, tra i professionisti internazionali europei, 103 sono maschi e 135 femmine. Di queste 238 risorse umane, il 41,2% rientra nella fascia di età fino ai 35 anni, il 33,6% in quella tra i 35 e i 55, mentre il 25,2% è over 55.

I dati di genere relativi ai **professionisti internazionali africani** sono i seguenti: di 43 risorse umane inserite nei progetti nel corso dell'anno, 29 sono maschi e 14 femmine. Tra questi, il 34,9% ha meno di 35 anni, il 62,8% rientra nella fascia 35-55 e solo il 2,3% è over 55. Rispetto al **personale nazionale**, su 837 risorse umane il 71,2% sono uomini e rispetto l'età il 48,4% è nella fascia fino a 35 anni, il 46% in quella 35-55 e il 5,5% ha più di 55 anni.

SELEZIONE E FORMAZIONE

Le risorse umane, selezionate per ricoprire le varie posizioni progettuali, vengono preparate e formate prima della partenza, ricevendo in un primo tempo materiale informativo di carattere generale e documentazione specifica rispetto al contesto e al lavoro richiesto e successivamente vengono invitati in sede Cuamm (gli internazionali europei in Italia e lo staff africano, internazionale e nazionale, in loco) per completare la propria formazione.

In Italia, nel corso dell'anno, sono state organizzate **100 giornate di preparazione alla partenza**, in parte in presenza ed altre in remoto causa pandemia, e una settimana di formazione per giovani amministrativi. Al termine della formazione sono partiti **137 professionisti internazionali europei** che hanno raggiunto le risorse umane già operative sul campo.

LA FORMAZIONE DEI GIOVANI (JPO, SCU E ALTRO)

Da ormai 19 anni è in corso l'iniziativa **Junior Project Officer (JPO)**. Si tratta di un progetto che offre ai medici specializzando un'opportunità di preparazione teorico-pratica in Africa, in affiancamento ad un medico specialista Cuamm con funzione di tutor.

Dal 2002 sono partiti 271 specializzandi, provenienti da Università di tutta Italia e **durante il 2021 ne sono partiti 30**. Molti di loro hanno elaborato sul campo la propria tesi di specialità contribuendo all'attività di ricerca operativa del Cuamm. Nel 2021 è stato ripreso il progetto del **Servizio Civile Universale (SCU)** che ha permesso di inserire **8 giovani** in quattro dei Paesi in cui si sta lavorando. L'iniziativa JPO e il Servizio Civile Universale non sono gli unici esempi, anche se i più strutturati, di formazione in Africa di giovani risorse umane, intenzionate ad impegnarsi nell'ambito della cooperazione internazionale.

Nel 2021 purtroppo il numero di questi giovani in formazione è stato decisamente inferiore rispetto gli anni passati a causa della pandemia. Sono partiti quindi solo 4 professionisti di diverso profilo che si sono affiancati ai nostri collaboratori sul campo, con l'obiettivo di formarsi in vista di un futuro inserimento nell'ambito dei progetti. Per conoscere quali sono le opportunità dedicate ai più giovani, vedi il capitolo "Educazione e sensibilizzazione" e visita il sito www.mediciconlafrica.org.

IL GRUPPO ORTOPEDICI

Nato nel 2002, il Gruppo ortopedici riunisce professionisti specialisti (ortopedici, fisioterapisti, infermieri) che sostengono i progetti in corso con attività di raccolta fondi, supporto tecnico e missioni di consulenza. Il gruppo ha sempre sostenuto in particolare **l'Ospedale Saint Luke a Wolisso (Etiopia)**. Purtroppo negli ultimi due anni, a causa della pandemia, nell'ambito del progetto JPO, è stato garantito un solo medico specializzando in ortopedia. Il presidente del gruppo è il dottor **Luigi Conforti**.

PERSONALE IN SERVIZIO IN AFRICA NEL 2021

4.518
risorse umane 

1.118

risorse umane coinvolte nei progetti, di cui:

764

professionisti qualificati di cui:

483

nazionali (*locali*) africani

43

internazionali (*espatriati*) africani

238

internazionali (*espatriati*) europei di cui 214 italiani

354

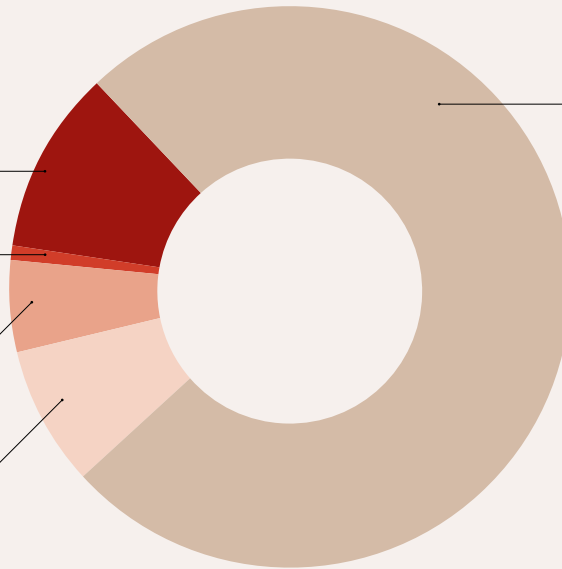
ausiliari

3.400


risorse umane in gestione straordinaria, in Sud Sudan


+10%


dello staff qualificato nazionale africano rispetto al 2020

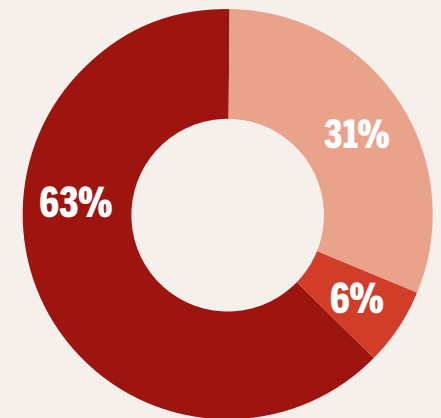
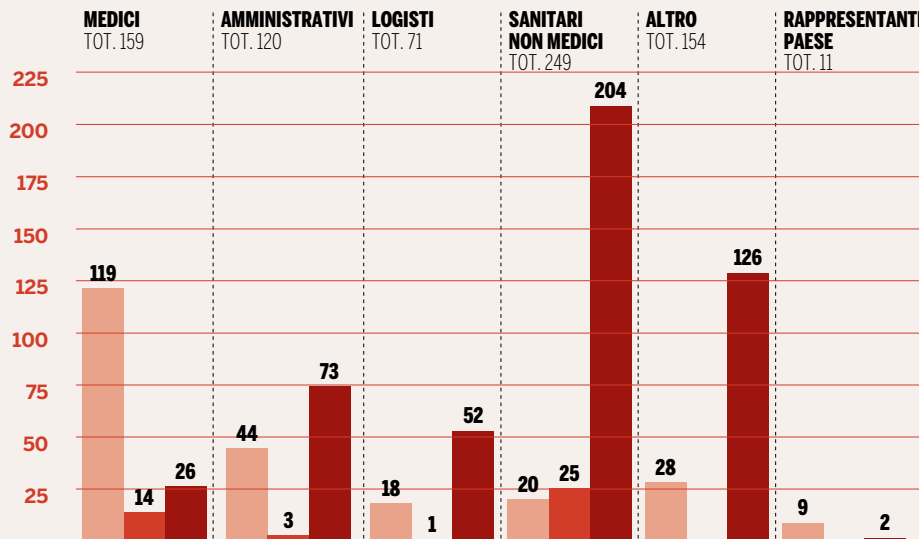


PROFILO PROFESSIONALE E PROVENIENZA DEL PERSONALE QUALIFICATO

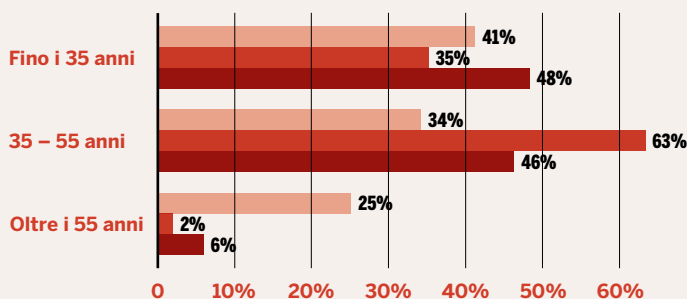
 Personale internazionale (*espatriato*) europeo

 Personale internazionale (*espatriato*) africano

 Personale (*locale*) nazionale



FASCE D'ETÀ



GENERE

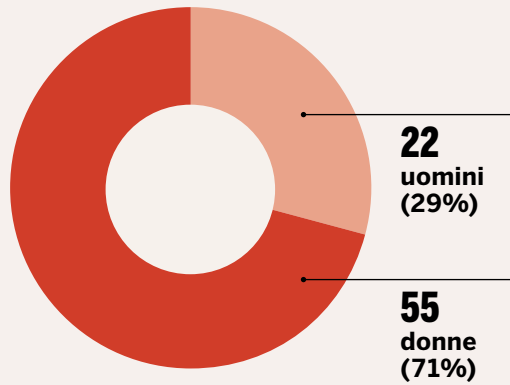


Il personale in servizio in Italia di Medici con l'Africa Cuamm nel 2021 è formato da **65 dipendenti e 12 collaboratori** ed è composto per il 71% da donne (55) e per il 29% da uomini (22). Di questi il 9% ha meno di trent'anni, il 16% rientra nella fascia 30-35 anni, il 20% nella fascia 36-40, l' 11% nella fascia 41-45 anni e il 45% ha oltre i 46 anni. In termini di anni di servizio, il 38% del personale conta meno di 5 anni all'interno dell'organizzazione, il 22% tra i 5 e i 10, l'11% tra gli 11 e i 15 e il 29% più di 15 anni di servizio.

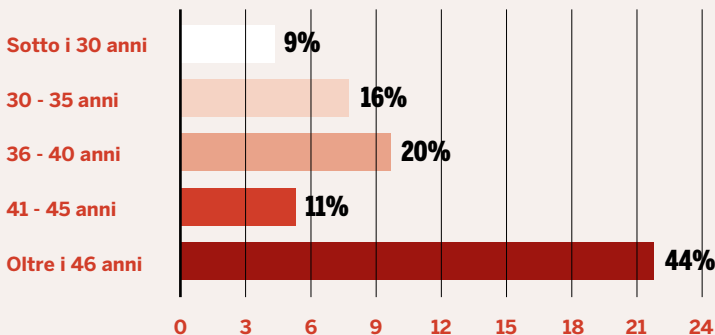
Nel 2021 sono stati complessivamente **67 gli studenti del Collegio** (32 maschi, 35 femmine) di cui 39 in area biologico sanitaria, 10 ingegneristica, 3 psicologia, 9 discipline umanistiche, 3 economiche e 3 in altri campi.

PERSONALE IN SERVIZIO IN ITALIA NEL 2021

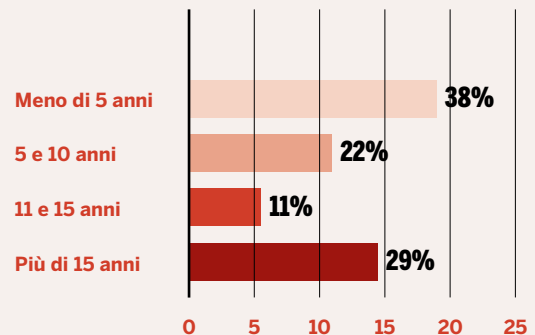
77
risorse umane
di cui:
65
dipendenti
12
collaboratori



FASCE D'ETÀ



ANNI DI SERVIZIO



STRUTTURA DEI COMPENSI

STAFF DELLA SEDE ITALIA

Il rapporto di lavoro con lo staff della sede viene regolamentato in via preferenziale con contratti di dipendenza che fanno riferimento all'Accordo Collettivo Nazionale AGIDAE. Per alcuni collaboratori vengono attivati dei contratti Co.Co.Co. L'Organizzazione ha rispettato il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 117/2017.

STAFF DEI PROGETTI IN AFRICA

Il rapporto di lavoro con lo staff di progetto in Africa viene regolamentato con contratti Co.Co.Co. come previsto dall'accordo collettivo nazionale, stipulato il 9/4/2018 con le Organizzazioni sindacali FeLSA CISL - NIdiL CGIL - UILTemp, per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative a progetto.

VOLONTARI

Ai volontari della sede vengono rimborsate spese a fronte di regolare documentazione comprovante le spese stesse sostenute per attività dell'ente. Nel 2021 non sono stati effettuati rimborsi.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 117/2017 si precisa che ai componenti del Consiglio di Amministrazione non sono stati erogati compensi.

COLLEGIO DEI REVISORI

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 117/2017 si precisa che ai componenti del Collegio dei Revisori non sono stati erogati compensi.

ORGANO DI VIGILANZA

Si precisa che all'Organo di vigilanza non sono stati erogati compensi specifici correlati all'incarico.



06/ ATTIVITÀ E RISULTATI

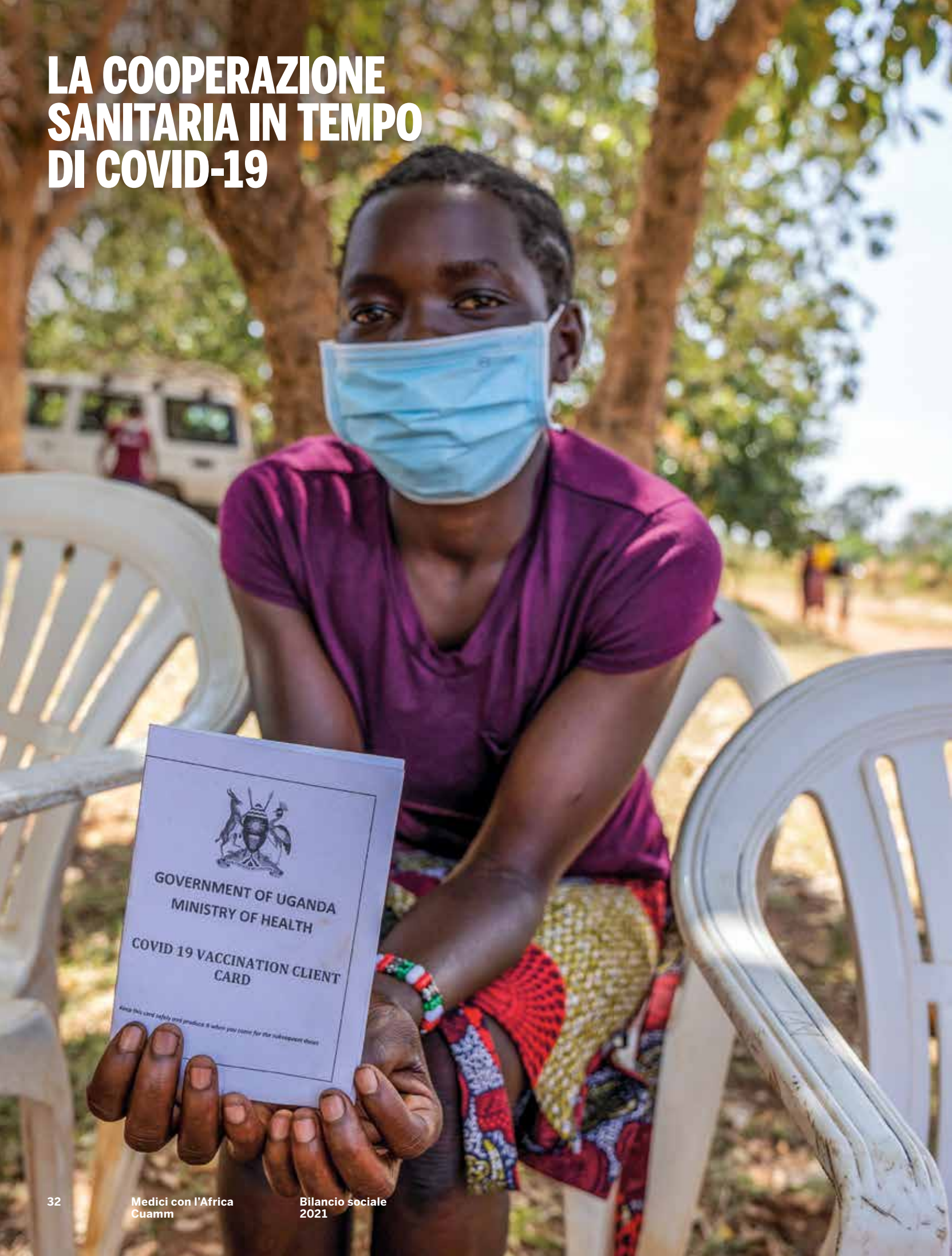
www.mediciconlafrica.org/bilancio-sociale-2021

L'epidemia di **Covid-19** ha dimostrato che siamo tutti legati da uno stesso destino. Medici con l'Africa Cuamm si è attivata a **sostegno della campagna vaccinale dall'Italia all'Africa.**





LA COOPERAZIONE SANITARIA IN TEMPO DI COVID-19




GOVERNMENT OF UGANDA
MINISTRY OF HEALTH
COVID 19 VACCINATION CLIENT
CARD
Keep this card safely and produce it when you come for the subsequent doses

COVID-19 E SALUTE GLOBALE

In Africa, i dati sui casi confermati e sulle morti dovute all'epidemia di Covid-19 **sono largamente sottostimati**. Le cause sono molteplici: scarsissima disponibilità di test e, più grave ancora, l'assenza di un sistema anagrafico (tipo ISTAT) di registrazione delle nascite, delle morti e delle cause di morte. A titolo di esempio: il numero complessivo di test realizzati in Sud Sudan è di circa 300.000. In Italia, durante il picco dell'epidemia si sono eseguiti anche più di 1 milione di test in un solo giorno. Secondo l'Oms, sarebbero 250.000 le morti per Covid notificate finora in tutto il continente africano. In realtà, solo 6 Paesi su 54 hanno un sistema di registrazione attendibile dei decessi e delle loro cause. In Sud Africa, le morti in eccesso registrate dall'inizio dell'epidemia di Covid sono 300.000, in gran parte attribuibili all'epidemia stessa. La riflessione è che bisogna essere prudenti prima di formulare giudizi avventati su un presunto minore impatto che Covid avrebbe avuto in Africa, tesi sostenuta da diversi media. Per evitare l'insorgere in Africa di nuove e pericolose varianti del Covid, **bisogna vaccinare la popolazione**, sospendere i brevetti dei vaccini, investire di più sui test, sul sistema di sorveglianza delle epidemie e sul sistema anagrafico.

“UN VACCINO PER NOI”

I dati sulle vaccinazioni rivelano che i Paesi africani rimangono agli ultimi posti per numero di dosi somministrate sul totale della popolazione. Dati del OMS aggiornati ad Aprile 2022 riportano che solo il **16% della popolazione in Africa è completamente vaccinata ed il 21% ha ricevuto una prima dose**. La bassa copertura dei vaccini nel continente rappresenta anche un problema per la sicurezza globale, ed il sostegno ad una campagna vaccinale efficace contribuisce a limitare il diffondersi di nuove varianti.

L'intervento di **Medici con l'Africa Cuamm, con la campagna “Un vaccino per noi”**, si è posto fin dall'inizio come **supporto ai servizi sanitari locali**, già fragili prima della pandemia, sia a livello centrale che periferico, nei distretti e centri sanitari più remoti, e nelle comunità. L'obiettivo principale rimane quello di migliorare la fornitura dei servizi sanitari, aumentandone la disponibilità qualità.

Il sostegno al sistema sanitario nella campagna vaccinazioni si è svolto essenzialmente in 4 settori:

- **Logistica:** garantendo il trasporto dei vaccini presso le strutture sanitarie nelle aree coinvolte, anche quelle più periferiche, e la supervisione delle autorità sanitarie nelle sedi di vaccinazione. Sono stati messi a disposizione pick-up e motociclette, acquistato carburante, e forniti cellulari per la comunicazione.
- **Formazione:** effettuando la formazione del personale coinvolto nella campagna di vaccinazione, su argomenti quali modalità di somministrazione e conservazione dei vaccini, raccolta dati e, più genericamente, su controllo e gestione delle infezioni. Per esempio nella regione della *Karamoja* in Uganda, sono stati formati 330 operatori sanitari sulla somministrazione dei vaccini e gestione dei rifiuti, 45 data clerks nella raccolta dati, 9 esperti tecnici nella conservazione della catena del freddo e 440 attivisti in attività di sensibilizzazione.

- **Sensibilizzazione:** informando la popolazione sull'importanza della vaccinazione, sulle modalità di accesso al vaccino e di prevenzione del virus. In Sud Sudan Medici con l'Africa Cuamm ha coinvolto la rete esistente di 672 operatori sanitari di villaggio e 48 attivisti. A dicembre 2021 si erano raggiunte direttamente con le attività di sensibilizzazione 3.025 persone e 521 leader locali. A seguito delle campagne di sensibilizzazione e con l'intervento sul campo delle cliniche mobili, nel distretto di Pujehun in Sierra Leone nel periodo tra Luglio e Dicembre 2021, 18.038 persone si sono vaccinate con la prima dose e 12.842 hanno completato il ciclo di vaccinazioni.
- **Distribuzione di materiali medicali, consumabili, attrezzature:** garantendo la disponibilità di consumabili, presidi di protezione e sanificazione ed attrezzature per le strutture sanitarie, assicurando la corretta protezione del personale sanitario e degli utenti del servizio. Ad esempio, in Sud Sudan, nella regione del Lakes State, sono stati attivati 24 siti per la somministrazione della vaccinazione.

CREARE SISTEMI SANITARI RESILIENTI

La pandemia di Covid-19 scoppiata nel 2020 ha avuto un forte impatto sui sistemi sanitari africani, provocando una **riduzione dell'accesso ai servizi sanitari** a causa del timore del contagio. Nel 2021 Medici con l'Africa Cuamm si è impegnato per rafforzare ospedali e centri sanitari, al fine di metterli in sicurezza e renderli più resilienti, cioè capaci di prepararsi, gestire (assorbire, adattarsi e trasformarsi) e imparare dagli shock ed eventi estremi che sono frequenti nei contesti africani dell'ultimo miglio.

UN NETWORK INTERNAZIONALE PER LA LOGISTICA

Grazie alla partnership internazionale con UNHRD (*United Nations Humanitarian Response Depot*), **Medici con l'Africa Cuamm** ha consegnato con **due voli umanitari**, organizzati in collaborazione con la Direzione generale per la Cooperazione allo sviluppo del Ministero Affari esteri e della Cooperazione internazionale, partiti dalla base di Brindisi e diretti in Sud Sudan e in Mozambico, i materiali necessari tra cui tende, generatori, lampade solari per garantire le cure di base e di urgenza nelle strutture sostenute da Cuamm. Inoltre Medici con l'Africa Cuamm è diventato **partner di H. ESSERS**, azienda belga leader nell'area logistica con sede nei pressi di Padova che consente di stoccare gratuitamente materiale utile alla gestione delle emergenze in Italia, in Africa e a livello internazionale.

LA COOPERAZIONE SANITARIA IN TEMPO DI COVID-19

1. Accoglienza al centro vaccinale Cuamm di Rubano, Padova
2. Consegna materiali a Parma
3. Presentazione del servizio assistenza alle donne gravide affette da Covid-19 alla Clinica Mangiagalli di Milano

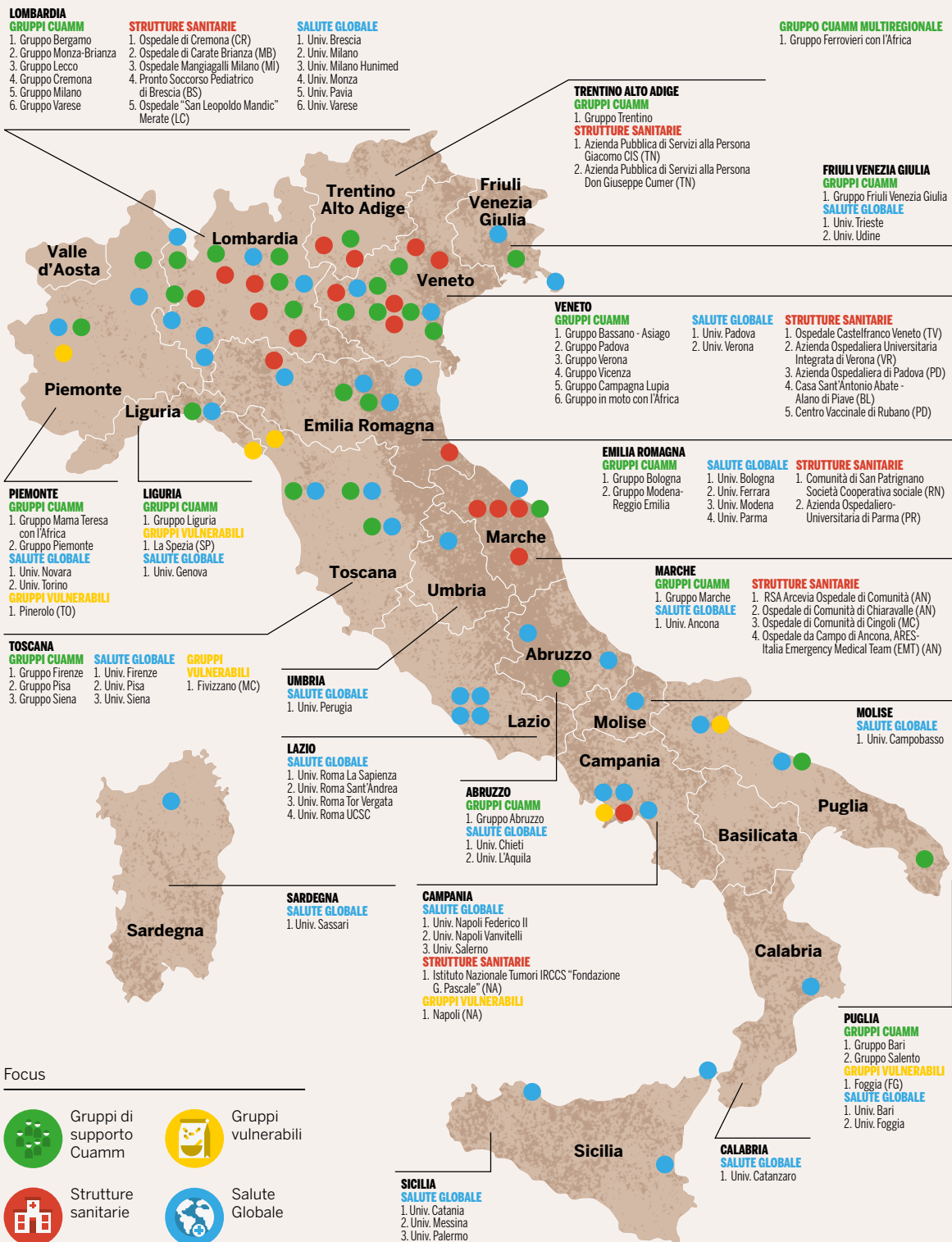


A FIANCO DELLE COMUNITÀ PIÙ FRAGILI IN ITALIA

Da giugno 2021 Medici con l'Africa Cuamm ha partecipato attivamente alla campagna italiana di vaccinazione anti Covid-19, **aprendo il primo centro vaccinale a Padova gestito interamente da volontari** in collaborazione con la regione Veneto, l'azienda ULSS 6 Euganea e la Diocesi di Padova. Grazie all'impegno di **190**

volontari, il centro vaccinale di Rubano ha garantito il servizio di vaccinazione per **234 giorni**, effettuando oltre **48mila vaccinazioni tra prime, seconde e terze dosi booster**.

Questo intervento è parte di un progetto strutturato denominato *Italian Response to Covid-19* che ha coinvolto **19 strutture sanitarie** in **6 regioni italiane** con lo scopo di migliorare le infrastrutture e le pratiche di igiene, l'assistenza al paziente e la protezione/efficienza del personale.



Italian Response to Covid-19

Il progetto di Medici con l'Africa Cuamm "Italian Response to COVID-19" è parte di un piano strutturato, sviluppato da Cuamm in Italia, che valorizza una rete di volontari, professionisti e formatori sanitari collegati all'organizzazione, per affrontare la risposta al Covid-19 in chiave preventiva, con un'attenzione particolare alle comunità più fragili ed emarginate. Sostenuto da USAID (Agenzia degli Stati Uniti per lo sviluppo internazionale), il progetto coinvolge strutture sanitarie e universitarie, associazioni di categoria e gruppi di volontari in tutta Italia.

Focus

- Gruppi di supporto Cuamm
- Gruppi vulnerabili
- Strutture sanitarie
- Salute Globale

ANGOLA

www.mediciconlafrica.org/il-nostro-impegno-in-angola

NEL 2021

La pandemia di Covid-19 aveva influenzato negativamente la realizzazione dei progetti per tutto il 2020. Al contrario, nel 2021, nella **regione del Cunene**, l'area sempre più colpita da lunghi periodi di siccità, sono stati riavviati gli interventi **a contrasto della malnutrizione acuta**, sospesi a causa dell'impossibilità di inviare personale sanitario dedicato. Sono proseguite le attività del progetto in corso a Luanda, di **lotta e prevenzione delle malattie infettive** (Hiv/Aids), contribuendo anche a fornire materiale DPI e igienizzanti per contrastare la diffusione del coronavirus ai centri di salute e allo staff sanitario con cui collaboriamo. È stato inoltre approvato e avviato un progetto a sostegno di 3 ospedali e 5 centri sanitari di Luanda per **migliorare i servizi diagnostici per i pazienti con tubercolosi e la digitalizzazione dei registri sanitari**, con un'attenzione particolare anche al Covid-19. Nell'ambito della **salute materno-infantile**, è continuato il supporto all'Ospedale di Chiulo, nella Provincia del Cunene. Grazie alla presenza di Medici con l'Africa Cuamm sul campo, è stato possibile assicurare **la formazione dello staff sanitario** sia dell'ospedale che dei centri di salute periferici sulla gestione del bambino malnutrito e sulle emergenze ostetriche.

Inoltre si è data continuità alle **attività di salute pubblica** attraverso le uscite delle *brigadas moveis* (in cui sono garantire le vaccinazioni per i bambini e la distribuzione di ferro e acido folico per le donne in attesa) che sono state estese a 33 villaggi del Municipio di Ombadja. Non è mai mancato il sostegno alle donne gravide ospitate in **casa di attesa** (*casa de espera*), garantendo la presenza anche delle ostetriche tradizionali, che hanno continuato a svolgere attività di informazione e sensibilizzazione nel Municipio di Ombadja.

ISTANTANEA
2021

46
risorse umane

44
strutture sanitarie supportate

1.088.647 €
investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Luanda
capitale



241
ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna

32.866.268
milioni
popolazione

1.246.700 km²
superficie



16,7 anni
età media della
popolazione

77,2
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni

61,1 anni
aspettativa
di vita (m/f)

5,4
numero medio
figli per donna

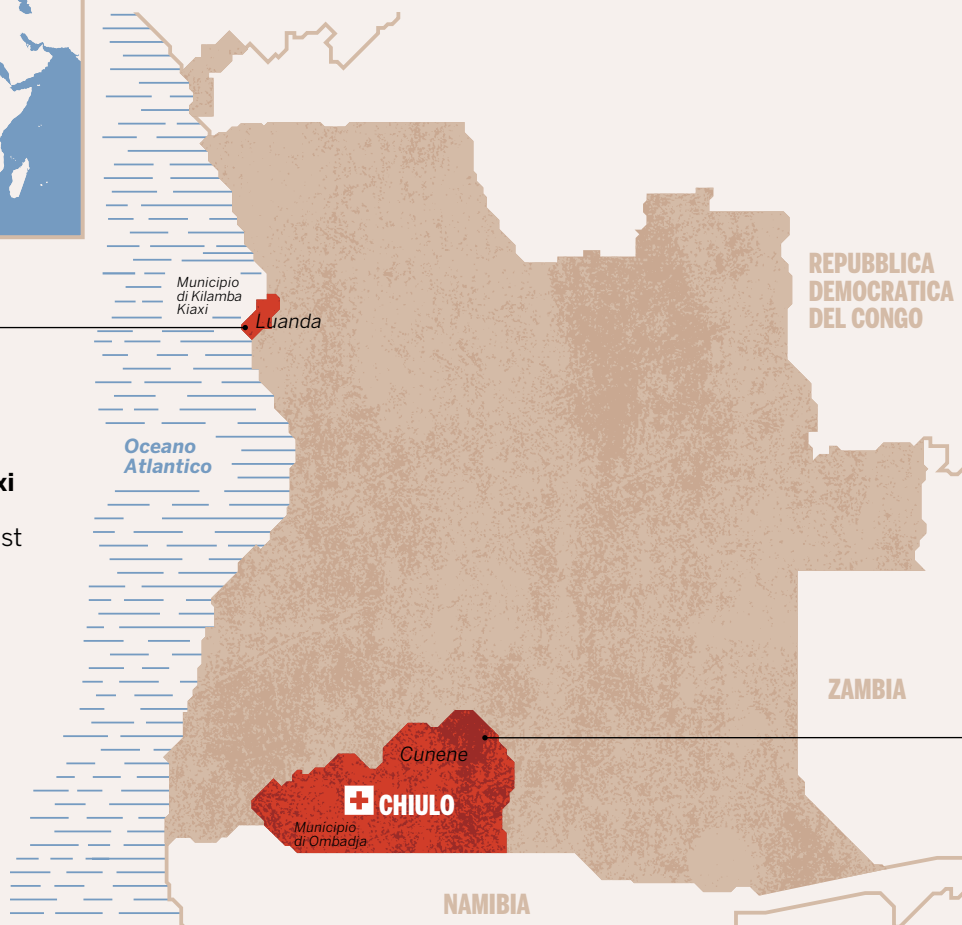


148°
su 189 paesi
indice
di sviluppo
umano

51,6
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale



DOVE OPERIAMO



PROVINCIA DI LUANDA

Municipio di Kilamba Kiaxi
8 centri di salute supportati per test e trattamento Hiv/Aids

0 125 250 km

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

PROVINCIA DI CUNENE

Municipio di Ombadja
1 Ospedale *Chiulo*
36 centri di salute
323.957 popolazione di riferimento



ZAMBIA

NAMIBIA

I RISULTATI RAGGIUNTI

	SALUTE MATERNO INFANTILE	4.888 visite prenatali	3.287 parti assistiti	9.247 visite a bambini sotto i 5 anni	70 trasporti per emergenze ostetriche
	NUTRIZIONE	159 bambini trattati per malnutrizione acuta severa			
	MALATTIE INFETTIVE	206 pazienti diagnosticati con tubercolosi			
	FORMAZIONE CONTINUA	120 ostetriche			

ETIOPIA

www.mediciconlafrica.org/il-nostro-impegno-in-etiopia

NEL 2021

Il 2021 è stato caratterizzato dagli effetti diretti e indiretti della pandemia di Covid-19. Ad **Addis Abeba** è stato realizzato un intervento in collaborazione con le autorità sanitarie locali della Sub-city di Kolfe che ha consentito di **potenziare l'erogazione di servizi sanitari di base per la salute riproduttiva e mentale** e a contenere la diffusione del Covid-19 presso tre centri di salute di riferimento per alcune delle woreda più popolose di Addis Abeba. Nella South West Shoa Zone, all'**Ospedale di Wolisso**, è stato garantito il personale internazionale a supporto dei servizi critici, come la medicina interna, la pediatria e la direzione sanitaria, ma gli effetti delle restrizioni hanno ridotto in modo cospicuo gli accessi, con un pesante aggravio di costi. Nonostante la difficile situazione finanziaria, nel 2021 è entrata a regime la **nuova neonatologia dell'Ospedale di Wolisso** e sono state sviluppate le **linee guida nazionali sulla terapia intensiva neonatale** in *partnership* con il Ministero della Salute etiopie, la Società di Pediatria etiopie, l'Ospedale universitario St. Paul ad Addis Abeba e l'Ospedale distrettuale di Tulubolo nella South West Shoa Zone. Più contenuto l'impatto della pandemia nelle regioni più isolate in cui opera Medici con l'Africa Cuamm. Nella **South Omo Zone** è proseguito l'intervento sulla **salute materno infantile** con

il supporto **all'Ospedale di Jinka e all'Ospedale di Turmi**. Nella regione di **Gambella** è continuato **l'intervento a favore dei rifugiati sud sudanesi nel campo di Nguenyyiel**, per migliorare infrastrutture, equipaggiamenti, formazione del personale e sistema di riferimento. Inoltre, sono state realizzate le attività progettuali volte a migliorare i servizi per il diabete in 15 ospedali nazionali in *partnership* con il Ministero della Salute etiopie e l'Associazione Diabetici etiopie. In **Somali Region** è proseguito un intervento sanitario nel Distretto di Harawa, in collaborazione con una Ong locale, per **attività di miglioramento infrastrutturale e formazione del personale** del centro sanitario distrettuale. È stato poi avviato un ulteriore intervento nei distretti di Aw-Bere e Bokolmayo. Il conflitto nella **regione Tigray**, iniziato a novembre 2020, si è aggravato a partire da novembre 2021 e si è esteso alle regioni confinanti degli Afar e degli Amhara, portando il governo federale a proclamare lo stato di emergenza. Di conseguenza l'intervento del Cuamm a supporto di 6 strutture sanitarie nella regione del Tigray è stato sospeso. A questo si aggiunge un peggioramento della situazione economica, la svalutazione progressiva della moneta e un tasso di inflazione arrivato al 35% a dicembre 2021.

ISTANTANEA
2021

135
risorse umane

193
strutture sanitarie
supportate

3.529.657 €
investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Addis Abeba
capitale



401
ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna

112.078.730
milioni
popolazione

1.104.300 km²
superficie



19,5 anni
età media della
popolazione

55,2
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni

66,6/67 anni
aspettativa
di vita (m/f)

4,1
numero medio
figli per donna

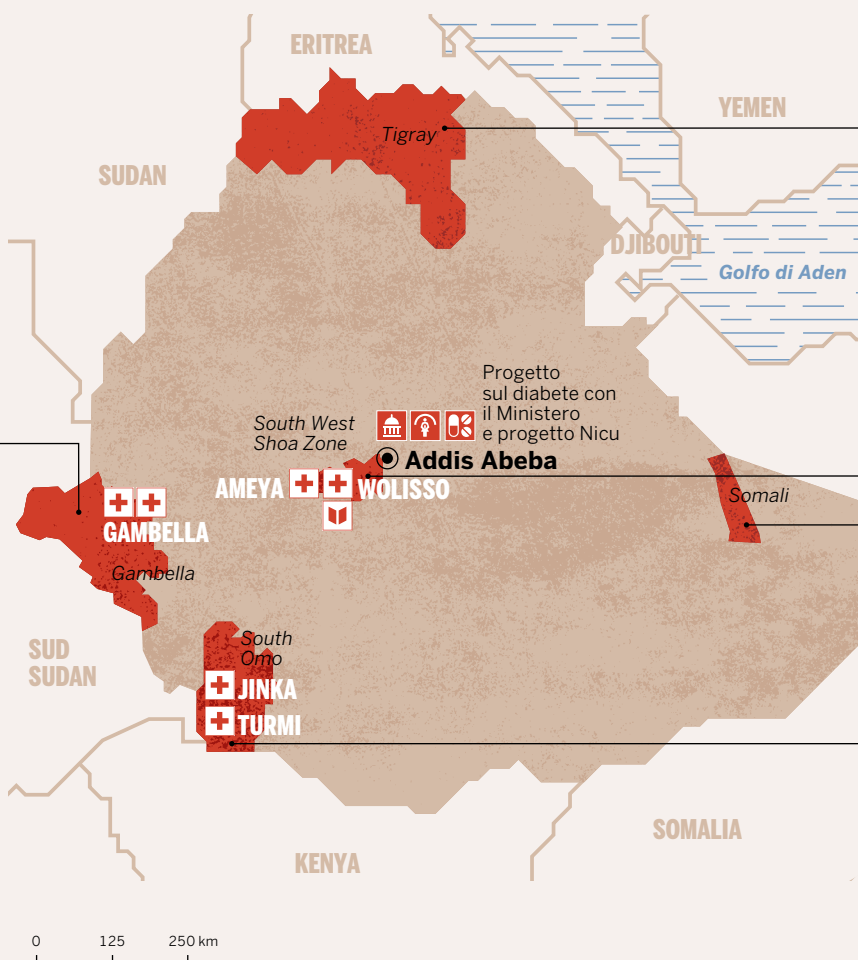


173°
su 189 paesi
indice di sviluppo
umano

39,1
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale



DOVE OPERIAMO



GAMBELLA

2 Ospedali Gambella
3 distretti
6 centri di salute
104.120 popolazione di riferimento
1 campo rifugiati Nguennyiel
90.506 rifugiati



TIGRAY

6 centri di salute
112.800 popolazione di riferimento

SOUTH WEST SHOA ZONE

2 Ospedali Wolisso
St. Luke Hospital, Ameya
1 scuola per infermieri e ostetriche
5 distretti
28 centri di salute
1.240.333 popolazione di riferimento








SOMALI

1 Centro di salute
3 distretti
743.590 popolazione di riferimento

SOUTH OMO ZONE

2 Ospedale Turmi, Jinka
2 distretti
3 centri di salute
560.603 popolazione di riferimento

I RISULTATI RAGGIUNTI

 SALUTE MATERNO INFANTILE	41.080 visite prenatali	1.672 trasporti per emergenze ostetriche	12.193 parti assistiti	198.335 visite a bambini sotto i 5 anni	13.113 vaccinazioni
 NUTRIZIONE	330 bambini trattati per malnutrizione acuta severa				
 MALATTIE INFETTIVE	144.032 pazienti trattati per malaria	407 pazienti trattati per tubercolosi	1.607 pazienti in trattamento antiretrovirale		
 FORMAZIONE CONTINUA	397 agenti comunitari	303 infermieri e ostetriche	112 medici	465 altri	
 MALATTIE CRONICHE	2.099 visite per diabete	4.191 visite per ipertensione	1.491 pazienti con diabete	26 pazienti con ischemia cerebrale	
 SERVIZI DI CHIRURGIA	2.903 interventi di chirurgia maggiore, di cui 219 interventi ortopedici		2.765 interventi di chirurgia minore, di cui 441 di tipo ortopedico		1.011 sessioni di fisioterapia
 RISPOSTA UMANITARIA	2.943 visite ai bambini < 5 anni	900 parti assistiti	3.171 visite pre-natali		

MOZAMBICO

www.mediciconlafrica.org/il-nostro-impegno-in-mozambico

NEL 2021

Il 2021 è stato un anno caratterizzato non solo dalla pandemia di Covid-19, ma anche dal continuo aumento degli attacchi terroristici nella **provincia di Cabo Delgado**, a nord del Paese, area in cui il numero di sfollati interni ha raggiunto l'allarmante cifra di più di 750.000 persone, su una popolazione di 1,2 milioni di abitanti. Medici con l'Africa Cuamm ha contribuito a sviluppare una **risposta umanitaria** che ha incluso il mantenimento dei propri programmi di sviluppo, soprattutto nell'ambito della **salute materno-infantile**, e insieme a far fronte ai principali bisogni degli sfollati. Il servizio di assistenza medica di base è stato garantito ai rifugiati nei campi, sprovvisti dei servizi di base, e nel contempo alla popolazione ospitante. Inoltre si sono realizzate attività di sensibilizzazione e informazione in 6 distretti di Cabo Delgado sulle principali malattie endemiche (Covid-19, colera, malaria, etc). È stato poi avviato un importante progetto di sostegno sulla salute mentale e a supporto degli sfollati vittime di violenze di genere. Nel 2021 è stata ufficialmente **inaugurata e resa operativa la neonatologia dell'Ospedale centrale di Beira**, una volta conclusi i lavori di riabilitazione, dopo che era stata tragicamente distrutta dal passaggio del ciclone Idai nel marzo 2019.

Sul fronte della lotta al Covid, il 2021 ha visto Medici con l'Africa Cuamm impegnarsi a fianco delle autorità locali a supporto della **campagna vaccinale contro il Covid-19 in due Province: Tete e Sofala**. Sono continuati poi i progetti a Tete in ambito di **salute sessuale-riproduttiva degli adolescenti** e il programma di lotta alle **malattie croniche non trasmissibili** (diabete, cancro alla cervice e ipertensione) a Maputo, Sofala, Zambézia e Cabo Delgado.

ISTANTANEA
2021

181
risorse umane

60
strutture sanitarie
supportate

6.511.473 €
investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Maputo
capitale



289
ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna

31.255.435
milioni
popolazione

799.400 km²
superficie



17,6 anni
età media della
popolazione

73,2
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni

57,8/63,7 anni
aspettativa
di vita (m/f)

4,8
numero medio
figli per donna



181°
su 189 paesi
indice
di sviluppo umano

54
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale



DOVE OPERIAMO



PROVINCIA DI SOFALA

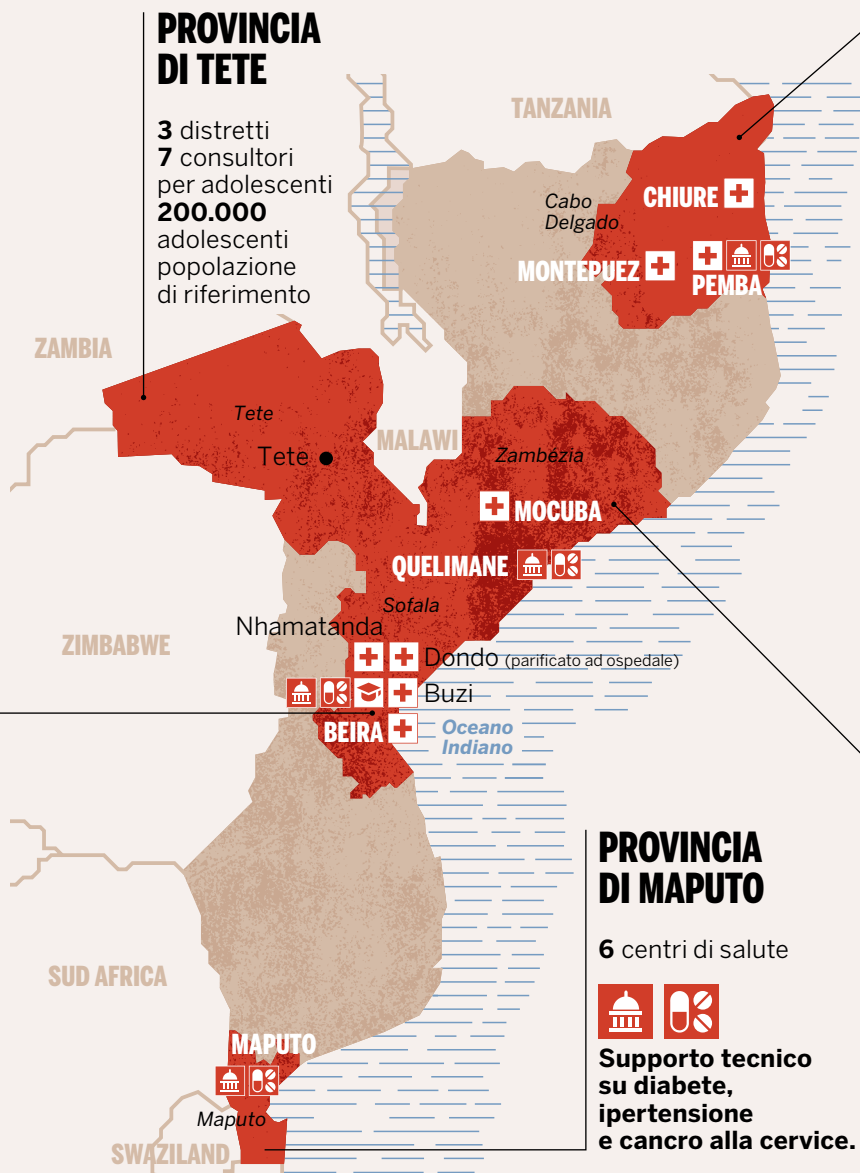
4 Ospedali
 Ospedale centrale di Beira, Ospedale di Nhamatanda, Centro di salute di Dondo (equiparato a ospedale), Buzi
 1 università
 Università Cattolica del Mozambico
 13 centri di salute
 463.442 popolazione di riferimento

PROVINCIA DI TETE

3 distretti
 7 consultori per adolescenti
 200.000 adolescenti popolazione di riferimento

PROVINCIA DI CABO DELGADO

3 Ospedali di Chiure, Montepuez, Pemba
 23 centri di salute
 6 distretti
 1.235.844 popolazione di riferimento



PROVINCIA DI ZAMBEZIA

1 Ospedale
 Rurale di Mocuba
 5 centri di salute
 2 distretti

PROVINCIA DI MAPUTO






6 centri di salute



Supporto tecnico su diabete, ipertensione e cancro alla cervice.

0 125 250 km

I RISULTATI RAGGIUNTI

 SALUTE MATERNO INFANTILE	81.772 visite prenatali	44.760 parti assistiti	5.242 trasporti per emergenze ostetriche	976 visite ai bambini sotto i 5 anni
 NUTRIZIONE	70 bambini trattati per malnutrizione acuta severa			
 MALATTIE INFETTIVE	143.919 adolescenti educati e sensibilizzati su Hiv/Aids	68.072 adolescenti testati per Hiv	765 adolescenti risultati positivi al test	
 FORMAZIONE CONTINUA	36 studenti laureati all'università di Beira			
 MALATTIE CRONICHE	4.607 visite per diabete	25.663 visite per ipertensione		

REPUBBLICA CENTRAFRICANA

www.mediciconlafrica.org/
il-nostro-impegno-in-repubblica-centrafricana

NEL 2021

Nel 2021 è continuato il supporto all'**Ospedale pediatrico di Bangui**, in collaborazione con *Action Contre la Faim* (ACF) e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma. Medici con l'Africa Cuamm ha risposto agli effetti della pandemia di Covid-19 **organizzando corsi di formazione specifica** per il personale dell'ospedale e **campagne di sensibilizzazione** rivolte alla popolazione. Inoltre sono state realizzate stazioni per il lavaggio delle mani con acqua e sapone all'ospedale pediatrico. Il supporto del Cuamm ha contribuito a **migliorare le cure fornite ai bambini e la capacità gestionale e amministrativa dell'ospedale**, attraverso l'organizzazione delle risorse umane e dei materiali, la raccolta e l'elaborazione dei dati sanitari per programmare e valutare le cure fornite. Inoltre, il Cuamm ha partecipato al pagamento dei salari, alla formazione del personale ospedaliero e all'acquisto di farmaci e materiale di laboratorio. È stato assicurato il funzionamento generale dei **servizi di igiene, manutenzione logistica dell'ospedale e la presenza di medici specializzati Cuamm** al fine di garantire la disponibilità 24 ore su 24 di **cure pediatriche di qualità**.

Nel 2021 in collaborazione con il Ministero della Salute e della Popolazione, il Cuamm ha sostenuto il sistema sanitario della regione di Bangui attraverso l'**utilizzo di 8 ambulanze nelle zone urbane di 13 distretti differenti**. Queste hanno migliorato l'accesso ai servizi di urgenza, specialmente ostetrici e pediatrici, con lo scopo di ridurre la mortalità materna-infantile e di migliorare il coordinamento tra i centri di salute e l'ospedale. Il servizio è stato accompagnato da una campagna di sensibilizzazione della popolazione e di formazione del personale sanitario in servizio sulle ambulanze. Medici con l'Africa Cuamm ha anche fornito medicinali e l'attrezzatura necessaria per i mezzi e organizzato riunioni periodiche per la condivisione dei risultati ottenuti.

ISTANTANEA
2021

75
risorse umane

1
struttura sanitaria supportata

3.631.592 €
investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Bangui
capitale



829
ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna

4.745.179
milioni
popolazione

622.980 km²
superficie



17,6 anni
età media della
popolazione

116,5
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni

53,3 anni
aspettativa
di vita (m/f)

4,6
numero medio
figli per donna

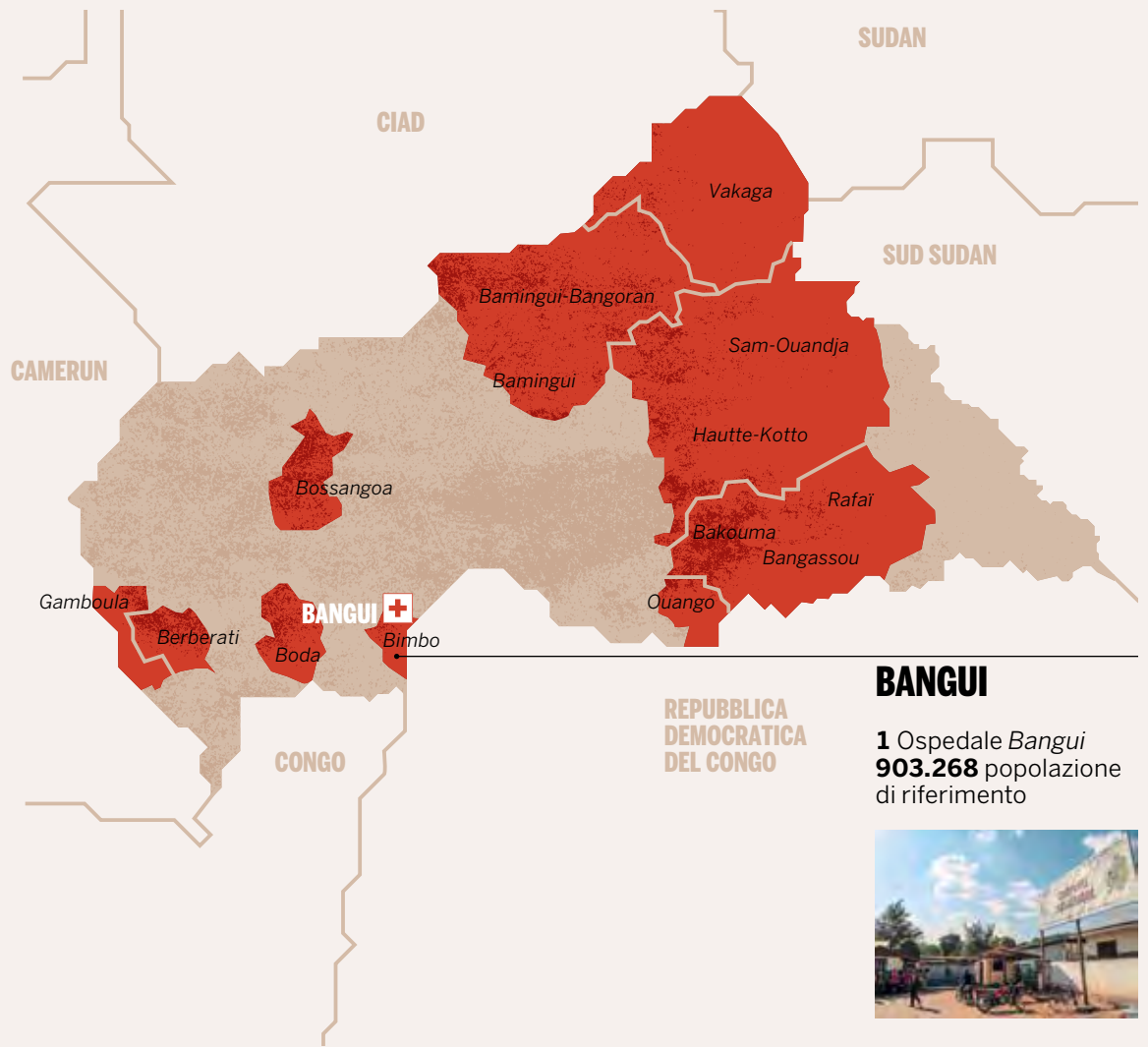


188°
su 189 paesi
indice
di sviluppo
umano

84,5
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale



DOVE OPERIAMO



BANGUI

1 Ospedale Bangui
903.268 popolazione di riferimento



I RISULTATI RAGGIUNTI



SALUTE MATERNO INFANTILE

71.065

visite a bambini sotto i 5 anni

18.940

ricoveri pediatrici

1.511

neonati ricoverati in terapia intensiva neonatale

2.107

vaccinazioni

623

interventi di chirurgia maggiore pediatrica di cui **170** ortopedici

775

interventi di chirurgia minore pediatrica

SIERRA LEONE

www.mediciconlafrica.org/il-nostro-impegno-in-sierra-leone

NEL 2021

Nel 2021, Medici con l'Africa Cuamm ha continuato a supportare il **NEMS (National Emergency Medical Service)**, il primo servizio per le emergenze sanitarie **consegnato alle autorità sanitarie del Paese nel 2020**, anche durante la pandemia Covid-19 garantendo **i trasporti delle emergenze legate ai contagi** e il trasporto dei tamponi con ambulanze dedicate. Nonostante gli effetti della pandemia che hanno ridotto parzialmente gli accessi ai servizi anche materni, Medici con l'Africa Cuamm ha continuato il supporto alla **maternità più grande della Sierra Leone** a Freetown assistendo più di 6.200 parti continuando lo **screening** del diabete gestazionale e le attività nell'unità di terapia intensiva HDU (*High Dependency Unit*). Nel 2021 è continuato il supporto alle HDU negli Ospedali regionali di Makeni, Bo e Pujehun. Queste strutture permettono di **garantire assistenza intensiva** alle pazienti critiche, migliorando il livello di cure offerto. Medici con l'Africa Cuamm ha continuato a sostenere i distretti sanitari più remoti del paese, **Bonthe e Pujehun**, offrendo formazione e assistenza ai **servizi sanitari materno-infantili**. A Bonthe continua a incentivare **i trasporti in barca delle donne** che abitano nelle zone fluviali che non potrebbero altrimenti raggiungere l'ospedale per partorire.

A Pujehun, continua il lavoro e l'assistenza tecnica presso l'ospedale; si continua inoltre a promuovere il sistema di *referral back* che prevede dei **voucher per riaccompagnare nei villaggi di provenienza i pazienti** pediatrici più fragili appena dimessi dall'ospedale in modo da favorirne il processo di guarigione. Con l'arrivo della pandemia Cuamm ha supportato il distretto nell'implementazione della campagna di vaccinazione Covid-19, fornendo supporto logistico al distretto, garantendo la fornitura di dispositivi di protezione e materiali di consumo e supportando le campagne di sensibilizzazione.

ISTANTANEA
2021

93
risorse umane

25
struttura sanitaria supportata

1.858.775 €
investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Freetown
capitale



1120
ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna

8.297.882
milioni
popolazione

72.180 km²
superficie



19,4 anni
età media della
popolazione

105
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni

53,9/55,5 anni
aspettativa
di vita (m/f)

4,2
numero medio
figli per donna



182°
su 189 paesi
indice
di sviluppo umano

78,5
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale



DOVE OPERIAMO



FREETOWN WESTERN AREA

1 Ospedale *Princess Christian Maternity Hospital - Freetown*
10 centri di salute
1.573.109 popolazione di riferimento



Progetto Nems

DISTRETTO DI BOMBALI

1 Ospedale *Holy Spirit*
636.000 popolazione di riferimento



DISTRETTO DI BONTHE

5 centri di salute
210.531 popolazione di riferimento



0 40 80 km

DISTRETTO DI BO

1 Ospedale *Bo*
5 centri di salute
603.716 popolazione di riferimento

DISTRETTO DI PUJEHUN

1 Ospedale *Pujehun CMI*
5 centri di salute
384.864 popolazione di riferimento



I RISULTATI RAGGIUNTI

 SALUTE MATERNO INFANTILE	94.098 visite prenatali	6.231 trasporti per emergenze ostetriche	50.371 parti assistiti	445.809 visite a bambini sotto i 5 anni
 NUTRIZIONE	271 bambini trattati per malnutrizione acuta severa			
 MALATTIE INFETTIVE	349.588 pazienti trattati per malaria	56.109 bambini sotto i 5 anni trattati per infezione acuta respiratoria		
 FORMAZIONE CONTINUA	6 agenti comunitari	134 infermieri e ostetriche	5 medici	25 altri
 MALATTIE CRONICHE	7.468 test per diabete gestazionale	371 gravide con diabete gestazionale identificate		

SUD SUDAN

www.mediciconlafrica.org/il-nostro-impegno-in-sud-sudan

NEL 2021

Nel corso del 2021, Medici con l'Africa Cuamm ha mantenuto il suo approccio distintivo basato su un'assistenza **integrata e comprensiva**, a rafforzamento del sistema nazionale in un'ottica di miglioramento della resilienza delle popolazioni locali. Più precisamente, sono stati supportati 11 uffici sanitari di contea, 5 ospedali, 135 strutture sanitarie periferiche. La diagnosi e il trattamento della malnutrizione acuta, moderata e severa, incluso il ricovero delle complicanze, sono stati integrati in 50 siti, attraverso l'attivazione di una rete di **413 operatori nutrizionali**. Allo stesso modo, supporto nutrizionale è stato offerto anche ai malati di Aids e tubercolosi e alle loro famiglie: sono stati mobilitati e **formati circa 1.350 agenti comunitari** che hanno garantito *screening* nutrizionale e trattamento di malaria, diarrea, pneumonia nelle aree più remote, mentre dei volontari sono stati sostenuti nella conduzione di uscite vaccinali. A questi si sono aggiunti **team sanitari mobili** e un **servizio di ambulanze gratuito**, che permette di garantire una pronta risposta ai bisogni della popolazione sfollata a seguito di scontri e alluvioni. Anche nel corso del 2021, Medici con l'Africa Cuamm ha rinnovato il suo supporto nella lotta contro **Covid-19**, impegnandosi in prima linea **nell'implementazione della campagna vaccinale** nel Paese

dapprima a livello ospedaliero e poi anche attraverso attività di *outreach*. Da giugno a dicembre Medici con l'Africa Cuamm ha contribuito all'immunizzazione di 8.444 persone, di cui 1.193 staff sanitario. Oltre a ciò, si è concretizzato l'impegno nel garantire le condizioni lavorative adeguate presso le strutture sanitarie attraverso formazione, approvvigionamento di materiale di protezione, miglioramento del livello di igiene, riorganizzazione degli spazi, messa in atto di forme di *screening* all'ingresso. Presso gli ospedali si sono allestite **aree di isolamento** e si è sostenuto il processo di decentralizzazione della diagnostica, a livello comunitario si è lavorato per **informare e sensibilizzare la popolazione** rispetto all'epidemia, su come prevenirla e gestirla. Medici con l'Africa Cuamm ha confermato il suo impegno a favore della formazione di personale sanitario qualificato locale, continuando a sostenere l'Istituto di Scienze Sanitarie di Lui e rafforzando l'intervento presso l'Istituto di Scienze Sanitarie di Rumbek.

ISTANTANEA
2021

333
risorse umane

3.400
risorse umane
in gestione
straordinaria

140
strutture
sanitarie
supportate

12.410.111 €
investiti
nei progetti

PROFILO PAESE

Juba
capitale

11.381.000
milioni
popolazione

658.841 km²
superficie

19 anni
età media della
popolazione

56/59 anni
aspettativa
di vita (m/f)

4,5
numero medio
figli per donna

185°
su **189 paesi**
indice di sviluppo
umano



1.150
ogni **100.000**
nati vivi
mortalità
materna



98,6
ogni **1.000**
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni



63,7
ogni **1.000**
nati vivi
mortalità
neonatale



DOVE OPERIAMO



0 100 200 km

EX WESTERN LAKE STATE

1 Ospedale *Rumbek*
 1 scuola per infermieri e ostetriche di *Rumbek*
 4 contee
 52 centri di salute
 541.787 popolazione di riferimento

EX EASTERN LAKE STATE

1 Ospedale *Yirol*
 3 contee
 27 centri di salute
 305.611 popolazione di riferimento



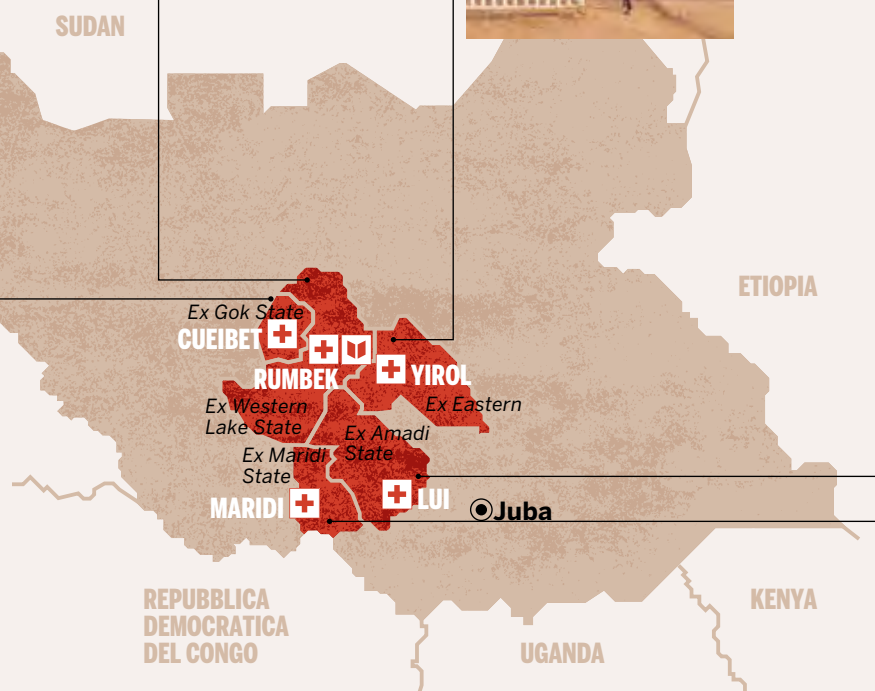
EX AMADI STATE

1 Ospedale *Lui*
 1 scuola per infermieri e ostetriche di *Lui*
 3 contee
 42 centri di salute
 183.513 popolazione di riferimento



EX GOK STATE

1 Ospedale *Cueibet*
 1 contea
 13 centri di salute
 126.941 popolazione di riferimento



EX MARIDI STATE

1 Ospedale *Maridi*
 1 contea
 115.719 popolazione di riferimento

I RISULTATI RAGGIUNTI

 SALUTE MATERNO INFANTILE	69.559 visite prenatali	20.190 parti assistiti	361.926 visite a bambini sotto i 5 anni	33.768 vaccinazioni
 NUTRIZIONE	354 bambini trattati per malnutrizione acuta severa			
 MALATTIE INFETTIVE	135,825 pazienti trattati per malaria			
 FORMAZIONE CONTINUA	924 agenti comunitari	62 infermieri e ostetriche	31 medici	88 altro

TANZANIA

www.mediciconlafrica.org/il-nostro-impegno-in-tanzania

NEL 2021

Nel 2021 il lavoro di Medici con l'Africa Cuamm è stato fortemente influenzato dall'**emergenza Covid-19**. Di conseguenza le strutture sanitarie, già deboli, non hanno adottato le misure idonee di contrasto e a luglio, con l'arrivo della variante Delta, si sono trovate impreparate ad affrontare il gran numero di contagi. Medici con l'Africa Cuamm ha supportato il sistema fornendo **presidi medici, farmaci e materiali di protezione** e mettendo a disposizione il proprio **personale** per la cura dei malati. In autunno sono iniziate le campagne di vaccinazione Covid ed il Cuamm ha dato supporto alle 5 regioni in cui è presente (Iringa, Njombe, Simiyu, Shinyanga e Dodoma) contribuendo alla **logistica, alla distribuzione dei vaccini e alle vaccinazioni** nei villaggi, promuovendo la sensibilizzazione della popolazione. Inoltre è continuato il proprio intervento **nell'area materno-infantile, facilitando l'accesso ai servizi sanitari e alle emergenze ostetriche**, per garantire una maggiore copertura, equità e qualità dei servizi, supportando le strutture sanitarie periferiche con la **formazione degli operatori sanitari** e la supervisione e la fornitura di **farmaci**. Cuamm lavora inoltre per combattere la **malnutrizione acuta e cronica**, supportando il programma nazionale attraverso interventi educativi che favoriscano **l'allattamento esclusivo** del neonato fino ai 6 mesi, **lo svezzamento e la corretta**

alimentazione dei bambini. Gli interventi si integrano con componenti idriche ed agricole realizzati in collaborazione con altre Ong e mirano a migliorare la qualità dei servizi offerti dalle unità nutrizionali attraverso la **formazione del personale sanitario**, le supervisioni e la fornitura di **supplementi nutrizionali** necessari per il trattamento dei malnutriti. Le attività si integrano con l'**early child development** che mira a promuovere lo **sviluppo fisico, cognitivo e socio-emotivo del bambino**. Continua l'impegno nell'ambito della prevenzione e del trattamento dell'Hiv attraverso un programma nelle Regioni di Shinyanga e Simiyu per fornire gratuitamente cure e trattamenti ai pazienti Hiv positivi, implementando la strategia **Test & Treat**. Il progetto inoltre realizza **campagne di sensibilizzazione** per ridurre lo stigma e offrire test alla popolazione, con una particolare attenzione agli adolescenti. Particolare obiettivo del Cuamm è quello di rafforzare a livello nazionale **l'impegno per la prevenzione e la cura delle malattie croniche**. Presso l'Ospedale di Tosamaganga si è sviluppato un progetto integrato per **la prevenzione e la cura del diabete e l'ipertensione**, dove l'Ospedale diventa riferimento distrettuale per la diagnosi e la cura dei pazienti cronici e le strutture periferiche supportano il trattamento ed il *follow up*.

ISTANTANEA
2021

149
risorse umane

120
strutture sanitarie supportate

2.805.814 €
investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Dodoma
capitale



524
ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna

61.048.540
milioni
popolazione

885.800 km²
superficie



18 anni
età media della
popolazione

53
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni

63,6/67,2 anni
aspettativa
di vita (m/f)

4,8
numero medio
figli per donna



163°
su 189 paesi
indice di
sviluppo umano

37,6
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale



DOVE OPERIAMO



REGIONE DI SHINYANGA

1 Ospedale regionale di Shinyanga
2 centri di salute
2 distretti
511.178 popolazione di riferimento

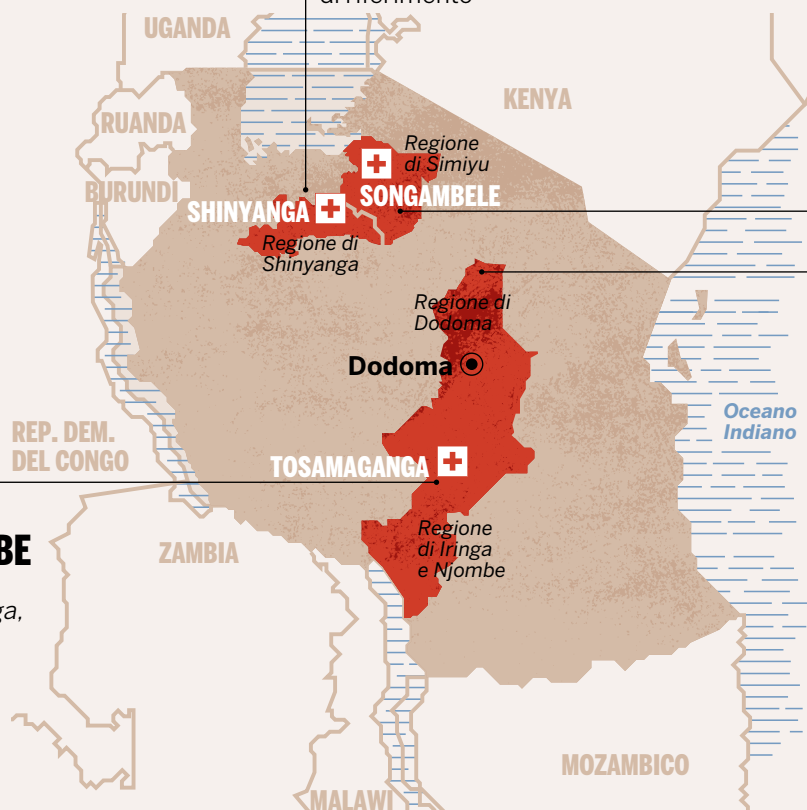
REGIONE DI SIMIYU

1 Ospedale Songambe
10 centri di salute
3 distretti
1.211.630 popolazione di riferimento



REGIONE DI DODOMA

8 centri di salute
2 distretti
29.464 popolazione di riferimento



REGIONE DI IRINGA E NJOMBE

3 Ospedali Tosamaganga, Kilolo District Hospital e Mafinga Town Council Hospital
27 centri di salute
4 distretti
888.197 popolazione di riferimento

0 150 300 km

I RISULTATI RAGGIUNTI

 SALUTE MATERNO INFANTILE	33.009 visite prenatali	401 trasporti per emergenze ostetriche	15.255 parti assistite	73.901 visite a bambini sotto i 5 anni	17.593 vaccinazioni
 NUTRIZIONE	460 bambini trattati per malnutrizione acuta severa	15.367 bambini sotto i 2 anni sottoposti a screening per stunting nella regione di Simiyu		40 bambini sotto i 2 anni diagnosticati come malnutriti cronici nella regione di Simiyu	
 MALATTIE INFETTIVE	3.182 pazienti trattati per malaria	212 pazienti trattati per tubercolosi	11.289 pazienti in terapia antiretrovirale		
 MALATTIE CRONICHE	1.138 visite per diabete	3.016 visite per ipertensione	375 pazienti con cardiomiopatie	63 pazienti con ischemia cerebrale	
 FORMAZIONE CONTINUA	11 agenti comunitari formati	61 infermieri	21 ostetriche	28 medici	47 altri

UGANDA

www.mediciconlafrica.org/il-nostro-impegno-in-uganda

NEL 2021

Durante il 2021 l'attività di Medici con l'Africa Cuamm si è articolata secondo tre direttrici: mitigare l'epidemia del Covid con un sostegno finalizzato a mantenere accessibili e di qualità tutti i servizi ordinari, soprattutto, ma non solo, quelli materno-infantili; sostenere la campagna di vaccinazione e infine avviare nuove progettualità, in particolare nelle regioni Lango e Karamoja. **Le campagne di vaccinazione contro il Covid-19**, avviate dalle autorità distrettuali, sono state sostenute da Medici con l'Africa Cuamm in termini di **logistica, trasporto, fornitura del carburante, catena del freddo, sostegno al personale, registrazione e raccolta dati, campagne di sensibilizzazione** delle comunità. I distretti appoggiati sono stati 10. Alla fine del 2021, la copertura vaccinale media nel distretto di Oyam nella regione Lango e dei 9 distretti della Karamoja è stata superiore alla media nazionale. Un buon viatico per il 2022. Sul piano delle nuove progettualità è da evidenziare il **programma di mentorship**, finalizzato allo sviluppo delle competenze degli operatori sanitari nell'ambito materno e neonatale (emergenze ostetriche e neonatali, triage, *early child development*, salute adolescenti, *infection prevention and control*). Nel corso dell'anno sono **61 i centri sanitari** assistiti, inclusi gli ospedali, grazie a equipe mobili di specialisti

medici ugandesi impegnati nel tutoraggio (formazione, supervisione, gestione dei dati, programmazione e ricerca). Per i risultati conseguiti, Medici con l'Africa Cuamm è stato premiato con una nota di merito dal Ministero della Salute. **Sono in stato di avanzamento gli interventi relativi al controllo della tubercolosi e della malaria e del supporto all'ospedale di Matany.** Si è concluso con successo il progetto triennale volto a migliorare la **sicurezza alimentare e lo stato nutrizionale** delle comunità della regione di Karamoja in modo sostenibile e integrato, con particolare attenzione alle madri e ai bambini con meno di 5 anni appartenenti alle famiglie più vulnerabili. **Nel distretto di Oyam, è continuato il supporto all'ospedale di Aber e alla rete sanitaria dell'area** nell'ambito del progetto "Prima le mamme e i bambini". L'intervento si è arricchito anche della componente di salute degli adolescenti con servizi e attività a livello sanitario, scolastico e comunitario. Intensa l'attività del programma JPO e delle ricerche. **Nella regione del West Nile** è proseguito nella sua seconda annualità il progetto finalizzato all'erogazione di servizi chirurgici oculari con le cliniche mobili (*surgical camp*) a favore della popolazione locale, rifugiati sud sudanesi e stanziali.

ISTANTANEA
2021

106
risorse umane

381
strutture sanitarie
supportate

2.725.910 €
investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Kampala
capitale



375
ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna

46.855.361
milioni
popolazione

199.810 km²
superficie



46,4
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni

16,7 anni
età media della
popolazione

61/65,6 anni
aspettativa
di vita (m/f)



33,8
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale

4,7
numero medio
figli per donna

159°
su **189 paesi**
indice di
sviluppo umano



DOVE OPERIAMO

Nota: solo Aber e Matany rientrano negli ospedali considerati nel Focus ospedali.

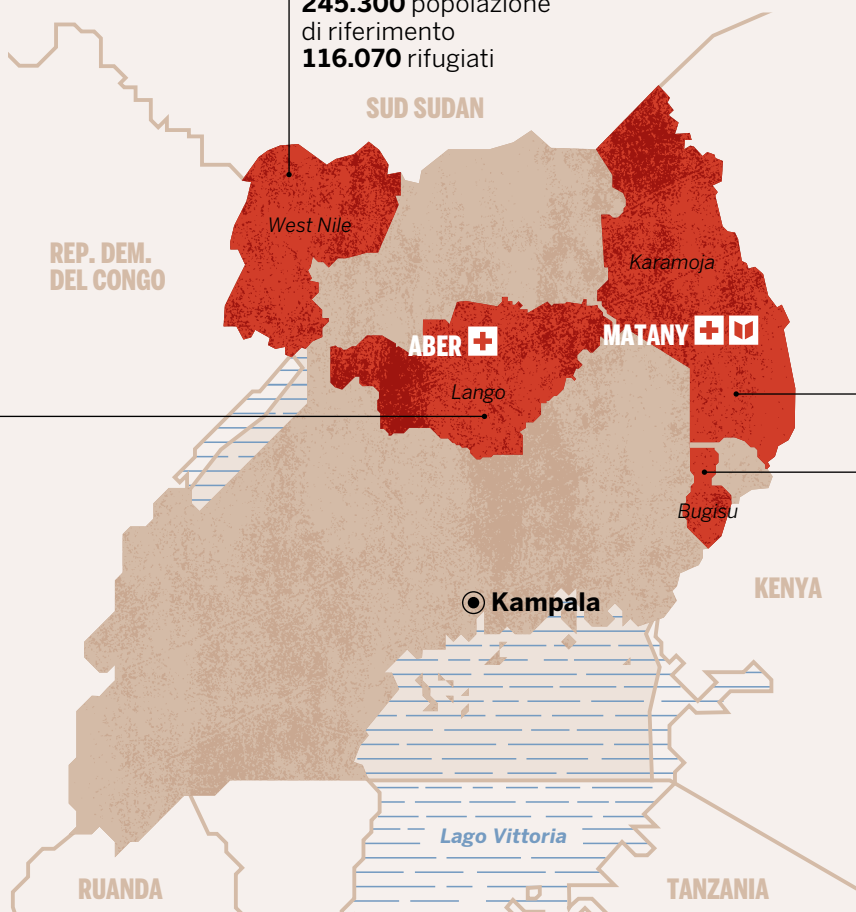


REGIONE WEST NILE

3 distretti Arua, Arua City, Terego
 1 Ospedale Arua regional referral hospital
 1 centro di salute
 245.300 popolazione di riferimento
 116.070 rifugiati

REGIONE KARAMOJA

3 Ospedali Matany, Moroto, Amudat
 10 distretti Napak, Nakapiripirit, Nabilatuk, Amudat, Moroto, Abim, Kotido, Kaabong Kareng, Katakwi
 141 centri di salute
 1.307.400 popolazione di riferimento



REGIONE LANGO

6 Ospedali Aber, Lira regional referral, Amai, Apac, Nightingale Hospital, St Anne
 10 distretti Oyam, Apac, Kwania, Kole, Lira, Lira City, Otuke, Alebtong, Dokolo, Amolatar
 227 centri di salute
 2.583.100 popolazione di riferimento

REGIONE BUGISU

1 distretto Bududa
 294.800 popolazione di riferimento

I RISULTATI RAGGIUNTI

 SALUTE MATERNO INFANTILE	65.529 visite prenatali	27.149 parti assistiti	195.170 visite a bambini sotto i 5 anni	87.568 vaccinazioni
 NUTRIZIONE	554 bambini trattati per malnutrizione acuta severa			
 MALATTIE INFETTIVE	660.608 pazienti trattati per malaria	1.255 pazienti trattati per tubercolosi	5.624 pazienti in terapia antiretrovirale	
 FORMAZIONE CONTINUA	27 agenti comunitari	57 ostetriche	5 medici	42 altro

AREE SANITARIE D'INTERVENTO: SALUTE MATERNO INFANTILE, NUTRIZIONE, MALATTIE INFETTIVE, MALATTIE CRONICHE



SALUTE MATERNO-INFANTILE

La **salute materna, neonatale, infantile e adolescenziale** rimane un bisogno sanitario urgente nei Paesi dell'Africa sub-Sahariana e figura tra gli obiettivi di salute primari indicati nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Per Medici con l'Africa Cuamm l'accesso ai servizi per la salute riproduttiva e le emergenze ostetriche rappresenta uno dei principali indicatori del livello di disuguaglianza sociale tra Paesi sviluppati e Paesi meno sviluppati e, all'interno di ogni singolo paese, tra ricchi e poveri. L'accesso al parto assistito si offre come un indicatore indiretto (*proxy*) di funzionamento di un sistema sanitario nel suo complesso, perché implica la presenza di servizi ostetrici di qualità – basici e avanzati – funzionanti 24 ore su 24 e quindi la disponibilità costante di risorse umane qualificate, farmaci ed equipaggiamento (compresa la possibilità

di trasfusioni di sangue), trasporti e comunicazioni che colleghino le famiglie e le comunità con la rete sanitaria periferica e l'ospedale, secondo l'approccio della continuità assistenziale (*continuum of care*). Per questo **Medici con l'Africa Cuamm attraverso il programma "Prima le mamme e i bambini. 1.000 di questi giorni"** è impegnato a realizzare su base distrettuale e regionale un articolato intervento di salute riproduttiva, in particolare garantendo l'accesso all'assistenza qualificata al parto (*skilled birth attendant*) e alle emergenze ostetriche (*Bemoc and Cemoc*) per ridurre la mortalità e la morbosità materna (e adolescenziale), fetale e neonatale (*triple returns*). Allo stesso modo supporta **10 ospedali e relativi distretti**, sempre coinvolgendo le comunità, le reti periferiche, gli ospedali e gli stakeholder locali.



120.200

Totale parti assistite in ospedale

53.005

Totale parti assistite nei centri sanitari distrettuali

14.644

Totale Complicanze ostetriche maggiori (MDOCs)



TUMAINI E STELLA

Tumaini è una mamma di 24 anni alla sua seconda gravidanza che vive nel villaggio di Mtera, a 172 km dall'ospedale di Tosamaganga in Tanzania.

Il primo parto è avvenuto durante il tragitto verso l'ospedale dove la mamma non ha fatto in tempo ad arrivare e il bimbo purtroppo è deceduto pochi minuti dopo la nascita. Nonostante ciò Tumaini, che in kiswahili significa speranza, non si è persa d'animo. Nella nuova gravidanza, per evitare di non riuscire ad arrivare nuovamente in tempo in ospedale, ha deciso di aspettare i giorni precedenti il parto nella Wanyafilo, la casa di attesa per le mamme dell'ospedale di Tosamaganga insieme a tante altre donne incinte come lei. Questi rifugi sono luoghi di incontro, di chiacchiere e di confronto tra le future mamme; luoghi in cui si formano legami e amicizie. E così la notte in cui è iniziato il travaglio della coraggiosa Tumaini, lei si trovava stavolta a pochi metri dalla sala parto e alle ore 04.30 ha dato alla luce una bimba sana di 3,3 kg di nome Nyota, ovvero "stella" in kiswahili.

Tumaini,
ospite casa d'attesa di Tosamaganga,
Tanzania. Beneficiaria



PRIMA LE MAMME E I BAMBINI. 1.000 DI QUESTI GIORNI

La salute materno infantile è la priorità fra gli interventi di Medici con l’Africa Cuamm. Nell’Africa subsahariana ancora oggi **troppe mamme muoiono per malattie che potrebbero essere curate**: la distanza dagli ospedali, le strutture e il personale insufficiente, in aggiunta alla scarsità di informazioni, mettono a rischio la vita dei più fragili e vulnerabili.

Dopo lo sviluppo del **programma “Prima le mamme e i bambini”** in 4 distretti di altrettanti Paesi africani, durato 5 anni, si è concluso anche il nuovo intervento volto a **dare continuità ed a espandere** le attività a favore delle donne e dei loro bambini, allargando l’attenzione alla **nutrizione** durante la gravidanza della mamma e alla cura del neonato fino ai due anni di vita, in 7 Paesi.

Il programma “Prima le mamme e i bambini. 1.000 di questi giorni”, durato anch’esso 5 anni, ha garantito sostegno e formazione del personale locale per fare in modo che sempre più donne avessero accesso a un parto sicuro e assistito. Ma anche assicurato interventi nutrizionali per contrastare la malnutrizione cronica e acuta della madre e del bambino.

Gli interventi cardine, oltre a quelli previsti dal programma precedente, sono stai quelli di **sostegno nutrizionale**: dallo sviluppo del feto, al neonato e al bambino fino ai due anni di vita, con supporto alle visite prenatali, alla promozione dell’allattamento esclusivo, dello svezzamento e del monitoraggio della crescita del bambino, così come l’identificazione precoce di forme di malnutrizione acuta e del suo trattamento.

I **10 ospedali** coinvolti, sono stati quelli di:

- Chiulo (Angola),
- Wolisso (Etiopia),
- Montepuez (Mozambico),
- Songambebe (Tanzania),
- Tosamaganga (Tanzania),
- Matany (Uganda),
- Aber (Uganda),
- Pujehun (Sierra Leone),
- Yirol (Sud Sudan),
- Lui (Sud Sudan).

L’intervento ha coinvolto anche i centri di salute che afferiscono a questi ospedali, dove **nel 2021 sono stati assistiti 77.322 parti**.

GLI ALTRI CONTESTI DIFFICILI

L’intervento del Cuamm non si è limitato a questi 10 distretti e ospedali, ma ne ha coinvolti altri 13 negli otto Paesi in cui opera.

In **Sierra Leone**, dove l’intervento sulla salute materna si è ridotto a 4 ospedali, e da aprile 2021 a 3, si mira ad affrontare le complicanze ostetriche maggiori, supportando il sistema di emergenza e di riferimento con delle ambulanze e migliorando la qualità dell’assistenza in ospedale.

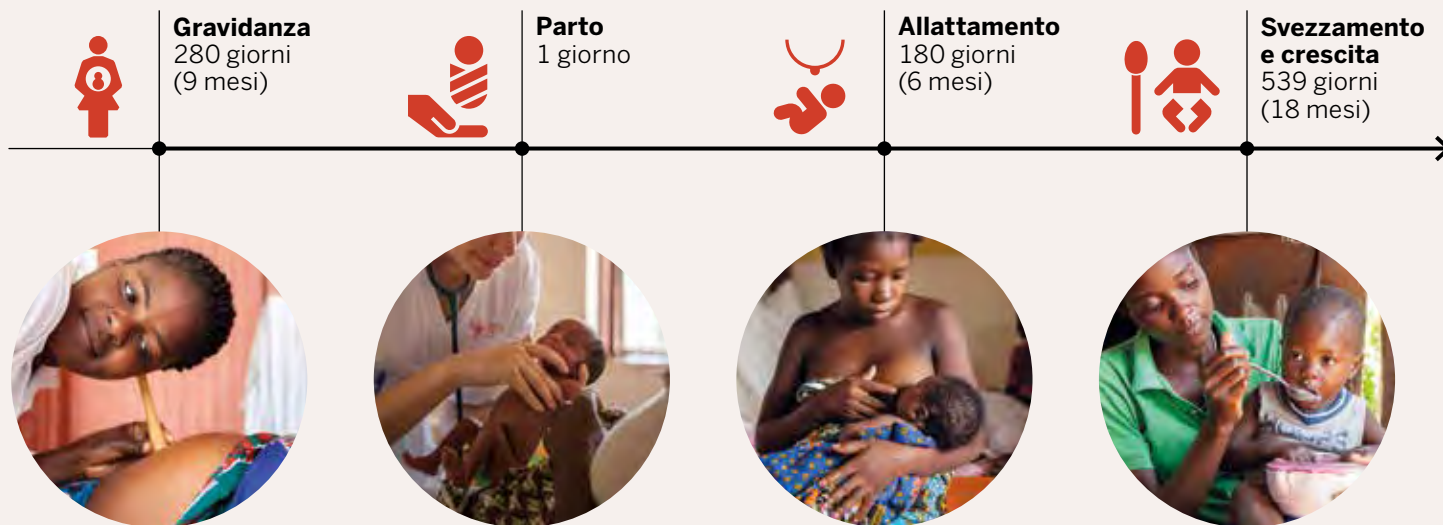
Nella tabella sono evidenziate le complicanze ostetriche maggiori trattate in Sierra Leone a confronto con gli altri siti dove opera il Cuamm. Come si può osservare solo a Matany nel 2021 il dato delle complicanze ostetriche maggiori trattate, rispetto a quelle attese, supera il 50%, mentre in tutti gli altri contesti questo dato si è mantenuto stabile rispetto all’anno precedente, grazie al recupero **degli accessi che si erano ridotti a causa della pandemia da Covid-19**.

In Sud Sudan, nonostante le difficoltà del Paese, sono continuate le attività di supporto agli ospedali di Yirol, Lui, Cueibet, Rumbek e Maridi pur perdurando a tratti guerriglia e insicurezza che rendono difficoltose attività e movimenti sul territorio.

Nel 2021, negli 8 Paesi di intervento, Medici con l’Africa Cuamm complessivamente ha assicurato 173.205 parti assistiti, di cui 120.200 nei 22 ospedali dove si assistono i parti, dei 23 in cui operiamo.

**Nota bene: i dati riguardano 22 ospedali.*

UN PERCORSO LUNGO 1.000 GIORNI: 9 MESI DI GRAVIDANZA E 2 ANNI DI VITA



I RISULTATI DEL QUINTO ANNO

VISITE PRE E POST NATALI
1.200.000
Obiettivo nei 5 anni

PARTI ASSISTITI
320.000
Obiettivo nei 5 anni

BAMBINI MALNUTRITI GRAVI TRATTATI
10.000
Obiettivo nei 5 anni

2017 → **189.700**
2018 → **336.950**
2019 → **296.903**

2017 → **55.209**
2018 → **62.332**
2019 → **71.288**

2017 → **2.409**
2018 → **2.385**
2019 → **2.404**

2020 → **327.695**
2021 → **343.967**

2020 → **65.027**
2021 → **77.322**

2020 → **1.800**
2021 → **1.839**

I risultati del 2020 e 2021 vanno interpretati tenendo in considerazione l'eccezionale condizione in cui la **pandemia di Covid-19** ha posto i sistemi sanitari durante colpiti dalle misure di lock down. L'Organizzazione Mondiale della Sanità segnala che nei Paesi a risorse limitate, Africa sub Sahariana inclusa, la riduzione dei servizi sanitari essenziali come il parto assistito e le vaccinazioni si attestano in media attorno al 40%.

1.495.215
in cinque anni

331.178
in cinque anni

10.837
in cinque anni



125%
risultato raggiunto nei cinque anni



104%
risultato raggiunto nei cinque anni



107%
risultato raggiunto nei cinque anni

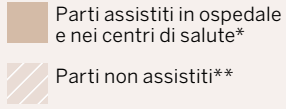
100% dell'obiettivo nei 5 anni.

Complessivamente possiamo dunque affermare che i risultati e i target di progetto sono stati raggiunti e superati.

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM LAVORA SU TRE LIVELLI: COMUNITÀ E VILLAGGI, CENTRI PERIFERICI E OSPEDALI PER FACILITARE LA CONTINUITÀ DI CURA.

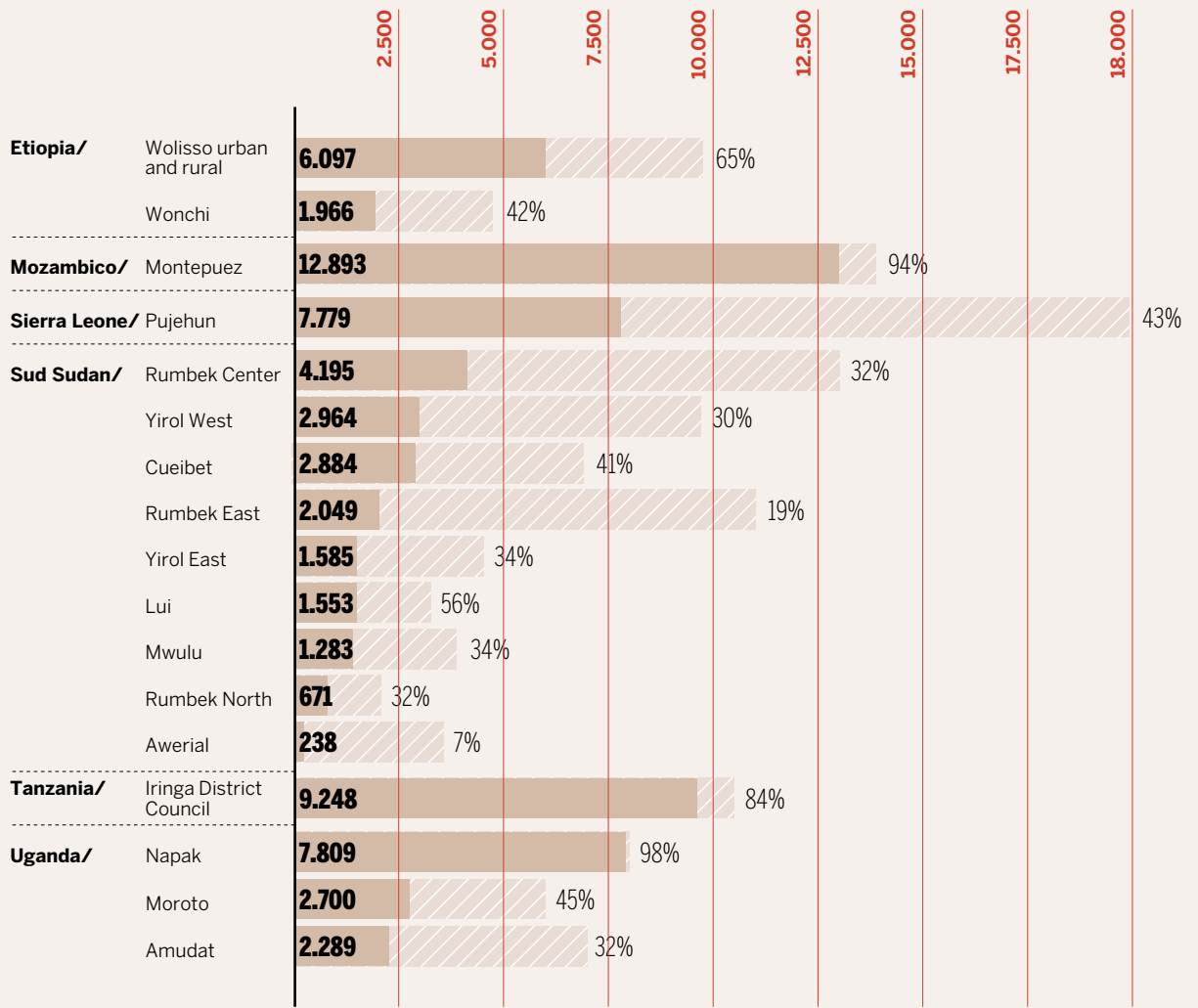


COPERTURA DEL PARTO ASSISTITO NEI DISTRETTI DI INTERVENTO (OSPEDALE E CENTRI DI SALUTE)*

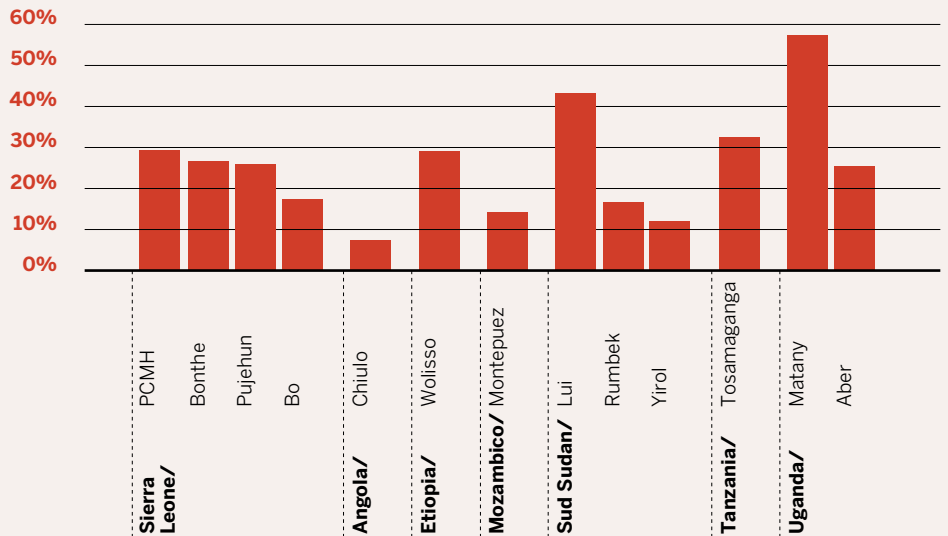
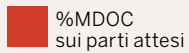


* Numero parti a livello ospedaliero già presente nel focus ospedali

** I parti non assistiti sono calcolati come differenza tra i parti attesi e i parti assistiti



COMPLICANZE OSTETRICHE RISPETTO AI PARTI ATTESI NELL'AREA DI RIFERIMENTO





ASSICURARE UNA BUONA NUTRIZIONE

L'importanza di **assicurare una buona nutrizione**, soprattutto durante la gravidanza e la prima infanzia, è riconosciuta sempre più come **una priorità** nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta dai governi dei 193 Paesi membri dell'Onu.

Medici con l'Africa Cuamm si occupa di nutrizione sostenendo le politiche e i programmi nazionali, promuovendo concretamente nelle comunità, nei dispensari e nei centri di salute l'educazione alimentare delle donne in gravidanza, sensibilizzando le mamme sui vantaggi dell'allattamento esclusivo al seno fino ai sei mesi e monitorando la crescita del bambino durante i primi anni di vita.

Gestisce inoltre i casi di **malnutrizione acuta e cronica**, ancora molto diffusi in Africa in particolare durante i periodi di siccità e conseguenti carestie. Nel mondo, la malnutrizione contribuisce al 45% di tutte le morti dei bambini al di sotto dei cinque anni (Lancet 2013), perché è **un fattore di aggravamento e complicazione di ogni malattia**. Per questo ogni intervento sanitario, sia in ospedale che nei centri di salute, deve confrontarsi anche con questa drammatica realtà.

COMBATTERE LA MALNUTRIZIONE ACUTA

La malnutrizione acuta è il risultato di una **rapida perdita di peso o dell'incapacità ad acquisirne** e si verifica solitamente quando l'individuo ha un accesso insufficiente al cibo, ad esempio a causa di carestia o difficoltà economiche. **Può essere moderata o severa**: in quest'ultimo caso, il bambino rischia di morire. **Medici con l'Africa Cuamm sostiene le unità nutrizionali per le cure intensive della malnutrizione acuta**

severa e complicata in diversi ospedali dei Paesi nei quali opera, mentre in alcune regioni come la Karamoja, in Uganda, e Iringa-Njombe, in Tanzania, le attività affrontano sia la malnutrizione acuta severa che quella moderata. Nella tabella nella pagina successiva riportiamo i dati del 2021 relativi ai trattamenti negli ospedali.

COMBATTERE LA MALNUTRIZIONE CRONICA

La malnutrizione cronica indica un **ritardo nella crescita**, riscontrabile tramite un basso rapporto altezza/età. È dovuta a una costante carenza di cibo o a un uso limitato di potenziali risorse e inizia quindi già nei primi giorni di vita del feto. Causa nel bambino deficit permanenti di crescita fisica, psichica e intellettuale, **compromettendo tutta la sua vita futura**. Purtroppo non esiste una vera terapia, ma Medici con l'Africa Cuamm, attraverso alcuni programmi specifici, effettua **interventi educativi a favore delle mamme e somministrazione di supplementi a donne in gravidanza e bambini, che possono ridurre l'impatto e i danni di questa ritardata crescita**.

Fra i principali interventi ci sono il trattamento dell'anemia in gravidanza, la somministrazione di acido folico e altri oligoelementi come lo iodio, la prevenzione della malaria in gravidanza, la promozione di un buon stato nutrizionale della mamma, l'allattamento esclusivo al seno e la bonifica di parassitosi intestinale nel bambino. Nelle **10 aree** di riferimento degli ospedali dove si è concluso il progetto "Prima le mamme e i bambini, 1.000 di questi giorni", sono stati monitorati nel 2021 **43.992 bambini sotto i 2 anni di vita, per un totale nei 5 anni di progetto di 162.551**.

2.197

Totale pazienti dimessi

1.384

Totale pazienti guariti

63%

Tasso di guarigione medio

9%

Tasso di mortalità medio



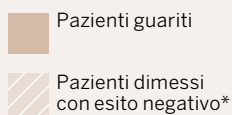
CHRISTINE

Christine è mamma di 6 figli e vive nel villaggio di Lokilala, in Uganda, con la sua famiglia. È una delle beneficiarie del programma "Nutrire di cibo e conoscenze le comunità dei distretti di Moroto e Napak". Quando era incinta del suo ultimo figlio, Christine è stata incoraggiata dagli operatori di salute del villaggio a sottoporsi ai controlli prenatali nel centro di salute. «Durante questi controlli, gli operatori del centro, supportati dal Cuamm, mi hanno dato alcune informazioni importanti sulla salute mia e del bambino».

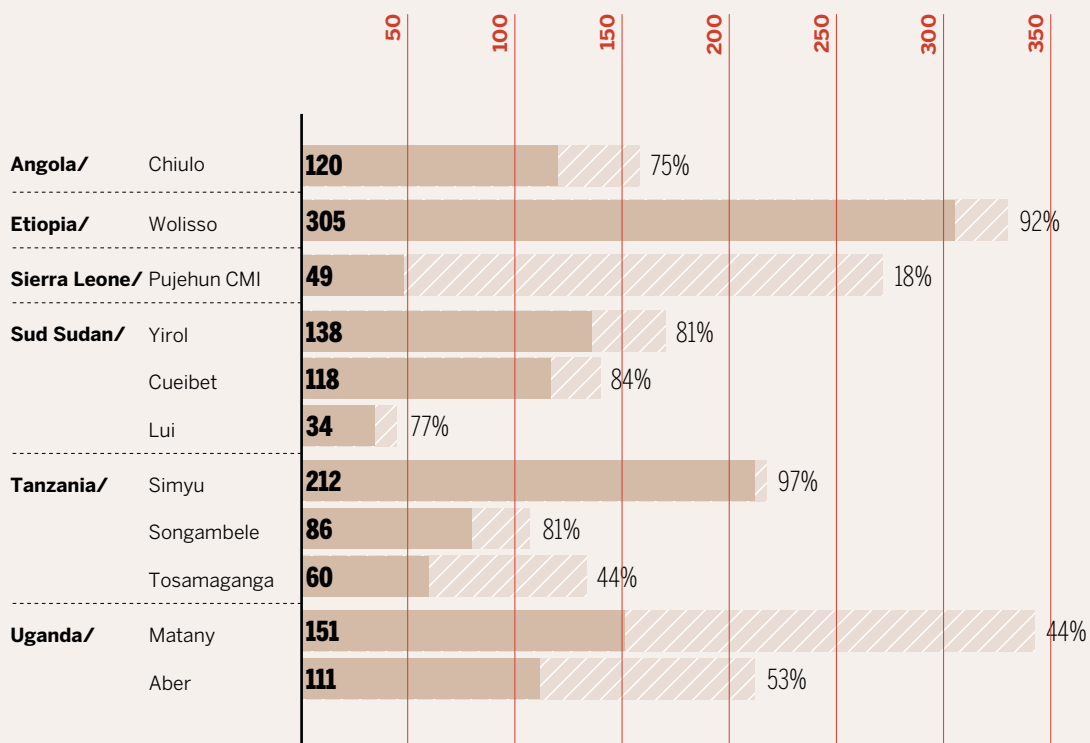
Christine,
mamma ugandese, beneficiaria.



TRATTAMENTI PER MALNUTRIZIONE ACUTA NEGLI OSPEDALI



* Pazienti morti, abbandoni, trasferiti in altra struttura



MALATTIE INFETTIVE



NEMICI INSIDIOSI

Negli ultimi anni, grazie agli sforzi della cooperazione internazionale, si sono ottenuti **risultati importanti nel contrasto alle principali malattie infettive**, come la malaria, la tubercolosi e l'Hiv/Aids.

Oggi in Africa ci sono meno persone infette, meno morti, più pazienti in trattamento.

Nonostante ciò, gran parte della popolazione africana continua ancora a soffrire in maniera sproporzionata rispetto agli altri

continenti di morti premature e di disabilità evitabili generate soprattutto dalle grandi malattie epidemiche. A peggiorare questo quadro, la pandemia di Covid-19 ha provocato in molte zone dell'Africa Sub-Sahariana l'interruzione di servizi sanitari di prevenzione, diagnosi e trattamento e la distrazione delle risorse investite a tutti i livelli del sistema sanitario (*International Journal of Infectious Diseases, 2022*).

Si tratta di **patologie che colpiscono persone o gruppi di persone povere o a rischio di povertà**, in particolare donne gravide, bambini, adolescenti e adulti che vivono in condizioni sociali svantaggiate con difficoltà di accesso e utilizzo dei servizi di prevenzione e cura.

COMBATTERE LA MALARIA

In ogni ospedale si incontrano e si curano ogni giorno decine e decine di malati di malaria, soprattutto bambini al di sotto dei 5 anni. **Dal 2018 si è iniziata una più accurata registrazione del numero dei casi** che vengono diagnosticati e trattati negli ospedali e nei centri di salute supportati da Medici con l'Africa Cuamm, come evidenziato paese per paese nella tabella successiva.

COMBATTERE LA TUBERCOLOSI

I malati di tubercolosi sono leggermente meno numerosi, ma **la diagnosi resta difficile soprattutto nei bambini**, pur con nuove tecnologie quali il GeneXpert in grado di determinare la presenza di tubercolosi e l'eventuale resistenza alla rifampicina e quindi di una possibile cosiddetta "MDR o multidrugs resistance". Nel 2021 le attività diagnostiche con GeneXpert, sono proseguite negli ospedali di **Wolisso** (Etiopia) e **Matany** (Uganda), e si sono aggiunte quelle negli ospedali di **Moroto** (Uganda) e **Tosamaganga** (Tanzania), come evidenziato nella tabella nella pagina 61.

Malaria, Tb, Hiv

1.166.809

Totale diagnosi di malaria

1.874

Totale diagnosi di tubercolosi

116.452

Numero di persone testate per HIV

1.002

Nuovi pazienti messi in terapia perché HIV+

Polmonite e diarrea

217.805

Numero diagnosi di polmonite

229.726

Numero diagnosi di diarrea

COMBATTERE L'HIV/AIDS

Per quanto riguarda l'Hiv/Aids, nel 2021 si è continuata **la strategia di riduzione della pandemia attraverso il programma Test and Treat.**

Fino a pochi anni fa, il paziente che risultava infetto veniva messo in terapia solo se la conta dei linfociti T4, gli addetti del nostro sistema immunitario a combattere le infezioni, risultava inferiore a un numero stabilito. Solo le donne in gravidanza che risultavano sieropositive venivano messe comunque in trattamento.

Con il **Test and Treat, tutti i pazienti infetti vengono messi in trattamento, indipendentemente dalla conta dei linfociti.** In questo modo si punta a ridurre la capacità di trasmissione di ogni singolo paziente sieropositivo e ad arginare la diffusione del virus.

Nella tabella presentiamo i risultati delle attività delle cliniche antiretrovirali direttamente seguite.



EDITA

Quella di Edita è una storia di riscatto e insieme di empowerment, che trasforma una difficoltà in risorsa per sé e per la comunità. Serve però un intervento che sappia entrare in dialogo con le comunità, che ne condivida le fatiche e offra possibilità concrete di cambiamento. «Ho vissuto con l'Hiv per 11 anni – racconta Edita. Nel 2019 sono andata al centro sanitario per il trattamento dell'Hiv a Ngokolo, in Tanzania, dove ho ricevuto alcune informazioni riguardo al Clubs, fondato con il progetto Test&Treat. Da allora le cose sono cambiate. Ho imparato il valore del Clubs: un gruppo di persone formato per sostenere le strutture che forniscono farmaci antiretrovirali alle comunità, nei villaggi dove vivono le persone. Prendere parte al Clubs mi ha aiutato a migliorare le mie condizioni di salute perché prima ci voleva molto per arrivare al centro sanitario e prendere i medicinali per il trattamento. L'introduzione di questi servizi mi ha anche aiutato finanziariamente, per avviare una piccola attività commerciale ed avere delle entrate vendendo frutta e verdura. Perciò la mia vita è migliorata molto».

Edita,
membro di un Club Test and Treat,
Tanzania. Beneficiaria.



MALARIA

	N. diagnosi di malaria	N. diagnosi malaria confermate da laboratorio (% diagnosi confermate)	N. diagnosi di malaria <5 anni
Angola	1.612	1.525 (95%)	497
Etiopia	144.032	58.473 (41%)	5.819
Repubblica Centrafricana	7.787	n.d.	7.787
Sierra leone	349.588	299.545 (86%)	193.668
Tanzania	3.182	2.320 (73%)	755
Uganda	660.608	137.531 (21%)	516.766

TUBERCOLOSI

	Ospedale	Pazienti diagnosticati con tubercolosi	N. test con GeneXpert per tubercolosi MDR (% positivi)	Pazienti risultati resistenti alla rifampicina (% resistenti)
Etiopia	Wolisso	407	1.303 (13%)	7 (4%)
Tanzania	Tosamaganga	212	543 (11%)	1 (2%)
Uganda	Matany	683	7.332 (4%)	9 (3%)
	Moroto	572	874 (9%)	5 (6%)

HIV

	Ospedale	Testati per HIV*	Positivi per HIV (% positivi)	Totale pazienti in terapia con ART (nuovi pazienti nel 2021)
Etiopia	Wolisso	13.870	71 (0,5%)	1.607 (69)
Tanzania	Bugisi	4.999	291 (5,8%)	3.077 (313)
	Mwamapalala	3.971	53 (1,3%)	580 (61)
	Ngokolo	2.607	80 (3,1%)	705 (51)
	Songambebe	2.102	66 (3,1%)	286 (54)
	Tosamaganga	624	72 (11,5%)	6.641 (122)
Uganda	Aber	7.726	232 (3%)	5.198(224)
	Matany	11.781	116 (1%)	426 (108)

* Include gli individui testati in modo volontario, i pazienti e le donne durante le visite prenatali.

In Mozambico nel 2021

	Adolescenti sottoposti a counselling	Testati per HIV	Positivi per HIV (% positivi)
Beria	113.257	43.658	680 (1,56%)
Tete	30.662	25.114	137 (0,55%)
TOTALI	143.919	68.772	817 (1,19%)

INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE

Le malattie respiratorie acute rappresentano, insieme a malaria e diarrea, le tre grandi cause di morte nei bambini sotto i cinque anni. Nella tabella sono riportati i casi trattati negli ospedali e distretti dove lavora Medici con l'Africa Cuamm.

MALATTIE DIARROICHE

Le malattie diarroiche, soprattutto nella forma più frequente, quella "senza sangue", sono tra le principali cause di morte per gravi disidratazioni. Questo vale a maggior ragione per i bambini, a rischio se non vengono adeguatamente sostenuti con reidratazione continua, anche orale se le condizioni lo permettono. Nella tabella sono indicati i casi trattati nei contesti dove è presente Medici con l'Africa Cuamm e dove vengono riportati dati specifici.

INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE

	N. diagnosi di polmonite	N. morti per polmonite (% mortalità)	N. diagnosi polmonite bambini <5 anni	N. morti per polmonite bambini <5 anni (% mortalità)
Etiopia	21.542	27 (0,1%)	17.072	11 (0,1%)
Repubblica Centrafricana	1.228	29 (2,4%)	1.228	29 (2,4%)
Sierra Leone	73.293	73 (0,1%)	56.109	62 (0,11%)
Tanzania	16.152	57 (0,4%)	8.161	23 (0,3%)
Uganda	105.590	184 (0,2%)	61.549	155 (0,3%)

MALATTIE DIARROICHE

	N. diagnosi di diarrea	N. morti per diarrea (% mortalità)	N. diagnosi di diarrea bambini <5 anni	N. morti per diarrea bambini <5 anni (% mortalità)
Etiopia	25.290	6 (0,02%)	16.483	5 (0,03%)
Repubblica Centrafricana	1.160	14 (1,2%)	1.160	14 (1,21%)
Sierra Leone	39.634	49 (0,1%)	30.581	35 (0,11%)
Tanzania	11.032	7 (0,1%)	7.521	5 (0,1%)
Uganda	152.610	442 (0,3%)	92.194	26 (0,03%)

MALATTIE CRONICHE

Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO, 2021), ogni anno più di 15 milioni di persone perdono la vita prematuramente a causa di malattie non trasmissibili (NCDs) e l'85% di queste morti avviene in Paesi a medio e basso reddito. Si stima che per il 2030, anche in Africa, le malattie croniche supereranno, come causa di morte, quelle trasmissibili. L'attenzione quindi alla prevenzione e trattamento di questo gruppo di patologie emergenti anche nei Paesi a basso reddito è diventata massima ed obiettivo dei cosiddetti *Sustainable Development Goals*.

DIABETE, IPERTENSIONE E CARDIOPATIE

Da sempre, negli ospedali dove lavora Medici con l'Africa Cuamm, si sono diagnosticati e trattati questi pazienti, che per via della loro numerosità sono rimasti poco documentati. Da qualche tempo in alcuni contesti si sono però strutturati ambulatori dedicati, con l'opportunità di integrare e ridurre lo stigma dei malati di Aids chiamandoli tutti "malati cronici". Nella tabella vengono riportati i dati degli ospedali dove esistono ambulatori dedicati e dove i ricoveri cominciano ad essere documentati

TUMORI DELLA CERVICE UTERINA

Il tumore della cervice uterina è il **secondo tumore per frequenza nella donna in Africa**, prevenibile con la vaccinazione contro il papilloma virus e con metodi di screening e diagnostica precoce. Da qualche anno stiamo **implementando progetti per migliorare la consapevolezza delle comunità rispetto a questo problema per offrire screening del tumore della cervice**. La strategia scelta è quella del **"See & Treat"** dove dopo colorazione con acido acetico della cervice uterina si ispeziona la stessa (VIA) per lesioni potenzialmente maligne e le si tratta immediatamente con crioterapia. La valutazione e la terapia vengono effettuate da personale infermieristico adeguatamente formato, con l'obiettivo di valutare il 20% delle donne elegibili ogni anno. Così facendo e trattando tutte le piccole lesioni, anche quelle infiammatorie, si vuole prevenire la progressione verso la malignità. Si tratta quindi di un approccio di prevenzione secondaria più che di terapia. Forme più avanzate di tumore vengono trattate in ospedale con la chirurgia, anche se la reale efficacia resta limitata in quanto la maggior parte dei tumori arrivano in stadio avanzato/inoperabile. Nella tabella vengono riportati i dati delle attività del 2021, che hanno visto però la riduzione del nostro supporto e gli effetti della pandemia, che ha ridotto gli accessi alle cure e ancor di più la prevenzione. Si tratta comunque di attività ancora poco integrate nei servizi di routine di un ospedale o di un centro di salute. Per questo sarebbe ancora più necessario il sostegno per garantire consapevolezza e richiesta del servizio da parte delle donne, ma anche da parte del personale sanitario.



Malattie croniche

51.269

Numero di visite totali

8.383

Numero di ricoveri totali

Tumore della cervice uterina

5.374

Totale donne screenate

393

Numero di VIA+

352

% di VIA+ trattate con crioterapia

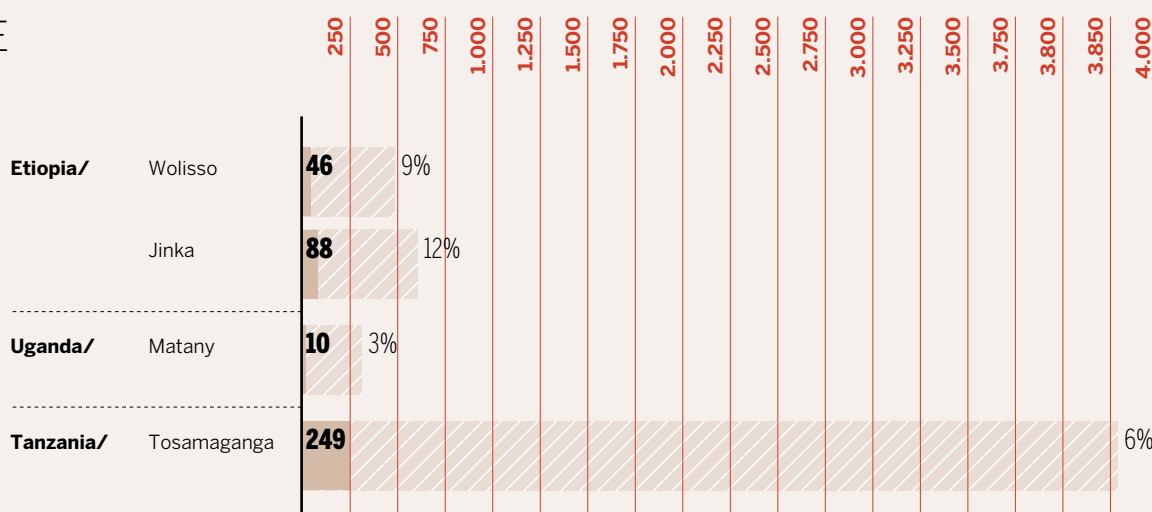
DIABETE, IPERTENSIONE E CARDIOPATIE

	Ospedale	Visite ambulatoriali			Ricoveri		
		Diabete	Cardiopatie	Ipertensione	Diabete	Cardiopatie	Ictus cerebrali
Etiopia	Wolisso	1.143	n.d.	2.508	212	1	26
	15 ospedali Etiopi	956	n.d.	1.683	1.279	n.d.	n.d.
Tanzania	Tosamaganga	1.138	375	3.016	197	175	63
Uganda	Matany	415	1.880	1.390	54	1.880	28
	Aber	469	3.138	2.888	124	3.138	91
Mozambico	Sofala	992	n.d.	8.242	266	n.d.	n.d.
	Zambezia	1.790	n.d.	10.715	358	n.d.	n.d.
	Maputo	1.825	n.d.	6.706	491	n.d.	n.d.
TOTALI		8.728	5.393	37.148	2.981	5.194	208

ATTIVITÀ PER TUMORE DELLA CERVICE

■ n. VIA* positive
▨ n. VIA* negative

* Il VIA (acronimo per Visual inspection with acetic acid) rappresenta un test preventivo. I test di VIA positivi sono successivamente trattati con crioterapia



L'IMPORTANZA DELLO SCREENING

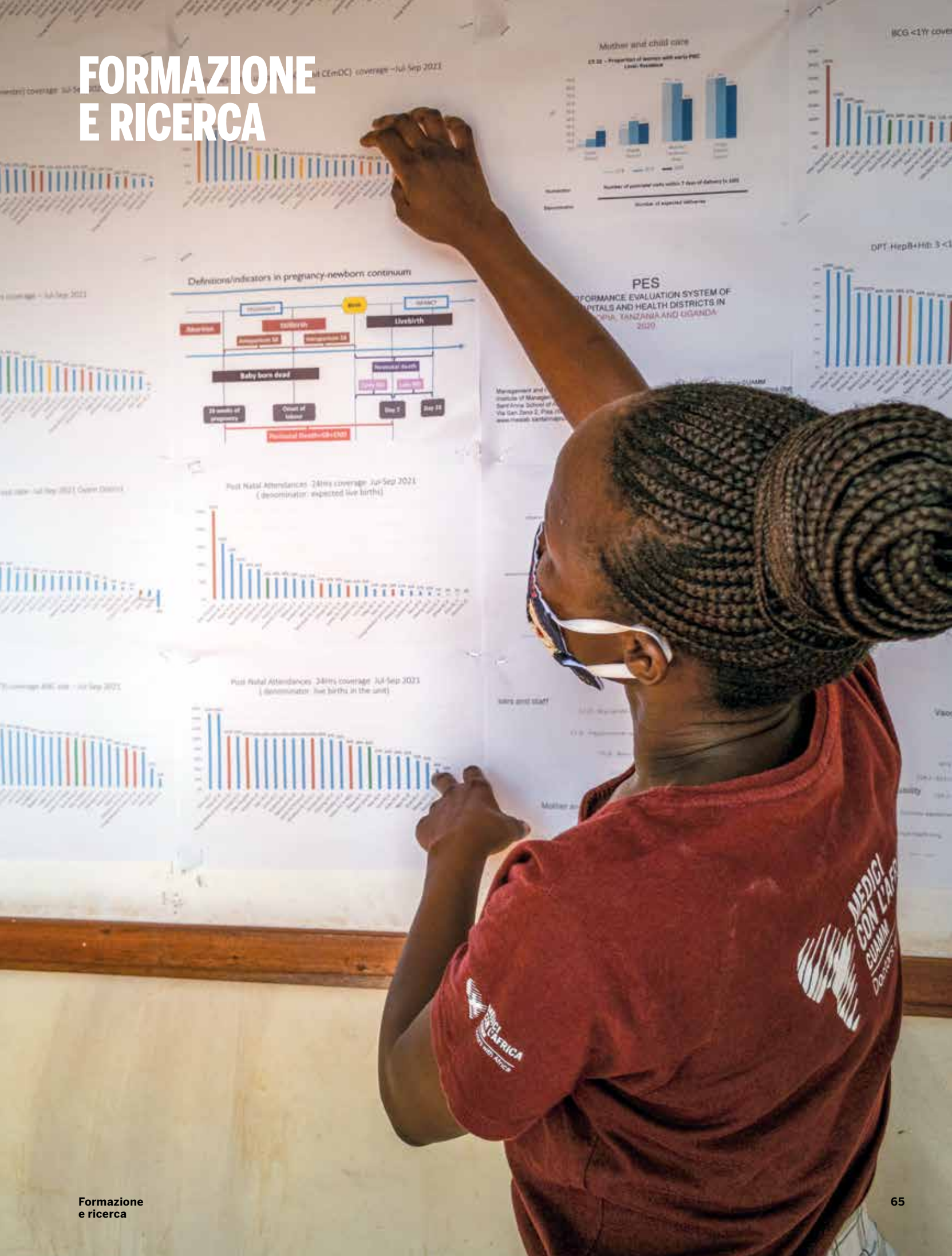
«Tutte le donne dovrebbero fare lo screening del cancro al collo dell'utero. Il modo migliore per raggiungerle è fare campagne educative nelle comunità.

Quando sono impegnata in queste attività, uso materiali fotografici, volantini, cerco di usare la forza delle immagini. Non è facile però, soprattutto nelle zone rurali, ma non mi stanco di provarci. Quando vengono presso il centro di salute, capita che le donne siano timorose nel farsi visitare ma quando sono presente io, difficilmente escono senza averlo effettuato».

Cesarina Flora della Costa,
infermiera di salute materno infantile



FORMAZIONE E RICERCA



IL RUOLO CRUCIALE DELLA FORMAZIONE

La formazione del personale sanitario è la leva essenziale per **migliorare e rafforzare la qualità delle cure e la capacità di erogazione dei servizi sanitari.**

Oltre a quella che il personale di Medici con l'Africa Cuamm realizza ogni giorno **lavorando a fianco degli operatori e delle autorità locali**, si sono tenuti numerosi **corsi di aggiornamento** coinvolgendo **2.915 persone tra agenti comunitari, infermieri, ostetriche, medici e paramedici.**

Nel 2021, le attività di formazione hanno garantito il diploma a **92 professionisti sanitari**, tra cui 36 medici che hanno concluso il percorso di laurea presso la facoltà di Medicina dell'Università di Beira.



2.915

Totale persone formate con corsi di breve durata o presenza residenziale

92

Totale professionisti diplomati

LARISSA

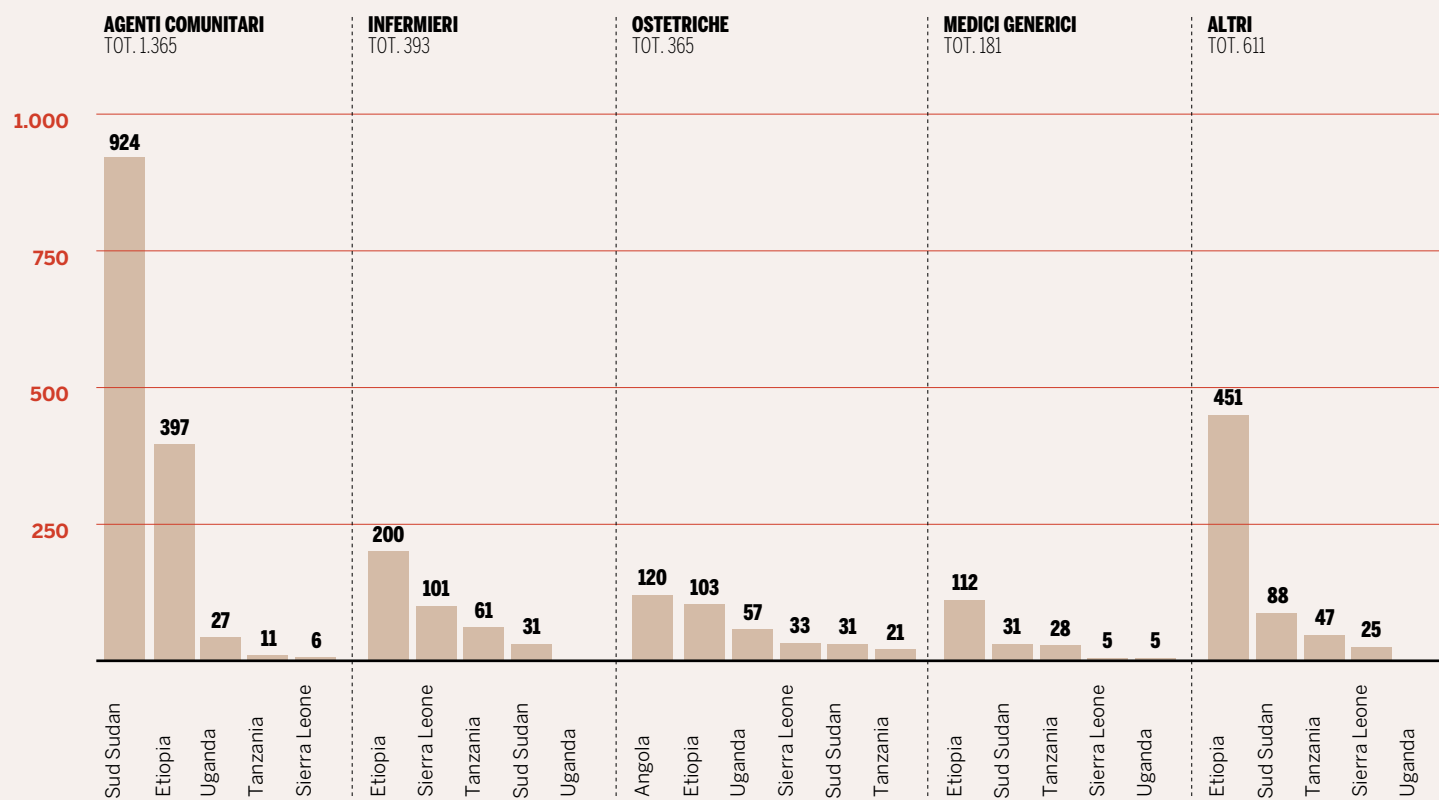
«Quella del medico è una professione attraverso la quale posso lavorare direttamente con le persone, aiutandole grazie alle conoscenze che acquisirò durante gli studi. Noi siamo tre fratelli e i miei genitori sono separati. Mia mamma sta facendo sacrifici enormi per permettere di studiare a me e ai miei fratelli. La verità è che non ho parole, posso solo essere grata. E non è sufficiente nemmeno ringraziare per quello che in tanti stanno facendo, per avermi concesso di studiare attraverso una borsa di studio. Spero che continuino a sostenere me e tutti coloro che hanno bisogno».

Larissa,

studentessa di medicina con borsa di studio all'Università Cattolica di Beira.



FORMAZIONE CON CORSI DI BREVE DURATA O PRESENZA RESIDENZIALE



FORMAZIONE PROFESSIONALE E UNIVERSITARIA

	Struttura	Diplomati
Etiopia	Scuola per infermieri e ostetriche di Wolisso	14 infermieri e ostetriche
Mozambico	Facoltà di Medicina – Università di Beira	36 Medici
Sud Sudan	Scuola per infermieri di Lui	-
	Scuola per infermieri e ostetriche di Rumbek	-
Uganda	Scuola per infermieri e ostetriche di Matany	42 infermieri e ostetriche
TOTALE		92 PROFESSIONISTI SANITARI



MONITORAGGIO DEI PROGETTI, MISURAZIONE DEI SISTEMI

Le attività di monitoraggio e valutazione dei progetti e sistemi di Medici con l'Africa Cuamm sono continuate durante tutto l'anno 2021 al fine di verificare l'efficacia e l'impatto degli interventi sanitari realizzati. Si segnalano le seguenti iniziative: **il perfezionamento del nuovo sistema di valutazione della performance degli ospedali e dei servizi sanitari distrettuali** realizzato dalla Scuola Superiore di Sant'Anna in collaborazione con Cuamm e applicato in Etiopia, Tanzania e Uganda; **l'adesione al progetto internazionale Critical Care Africa** che prevede l'uso di registri on line per la valutazione degli esiti del paziente critico, iniziativa che coinvolge le terapie intensive di 9 Paesi africani di cui 4 sostenuti dal Cuamm; **l'utilizzo crescente di strumenti informatici (es. piattaforma Kobo) di raccolta on line dei dati progettuali** a scopi di monitoraggio e ricerca. In prospettiva, Medici con l'Africa Cuamm avvierà la sperimentazione interna del sistema DHIS2 (*District Health Information System 2*), piattaforma ITC open source già in uso presso 48 paesi africani.

RICERCA OPERATIVA SUL CAMPO

Nel 2021 sono state **33 le pubblicazioni scientifiche** a firma di Medici con l'Africa Cuamm e **8 gli articoli in cui è menzionato** per descriverne l'intervento e il contributo. Un numero in linea con la produzione scientifica degli ultimi anni e testimone di un lavoro di ricerca che si affianca e si integra all'attività sul campo per portare una medicina di qualità anche nel sud del mondo.

Molti lavori sono stati pubblicati, come già in passato, su riviste prestigiose (*BMC, BMJ Global Health, Resuscitation, Frontiers*) contribuendo all'autorevolezza della produzione scientifica. Rispetto al 2020 sono aumentati sia il numero degli autori sia i **centri di ricerca italiani, africani ed europei** con cui Cuamm ha collaborato (66 nel 2020, 68 nel 2021). Inoltre per la prima volta sono stati pubblicati due *paper* dedicati a casi della Repubblica Centrafricana, sempre nell'ottica di allineare ricerca e azione sul campo.

Medici con l'Africa Cuamm intende continuare a investire nella ricerca come strumento per capire meglio i contesti in cui opera, identificare le azioni più efficaci e validare buone pratiche per migliorare il proprio intervento a tutti i livelli del sistema sanitario. **Perché la ricerca garantisce qualità di intervento ed è di qualità la cooperazione che desideriamo fare.**



RISULTATI DEL 2021

5
aree tematiche principali

33
ricerche pubblicate

180
autori italiani, africani e internazionali che hanno contribuito alla ricerca

68
partner tra centri di ricerca pubblici e privati, università internazionali, istituzioni e ospedali di cui:

27
partner africani

Tra gli argomenti trattati nelle ricerche del 2021 una particolare attenzione è per l'accesso alle cure: ruolo delle assicurazioni sanitarie e del sistema di riferimento, difficoltà di accesso in zone di riparo come il campo profughi di Gambella in Etiopia o nei ghetti della Puglia, importanza delle case d'attesa nel ridurre la mortalità perinatale diminuendo il ritardo nell'accedere a cure di qualità.

Ogni anno, *Medici con l'Africa Cuamm* raccoglie in un volume gli articoli scientifici, gli abstract e i poster che ha presentato a congressi internazionali.

Le raccolte si possono scaricare gratuitamente sul sito
→ www.mediciconlafrica.org/ricercaoperativa/

LE AREE TEMATICHE



**salute
materna
e infantile**



**malattie
infettive
e tropicali**



**copertura
sanitaria
universale
ed equità**



nutrizione



**malattie
croniche**

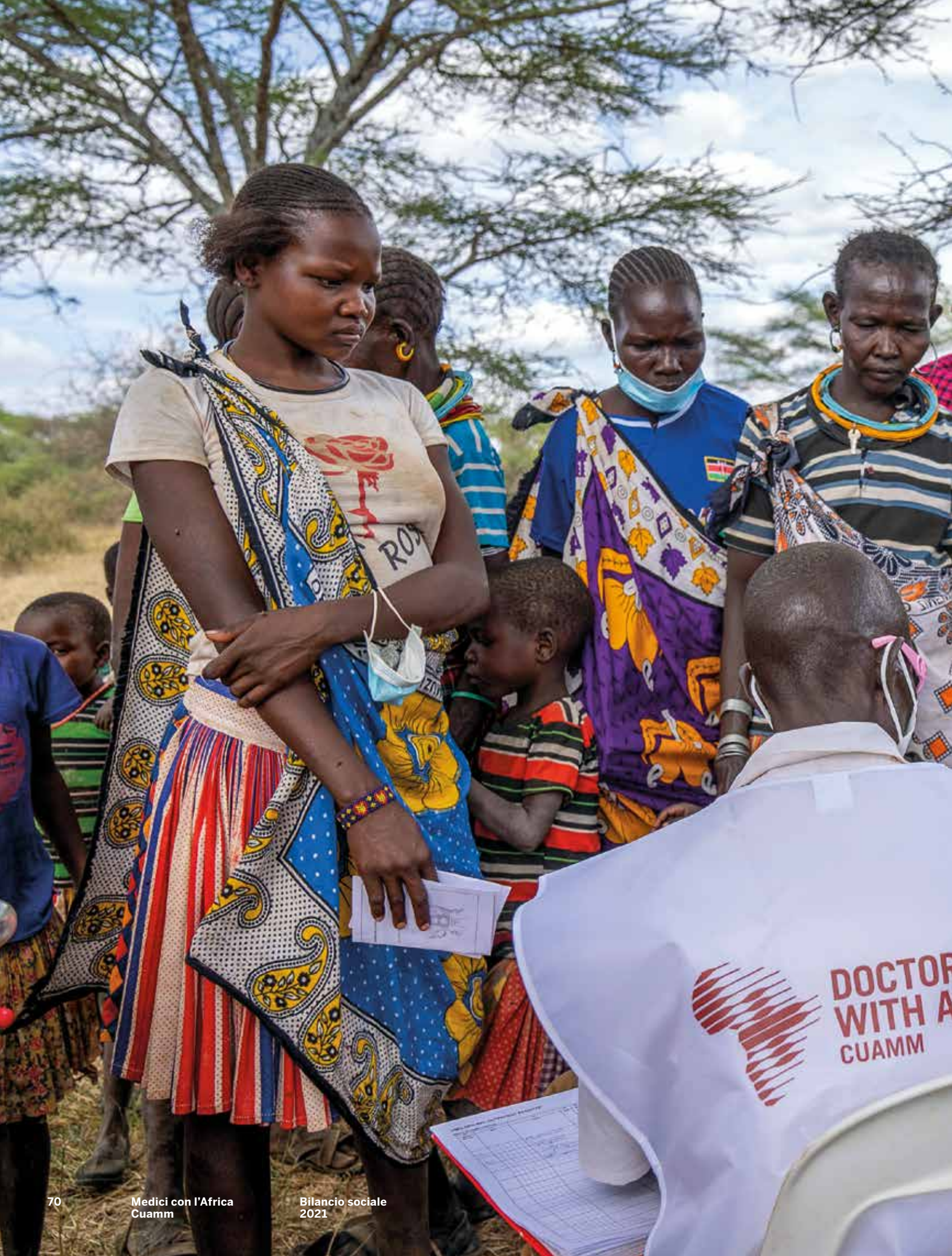
68
partner
di ricerca

14
in Europa

20
in Italia

7
in altri
paesi

27
in Africa





RS
FRICA

IN BREVE

23

Ospedali gestiti da Medici con l'Africa Cuamm

1

Angola

5

Etiopia

3

Mozambico

4

Sierra Leone

5

Sud Sudan

1

Repubblica Centrafricana

2

Tanzania

2

Uganda



Nel 2021 Medici con l’Africa Cuamm ha partecipato alla gestione di **23 ospedali** in Africa: 1 in Angola, 5 in Etiopia, 3 in Mozambico, 4 in Sierra Leone, 1 in Repubblica Centrafricana, 5 in Sud Sudan, 2 in Tanzania, 2 in Uganda.

In questi Paesi, e in tutto il continente, gli ospedali sono le principali strutture che erogano prestazioni sanitarie, in particolare quelle più complesse come la chirurgia.

Valutare il loro lavoro è dunque importante per Medici con l’Africa Cuamm che ritiene l’accesso alle cure un diritto fondamentale di ogni essere umano, specialmente per le fasce più povere della popolazione.

Il volume di prestazioni sanitarie erogate da un ospedale può essere misurato utilizzando un indicatore aggregato chiamato *Standard Unit per Output* (SUO), che prende come unità di misura la visita in ambulatorio e fornisce un peso relativo in termini di costo alle altre principali prestazioni sanitarie ospedaliere (ricoveri, parti, vaccinazioni, visite pre e post natali). Per approfondire vedasi nota metodologica a pag. 7.

L’utilizzo di questo indicatore permette ai *manager* ospedalieri e ai consigli di amministrazione la pianificazione ragionata delle attività, l’assunzione di decisioni basate sull’evidenza, l’allineamento con la *mission* dell’istituzione e la spiegazione di scelte che hanno comportato successi o fallimenti.

Utilizzando questo sistema di misurazione si possono derivare quattro indicatori:

- **PRODUTTIVITÀ**
per misurare il volume totale dell’attività di un ospedale;
- **EQUITÀ**
per verificare se i suoi servizi sono accessibili a tutti, soprattutto alle fasce più vulnerabili;
- **EFFICIENZA DELLO STAFF**
per valutare la gestione delle risorse umane;
- **EFFICIENZA GESTIONALE**
per valutare l’ottimizzazione delle risorse finanziarie.



Chiulo
Angola



Wolisso
Etiopia



Turmi
Etiopia



Gambella RH
Etiopia



Gambella Primary Hospital
Etiopia



Jinka
Etiopia



Montepuez
Mozambico



Beira
Mozambico



Nhamatanda
Mozambico



Complesso Pediatrico di Bangui
Repubblica Centrafricana



Puejhun CMI
Sierra Leone



PCMH
Sierra Leone



Bonthe
Sierra Leone



Bo
Sierra Leone



Lui
Sud Sudan



Yirol
Sud Sudan



Cueibet
Sud Sudan



Maridi
Sud Sudan



Rumbek
Sud Sudan



Songambe
Tanzania



Tosamaganga
Tanzania



Matany
Uganda



Aber
Uganda

SUO

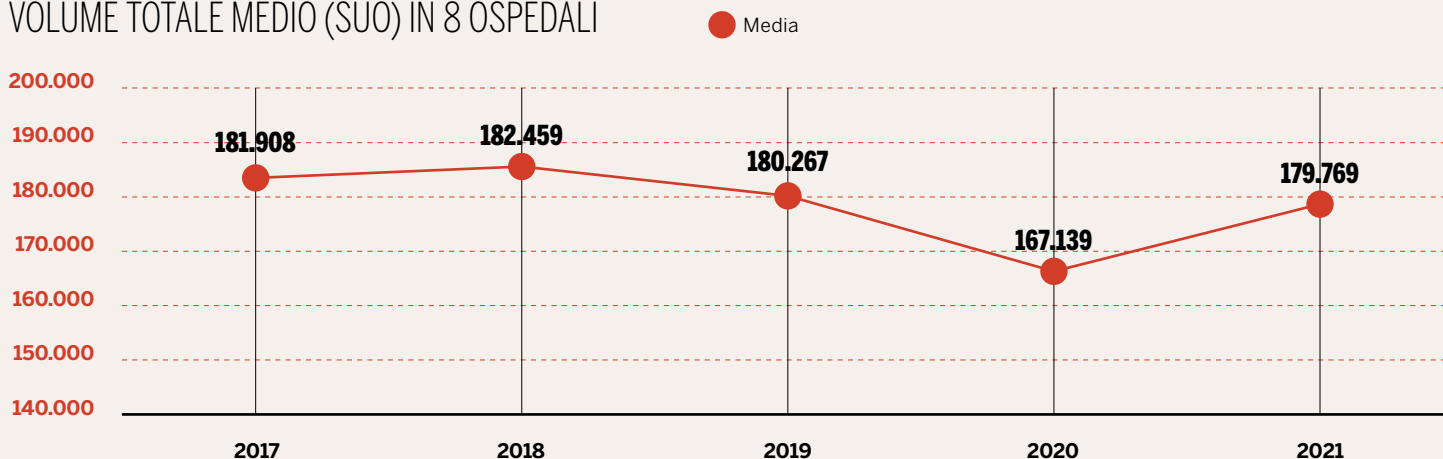
La formula per calcolare il SUO rappresenta i pesi relativi delle varie prestazioni di un ospedale:
 $SUO_{op} = (15 \times \text{ricoveri}) + (1 \times \text{visite ambulatoriali}) + (5 \times \text{parti}) + (0,2 \times \text{vaccinazioni}) + (0,5 \times \text{visite pre-postnatali})$

PRODUTTIVITÀ

La performance complessiva è valutata attraverso **la media dei risultati di 8 ospedali, quelli per cui i dati sono disponibili in maniera continuativa per gli ultimi 5 anni.** Questi sono gli stessi considerati nel report 2020. **Nel 2021 si è registrato un recupero rispetto al 2020 (+7,6%),** facendo tornare la produttività quasi ai livelli del 2019, prima degli effetti indiretti della pandemia di Covid-19 che ha influenzato negativamente gli accessi ai servizi curativi nel 2020.

Tutti gli ospedali hanno recuperato rispetto al 2020 tranne l'ospedale di Lui, in Sud Sudan, che ha registrato una riduzione dei ricoveri dell'8% legata a fattori locali indipendenti dagli effetti della pandemia.

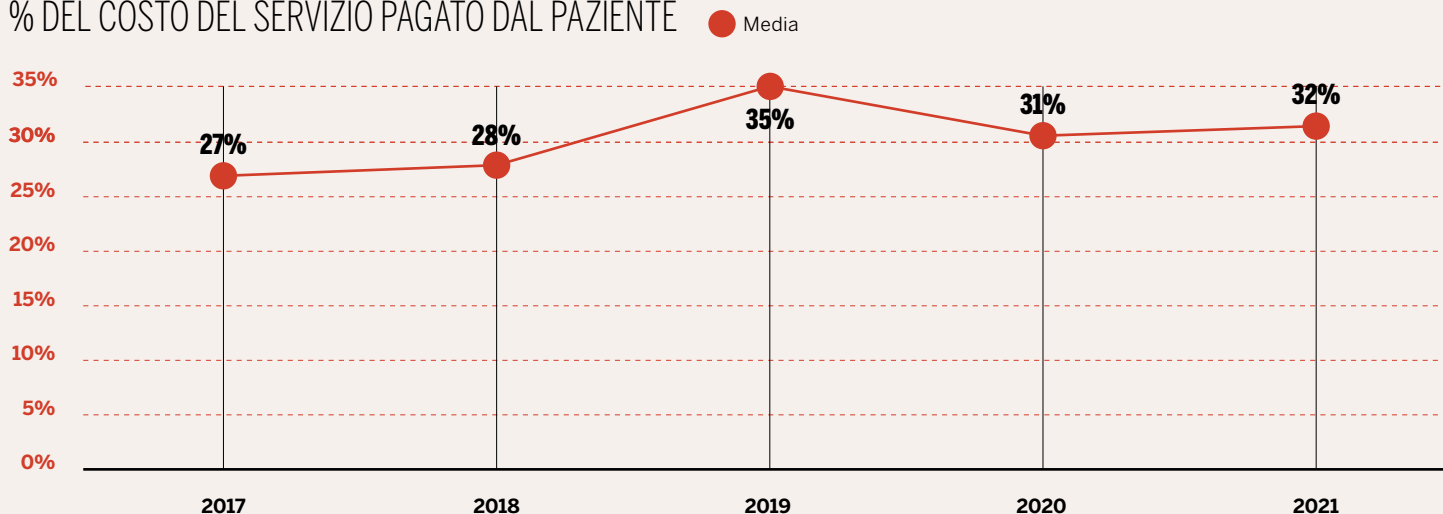
VOLUME TOTALE MEDIO (SUO) IN 8 OSPEDALI



EQUITÀ

Il costo del servizio a carico del paziente si calcola tramite il **rapporto tra le entrate derivanti dagli utenti e il costo totale.** Nell'ultimo anno il costo medio a carico del paziente è leggermente **aumentato dal 31 al 32% rispetto all'anno precedente,** fondamentalmente per il recupero degli accessi (e quindi della produttività totale come rilevato sopra) che hanno garantito le entrate a carico dei pazienti anche se non ai livelli pre-pandemia anche per l'aumento dei costi complessivi (soprattutto farmaci e costi di funzionamento per l'aumento dei prezzi e in parte per l'aumento dei salari).

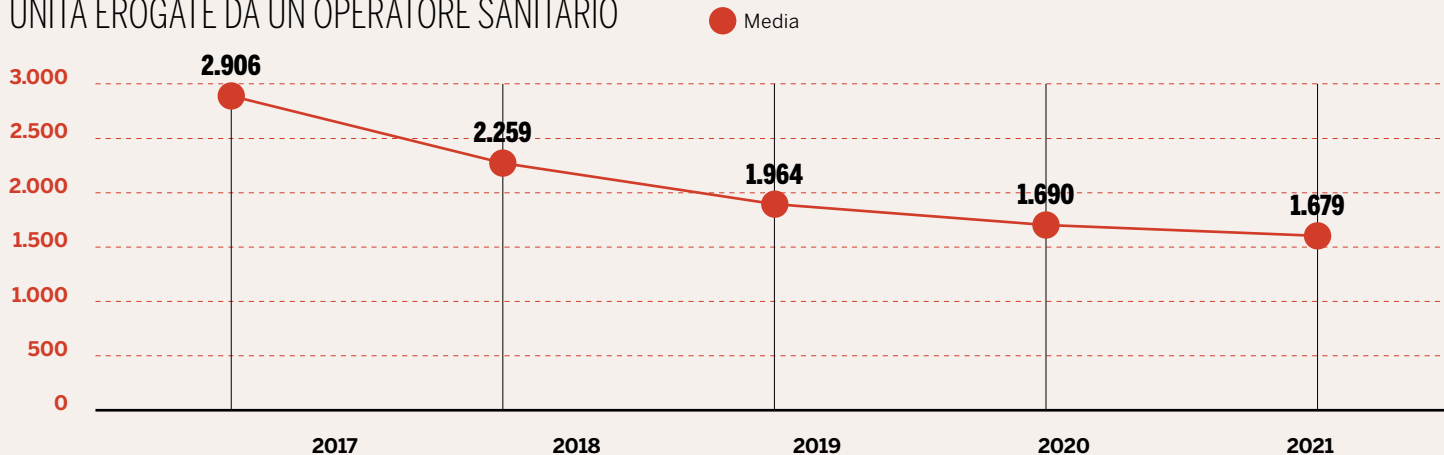
% DEL COSTO DEL SERVIZIO PAGATO DAL PAZIENTE



EFFICIENZA DELLO STAFF

Riguardo all'efficienza del personale (rapporto tra SUO totale e staff qualificati), si può notare anche qui, nonostante il recupero in produttività globale, che la produttività del personale è **leggermente scesa rispetto al livello del 2020**. Questo significa un aumento del personale qualificato in media del 4%, soprattutto a Tosamaganga (Tanzania) e Aber (Uganda),

UNITÀ EROGATE DA UN OPERATORE SANITARIO



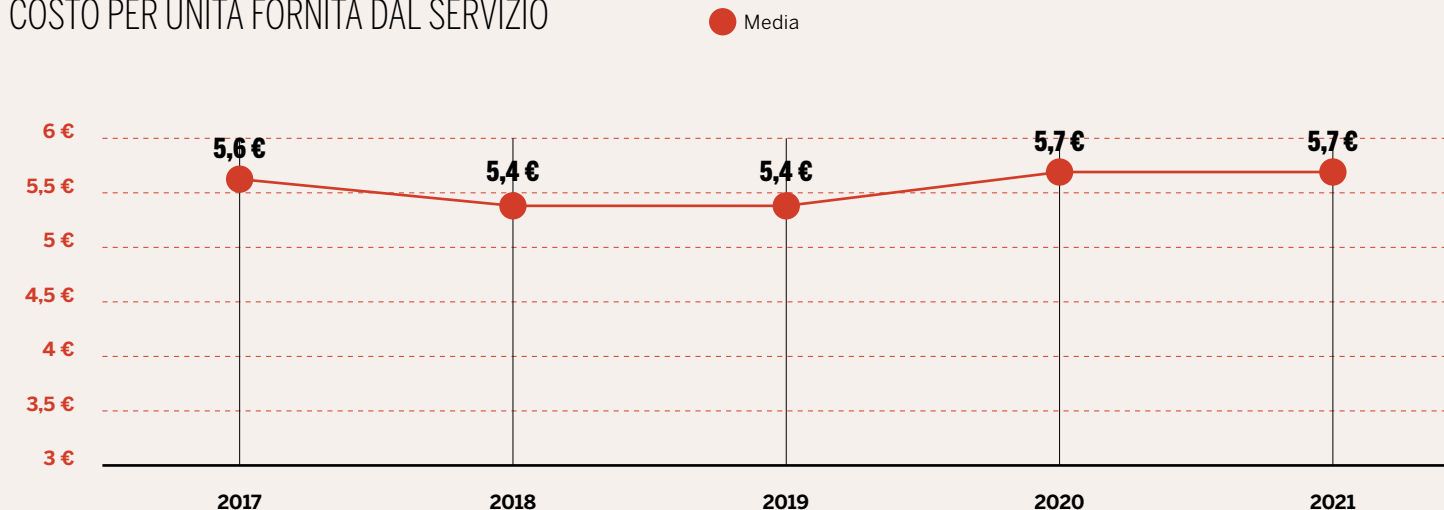
EFFICIENZA GESTIONALE

Per quanto riguarda il costo del servizio per SUO (rapporto tra costo totale e SUO totale), si registra un costo analogo al 2020 nonostante il recupero di produttività, il che vuol dire un discreto aumento dei costi di produzione soprattutto per l'aumento dei prezzi dei farmaci legati alla pandemia e gli effetti sull'economia globale, ma anche per l'aumento in media del personale qualificato.

Possiamo dire, dunque, che il **2021 ha registrato un certo recupero da un punto di vista dei volumi di attività, ma con costi di produzione aumentati**.

La copertura dei costi di produzione resta quindi la grande sfida, soprattutto nel contesto globale che vede una riduzione degli aiuti esterni a questi contesti, che se perdureranno, si tradurranno in aumento dei costi a carico dei pazienti.

COSTO PER UNITÀ FORNITA DAL SERVIZIO



LA QUALITÀ DEI SERVIZI OSPEDALIERI

In contesti a risorse limitate, come quelli dell'Africa Sub-sahariana dove lavora Medici con l'Africa Cuamm, è importante monitorare la performance degli ospedali in termini di accessibilità, equità ed efficienza, ma anche valutare la qualità dei servizi resi alla popolazione: non è sufficiente infatti garantire servizi a basso costo se poi questi sono di qualità inadeguata.

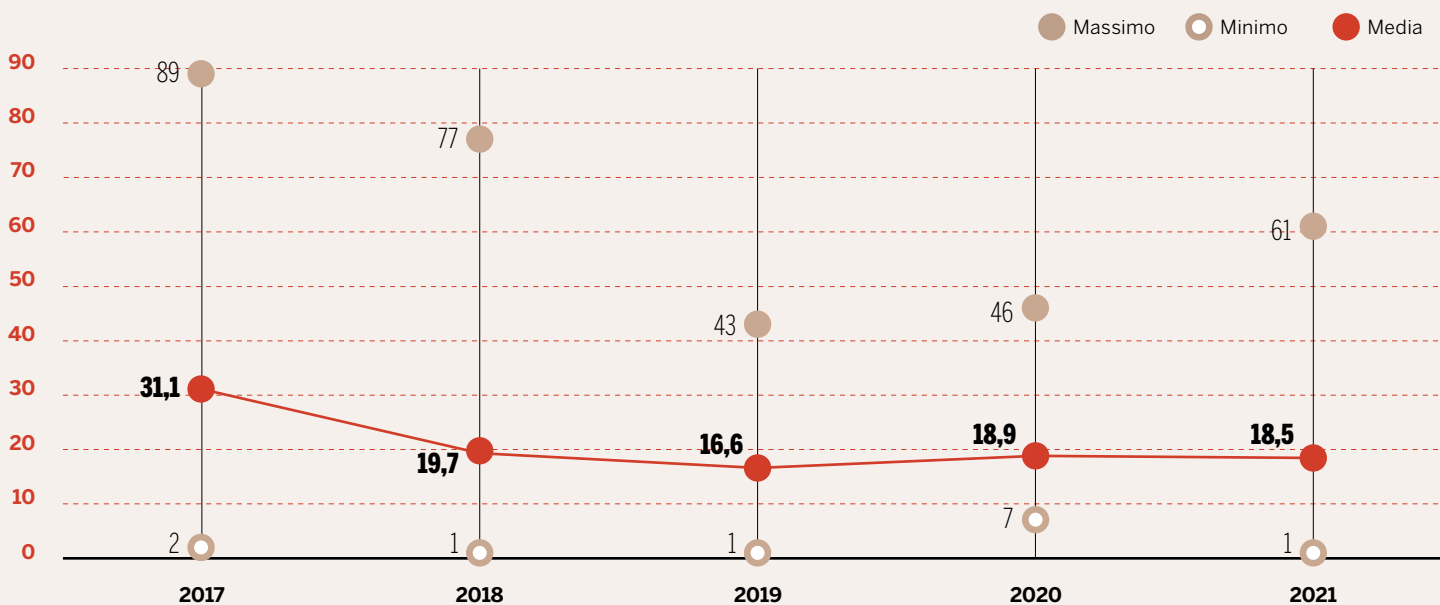
Nonostante sia difficile misurare la performance di un ospedale in generale – e sia ancora più impegnativo misurare la qualità dei servizi erogati – dal 2012 sono stati introdotti alcuni indicatori che ci permettono di valutare la qualità dell'assistenza ostetrica, questi sono:

- TASSO DI NATI MORTI PER 1.000 NATI VIVI;
- TASSO DI TAGLI CESAREI RISPETTO AL TOTALE DEI PARTI;
- TASSO DI MORTI MATERNE PER COMPLICANZA OSTETRICA MAGGIORE SUL TOTALE DELLE COMPLICANZE OSTETRICHE MAGGIORI.

TASSO DI NATI MORTI PER 1.000 NATI VIVI

Questo indicatore si riferisce in maniera specifica a **come viene gestito il parto** nella fase di travaglio ed espulsione. Il dato serve dunque a definire quanto l'intervento sia stato corretto e tempestivo e non tiene conto dei casi di nati morti già certi prima del travaglio.

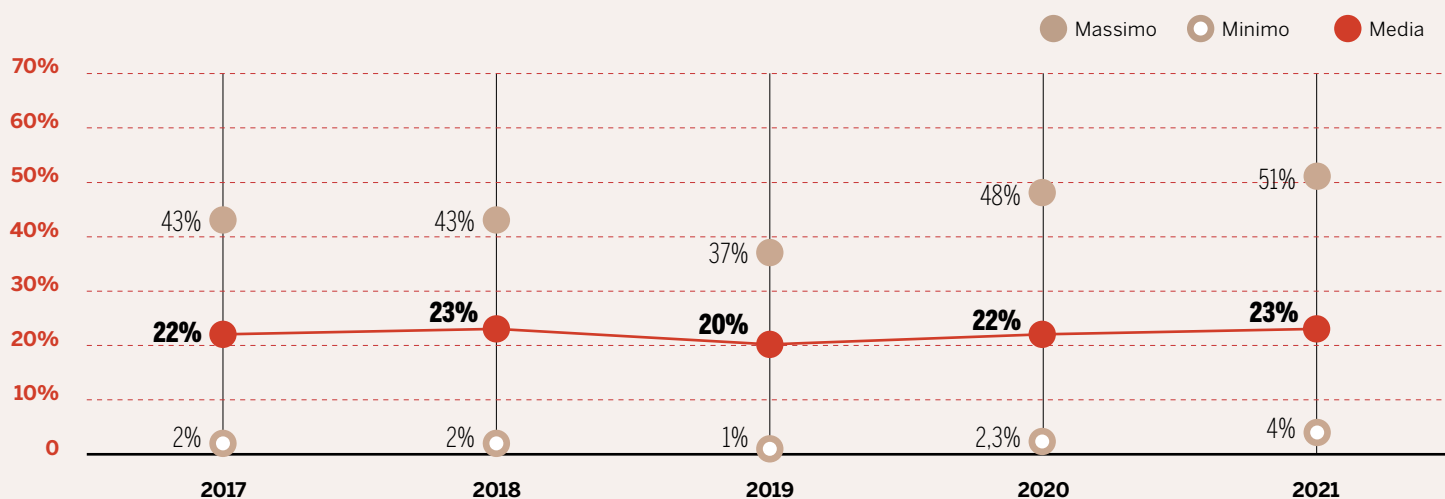
Nel 2021 si mantiene un dato simile a quello del 2020 e del 2018, forse a significare il persistere del maggior ritardo dell'accesso dei casi, legato all'effetto della pandemia, causando quindi un peggioramento dell'*outcome*.



TASSO DI TAGLI CESAREI RISPETTO AL TOTALE DEI PARTI

Il tasso di cesarizzazione può variare molto da un ospedale all'altro e **dipende da diversi fattori**: in Paesi diversi, ad esempio, le donne hanno una struttura fisica differente e possono quindi necessitare più o meno frequentemente il cesareo; se l'ospedale è l'unica struttura di riferimento per i casi complicati, tenderà ad avere una maggior concentrazione di parti complicati e quindi più cesarei a seconda dell'efficienza del sistema di riferimento;

nei diversi contesti, i chirurghi e i ginecologi possono avere una diversa "abitudine" a ricorrere al cesareo. Nel 2021 il tasso di cesarizzazione registra un lieve aumento rispetto al 2020 per l'effetto dell'aumento del numero di cesarei a Chiulo (Angola) e Turmi (Etiopia) dove si è ripreso la presenza 24 ore su 24 del servizio ostetrico d'urgenza. Nel resto degli ospedali **il tasso è rimasto stazionario**.



TASSO DI MORTI MATERNE PER COMPLICANZA OSTETRICA MAGGIORE SUL TOTALE DELLE COMPLICANZE OSTETRICHE MAGGIORI

L'Oms raccomanda una percentuale inferiore all'1% come target di buona assistenza delle complicanze ostetriche maggiori. Negli ospedali elencati, però, i dati non rappresentano necessariamente una scarsa qualità dell'assistenza, ma è molto probabile che siano sopravvalutati per l'**inadeguatezza del sistema informativo** che non riesce a tracciare con esattezza tutte le complicanze ostetriche maggiori trattate.

Le frequenti modifiche dei criteri di registrazione possono essere legate all'avvicinarsi di diversi medici, che quindi non garantiscono continuità e uniformità di applicazione dei criteri di diagnosi. Pur con questi limiti il dato del 2021 fa registrare **una sostanziale stabilità in quasi tutti i contesti** con valori intorno a 1, tranne a Bo (Sierra Leone) che ha registrato 43 morti materne da causa diretta, dove però il nostro supporto con la presenza di un ginecologo, è finito da aprile 2021, facendo ipotizzare un discreto peggioramento della qualità dell'assistenza.

	2017	2018	2019	2020	2021
Aber	1,2%	0,7%	1,0%	1,1%	0,9%
Matany	0,9%	0,5%	0,5%	0,7%	0,6%
Tosamaganga	0,5%	0,2%	0,46%	0,6%	0,2%
Songambebe	1,5%	0,0%	1,5%	0,0%	0,9%
Wolisso	0,5%	0,4%	0,6%	1,0%	0,1%
Turmi	9,5%	0,0%	14,3%	4,3%	1,5%
Gambella Regional		3,7%	2,0%	1,0%	1,2%
Gambella primary hospital					0,8%
Jinka					0,5%
Chiulo	2,0%	4,2%	n.d.	n.d.	2,3%
Pujehun	1,9%	1,0%	4,0%	3,3%	1,3%
Yirol	1,6%	0,5%	2,4%	1,4%	0,0%
Lui	0,0%	1,0%	0,9%	1,3%	0,6%
Cueibet	0,8%	2,8%	n.d.	0,7%	0,0%
Rumbek	2,9%	3,4%	2,3%	1,0%	0,9%
Maridi		1,0%	0,5%	0,4%	1,0%
Lunsar	0,6%	4,7%	1,4%	3,7%	n.d.
PCMH	1,3%	1,2%	1,3%	1,6%	1,0%
Bo	1,5%	3,6%	1,2%	2,6%	4,3%
Bonthe	2,4%	1,1%	n.d.	n.d.	1,7%
Makeni	1,7%	1,1%	1,4%	0,7%	n.d.
Beira	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	1,4%
Montepuez	2,6%	1,3%	1,1%	0,7%	1,7%
Nhamatanda					0,80%

DATI OSPEDALI* 2021

Paese	Nome Ospedale	N. letti	N. visite ambulatoriali	N. ricoveri	Visite prenatali	N. parti totali	Cesarei
UGANDA	Matany	250	37.127	15.407	4.455	1.765	565
	Aber	178	27.821	10.852	10.028	2.637	791
TANZANIA	Songambele	63	18.460	3.491	2.448	733	231
	Tosamaganga	165	31.963	6.354	2.520	2.927	1.024
ETIOPIA	Wolisso	200	80.282	12.183	10.686	4.206	715
	Turmi	22	10.256	329	1.806	492	57
	Gambella RH*	124	1.007.500	24.778	1.900	2.386	362
	Gambella Primary Hospital	50	38.210	1.337	4.000	1.226	0
	Jinka	130	82.138	5.991	5.391	3.599	770
ANGOLA	Chiulo	234	25.055	4.510	4.888	1.891	173
SUD SUDAN	Lui	102	19.302	5.080	2.013	588	129
	Yirol	105	54.470	10.391	5.515	1.725	69
	Cueibet	98	23.442	5.386	5.679	1.166	82
	Maridi	70	15.017	6.990	4.943	1.083	104
	Rumbek	76	48.868	23.122	18.498	2.621	137
SIERRA LEONE	Puejhun CMI	59	3.767	3.957	1.203	1.052	410
	PCMH*	125	16.395	8.544	27.592	6.723	3.442
	Bo*	40	28.647	11.996	2.697	3.394	773
	Bonthe	87	4.655	2.809	1.518	930	313
MOZAMBICO	Montepuez	134	18.110	10.651	0	3.965	713
	Beira	823	126.150	17.159	0	6.113	2.963
	Nhamatanda	120	n.d.	831	n.d.	3.158	410
RCA	Complesso Pediatrico di Bangui	257	71.065	16.309	n.d.	n.d.	n.d.
TOTALE		3.512	1.788.700	208.457	117.780	54.380	14.233

N. vaccinazioni	Entrate da User Fees	Entrate totali per spese ricorrenti	Spese ricorrenti	Staff totale	Staff qualificato
56.593	168.304	1.089.281	988.242	270	131
30.975	351.464	1.424.642	1.274.964	187	129
9.436	253.507	399.776	415.916	94	76
8.157	344.538	809.223	655.165	209	145
10.368	501.718	1.553.726	1.556.820	441	260
973				45	33
1.564				432	202
1.527				263	134
208				484	484
7.622				164	123
0			989.884	147	63
0			849.070	159	57
7.722			702.209	100	63
7.661			686.825	65	50
18.385			1.045.543	170	87
0			300.000	158	140
0				456	411
nd				306	256
2.415				86	67
0				338	84
0				1682	892
n.d.				166	36
2.107				418	295
165.713	1.619.531	5.276.648	9.464.638	6.840	4.218

RACCOLTA FONDI IN ITALIA E INTERNAZIONALE





IL FUNDRAISING IN ITALIA E LE RELAZIONI CON IL TERRITORIO

Il settore relazioni col territorio e fundraising opera in tutta Italia per creare nuove opportunità per informare, appassionare e coinvolgere volontari e sostenitori nell'impegno a camminare con l'Africa. Questo è possibile grazie:

- alla presenza dei numerosi **gruppi d'appoggio**, sempre più attivi, e alla nascita di **nuovi**;
- all'organizzazione di **eventi** sul territorio per sensibilizzare e raccogliere fondi per il sostegno di progetti in Africa. Solo nel 2021 sono stati realizzati **364 eventi** in tutta Italia, di cui **66 presentazioni del libro** pubblicato dalla Casa editrice Laterza "**Cosa possiamo imparare in Africa. La salute come bene comune**" scritto da don Dante Carraro, insieme allo scrittore Paolo Di Paolo (vedi pag.100);

- alla maggiore diffusione e promozione dei **regali solidali** grazie all'**Infopoint**, uno spazio aperto a tutti, a Padova, accanto alla sede di Medici con l'Africa Cuamm e al **nuovo sito dedicato**: regalisolidali.cuamm.org (vedi pag. 88);
- al sostegno di **donatori privati, organizzazioni, associazioni e gruppi amici, fondazioni, istituzioni** (vedi pag. 113), **imprese e ristoratori** con l'Africa (vedi pag. 112).

I GRUPPI D'APPOGGIO E GLI EVENTI

I gruppi d'appoggio sono composti da volontari, molti dei quali sono operatori rientrati da missioni nei Paesi in cui opera il Cuamm, che decidono di unire le proprie energie e il proprio entusiasmo per far sentire in tutta Italia la voce dell'Africa. Sono estremamente importanti per promuovere e supportare nei diversi territori **iniziative, eventi e "progetti speciali"** dedicati alla **prevenzione e assistenza sanitaria** rivolti alle frange più povere della società italiana.

NEL 2021

- si è costituito **un nuovo gruppo**, quello di **Medici con l'Africa Cuamm Romagna**, che si aggiunge agli altri **38** già esistenti (il terzo in Emilia Romagna). La nascita di questo gruppo è stata sostenuta anche dalla squadra di vela **Race=Care** che già dal 2020 supporta i progetti di Medici con l'Africa Cuamm attraverso le gare sportive e gli eventi ai quali partecipa;
- sono state coinvolte e hanno collaborato concretamente nelle varie iniziative ed eventi **oltre 4.590 persone**;
- sono stati realizzati **5 progetti speciali** sulla **prevenzione sanitaria** rivolti alle frange più povere e non solo della società italiana;
- grazie al supporto finanziario **del progetto IRC 19 di USAID**, Agenzia di Cooperazione del Governo Americano, i gruppi hanno avuto maggiore sostegno nel riavviare le attività sul territorio per promuovere e mitigare gli effetti della pandemia.

ISTANTANEA
2021

39

gruppi
d'appoggio

15

regioni coinvolte

2

gli incontri nazionali
dei gruppi

4.590

Volontari

Inoltre sono stati organizzati **2 incontri nazionali** dedicati ai gruppi.

Ogni anno, il settore relazioni con il territorio e fundraising organizza due momenti d'incontro per tutti i volontari dei gruppi d'appoggio **per aggiornarli** sulla progettualità in Africa e **pianificare insieme** le loro attività di sensibilizzazione e raccolta fondi in Italia.

A causa dell'alto numero dei contagi di Covid -19, il primo incontro si è svolto online il 25 maggio, al quale erano collegati 92 volontari.

Il secondo incontro invece si è svolto in presenza su due giornate, tra il 9 e il 10 di ottobre, a Padova, vicino la sede di Medici con l'Africa Cuamm ed hanno partecipato 67 volontari.

I GRUPPI NEL 2021

ABRUZZO

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM ABRUZZO

gruppo.abruzzo@cuamm.org
referente Carmela Ravanelli

BASILICATA

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM BASILICATA

gruppo.basilicata@cuamm.org
referente Veronica Muscio

EMILIA ROMAGNA

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM BOLOGNA

gruppo.bologna@cuamm.org
referente Alberto Battistini

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM FERRARA

gruppo.ferrara@cuamm.org
referente Mariarita Stendardo

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM MODENA-REGGIO EMILIA

mediciconlafrica_more@yahoo.it
referente Andrea Foracchia

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM PARMA

gruppo.parma@cuamm.org
referente Alice Corsaro

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM ROMAGNA

gruppo.romagna@cuamm.org
referente Simonetta Ianiro

FRIULI VENEZIA GIULIA

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM FRIULI-VENEZIA GIULIA

gruppo.fvg@cuamm.org
referente Ada Murkovic

LAZIO

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM ROMA

gruppo.roma@cuamm.org
referente Michele Loiudice

LIGURIA

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM LIGURIA

gruppo.liguria@cuamm.org
referente Cecilia Barnini

LOMBARDIA

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM BERGAMO

gruppo.bergamo@cuamm.org
referente Alessandra Ometto

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM CREMONA

gruppo.cremona@cuamm.org
referente Giacomo Ferrari

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM LECCO

gruppo.lecco@cuamm.org
referente Patrizia Spreafico

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM MILANO

gruppo.milano@cuamm.org
referente Daniela Talarico

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM MONZA-BRIANZA

gruppo.monzabrianza@cuamm.org
referente Simone Scarabelli

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM RHO

gruppo.rho@cuamm.org
referente Cristina Verna

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM VARESE

mediciconlafricavarese@gmail.com
referente Luisa Chiappa

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM SONDRIO

gruppo.sondrio@cuamm.org
referente Elisa Raschetti

MARCHE

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM MARCHE

gruppo.marche@cuamm.org
referente Carlo Niccoli

PIEMONTE

MAMA TERESA CON L'AFRICA

gruppo.mamateresa@cuamm.org
referente Beatrice Crosa Lenz

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM PIEMONTE

gruppo.piemonte@cuamm.org
referente Giuseppe Ferro

PUGLIA

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM BARI

gruppo.bari@cuamm.org
referente Renato Laforgia

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM SALENTO

gruppo.salento@cuamm.org
referente Susanna Coccioli

SARDEGNA

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM SARDEGNA

gruppo.sardegna@cuamm.org
referente Mauro Fattorini

SICILIA

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM SICILIA

gruppo.sicilia@cuamm.org
referente Marta Rizzo

TOSCANA

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM FIRENZE

gruppo.firenze@cuamm.org
referente Federica Dantes

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM PISA

gruppo.pisa@cuamm.org
referente Linda Graziadei

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM SIENA JENGA INSIEME

postmaster@jenga-insieme.org
referente Paolo Rossi

TRENTINO ALTO ADIGE

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM TRENTINO A.A.

gruppo.trentino@cuamm.org
referente Carmelo Fanelli

VENETO

GRUPPO VOLONTARI PADOVA

gruppo.volontaripadova@cuamm.org
referente Patrizia Giaron

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM - GRUPPO PADOVA COLLI

gruppo.padovacolli@cuamm.org
referente Loris Barbiero

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM ASIAGO-BASSANO DEL GRAPPA SARA PER L'AFRICA

gruppo.bassano@cuamm.org
gruppo.asiago@cuamm.org
referente Carlo Girardi

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM CAMPAGNA LUPIA

gruppo.campagnalupia@cuamm.org
referente Lina Castegnaro

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM CONEGLIANO

gruppo.conegliano@cuamm.org
referente Clara Corsini

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM - GRUPPO MELLAREDO

gruppo.mellaredo@cuamm.org
referente Michela Carraro

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM VERONA

gruppo.verona@cuamm.org
referente Daniela Brunelli

MEDICI CON L'AFRICA VICENZA

gruppo.vicenza@cuamm.org
referente Giampietro Pellizzer

NAZIONALI

IN MOTO CON L'AFRICA

info@inmotoconlafrica.org
referente Michele Orlando

FERROVIERI CON L'AFRICA

Assferr.conlafrica@libero.it
referente Nicola Samà



UNISCITI A NOI!

Entra in contatto con il gruppo Cuamm più vicino alla tua città o contribuisci tu stesso a crearne uno nuovo.

Per ulteriori informazioni contattaci al numero 049 7991867 oppure scrivi a e.pasqual@cuamm.org

EVENTI

Gli eventi, organizzati per la maggior parte da gruppi d'appoggio e realtà amiche, sono occasioni preziose per avvicinare nuovi pubblici alla mission di Medici con l'Africa Cuamm e rafforzare i legami con le molteplici realtà istituzionali e non del territorio.

Attraverso gli eventi, è possibile:

– **Sensibilizzare** l'opinione pubblica. Nel 2021, attraverso le presentazioni del libro pubblicato da Laterza **“Quello che possiamo imparare in Africa. La salute come bene comune”** scritto da don Dante Carraro, insieme allo scrittore Paolo Di Paolo, si sono trattati diversi temi: dall'educazione alla salute globale all'impegno della ong alla campagna di vaccinazione anti Covid -19 nei Paesi in cui opera;

– **raccogliere fondi**. Sono state realizzate diverse iniziative solidali organizzate dai **gruppi d'appoggio** come ad esempio quelle fatte insieme ai **Ristoratori con l'Africa**;

– **rendicontare** i risultati delle attività in Africa ai tanti sostenitori, come ad esempio durante **l'Annual Meeting**.

NEL 2021

364
eventi svolti
in tutta Italia

66
presentazioni
del libro “Quello
che possiamo
imparare in Africa.
La salute come
bene comune”
organizzate
in tutta Italia

1
Annual Meeting

1.
Bari, presentazione del
libro “Quello che possiamo
imparare. La salute come
bene comune”. Con il
Magnifico Rettore, Stefano
Bronzini e Alessandro Laterza.

2.
Rovolon (PD), 10 ottobre 2021,
inizio della collaborazione
tra i volontari del Gruppo
Padova Colli e la Tenda
del Padre Nostro APS

I NOSTRI GRUPPI SUL TERRITORIO



NEL 2021

NORD EST

178

eventi totali

35

presentazioni del libro
"Quello che possiamo
imparare in Africa.
La salute come
bene comune"

10

Gruppi d'appoggio
presenti

1

Progetto speciale in Veneto
Visite ed eventi di prevenzione
delle malattie cardiovascolari

NORD OVEST

90

eventi totali

19

presentazioni del libro
"Quello che possiamo
imparare in Africa.
La salute come
bene comune"

11

Gruppi d'appoggio
presenti

2

Progetti speciali
A Pinerolo: Inserirsi nella
propria nuova comunità
A La Spezia: Prendersi cura
delle persone senza tetto

CENTRO

78

eventi totali

8

presentazioni del libro
"Quello che possiamo
imparare in Africa.
La salute come
bene comune"

11

Gruppi d'appoggio
presenti

1

Progetto speciale a Firenze
Screening gratuito HIV
ed Epatite C

SUD

18

eventi totali

18

presentazioni del libro
"Quello che possiamo
imparare in Africa.
La salute come
bene comune"

5

Gruppi d'appoggio
presenti

1

Progetto speciale
tra Bari e Foggia.
I servizi sanitari nei ghetti

RACE=CARE

"Race" gara, regata,
"care" prendersi
cura. È il nome del
primo team velico
italiano che ha deciso
di attraversare
l'Atlantico a fianco
del Cuamm in una
regata in solitaria,
la Mini-Transat.
Partiti dalla riviera
romagnola,
gli skippers Luca
Del Zozzo e Luca
Rossetti, hanno
raccolto fondi
per il programma
"Prima le mamme
e i bambini".
1000 di questi
giorni".



MOTO CON L'AFRICA

Il gruppo In Moto con
l'Africa unisce
appassionati
motociclisti con lo
scopo di
sensibilizzare il
mondo delle due
ruote e raccogliere
fondi a favore della
mobilità, soprattutto
in moto, nei paesi
africani dove opera
Medici con l'Africa
Cuamm.



FERROVIERI CON L'AFRICA

Il gruppo Ferrovieri
con l'Africa,
promotore del
progetto "Il Treno
della Salute" dal
2017 al 2020, nel
2021 ha realizzando
iniziative solidali di
sensibilizzazione
nelle scuole e di
raccolta fondi, in
attesa di ripartire
con una nuova
edizione del "Il Treno
della Salute"
programmata per il
2022.



SOLO DAL CUORE

Per la festa della
mamma del 2021
ed in 19 mercati
di Campagna Amica
di tutta Italia,
i volontari Cuamm
hanno presentato
l'iniziativa "Solo
dal Cuore", nata
dalla collaborazione
tra il Cuamm e Katia
Zuanon di Prayers
Collection, insieme
alle imprenditrici
di Coldiretti Donne
Impresa. Il ricavato
dell'iniziativa è stato
devoluto all'Ospedale
e alla Scuola
per Infermieri
e Ostetriche
di Rumbek.



ANNUAL MEETING A PADOVA

Il 13 novembre al Teatro Geox di Padova si è tenuta l'XI edizione dell'**Annual Meeting di Medici con l'Africa Cuamm**, l'appuntamento più importante **per rendere conto** di quanto realizzato nei progetti grazie all'aiuto dei donatori e per **coinvolgere le istituzioni** a più livelli, nel tentativo di portare l'Africa e l'emergenza Covid – 19 nel continente **al centro delle agende politiche**. L'evento è stata l'occasione per presentare i risultati del programma **“Prima le mamme e i bambini. 1000 di questi giorni”**, che si è concluso al termine del quinto anno, e per **rilanciare** un nuovo grande intervento che pone l'accento sulla formazione: **“Persone e competenze”**. Grande spazio è stato dato alla **campagna vaccinale Cuamm** per la distribuzione e somministrazione delle dosi di vaccino anti Covid- 19 in tutti i Paesi in cui opera.

«Per noi dei gruppi partecipare all'Annual Meeting in presenza è innanzitutto una gioia ritrovata. Significa che il nostro cammino di comunità può riprendere, anche se in realtà non si è mai interrotto, almeno virtualmente, nel modo che più ci coinvolge: riunire i componenti della “famiglia” dopo un lungo distanziamento».

Giuseppe Ferro,
Presidente dei gruppi
d'appoggio Medici
con l'Africa Cuamm



ANNUAL MEETING
NEL 2021

2.500
partecipanti
provenienti
da tutta Italia

174
volontari coinvolti,
di cui 60 volontari
della Coldiretti
Padova

7
autobus
organizzati



5
regioni coinvolte

3
gruppi d'appoggio
coinvolti

47
volontari

PINEROLO

Inserirsi nella propria nuova comunità

Grazie al supporto finanziario di USAID, della Regione Piemonte e della collaborazione di diversi enti del territorio, ad inizio 2021 i volontari Cuamm del Piemonte hanno avviato il progetto **"Inserirsi nella propria nuova comunità"** con l'obiettivo di offrire a migranti e stranieri della provincia di Torino un servizio di mediazione medica e di educazione sanitaria. Sono stati presi in carico ed accompagnati dai volontari nel percorso di cura oltre **30 migranti di varie nazionalità e oltre 100 sono state formati**, su temi sanitari di base. Il progetto prosegue anche nel 2022.

LA SPEZIA

Prendersi cura delle persone senza tetto

Sempre grazie al supporto dell'agenzia USAID, Medici con l'Africa Cuamm ha supportato **i volontari di La Spezia di "Colazioni con il Sorriso" del Gruppo di Volontariato Vincenziano San Giovanni Bosco per l'assistenza ai gruppi vulnerabili**. È stato rinnovato il servizio docce e ciò ha fatto sì che da luglio 2020, **370 persone senza tetto** hanno avuto accesso ai servizi igienici e più di 24.800 pasti e 2.600 kit alimentari sono stati distribuiti.

VENETO

Visite cardiologiche ed eventi di sensibilizzazione alla prevenzione delle malattie cardiovascolari

Dopo essere andato in pensione, il medico e volontario del gruppo Cuamm di Conegliano Alfredo Danese ha deciso dal 2017 di mettere a servizio la sua lunga esperienza come cardiologo, organizzando **eventi di sensibilizzazione sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari e offrendo gratuitamente visite cardiologiche per gli over 40**. Dal 2017 al 2021, l'attività del dott. Danese ha interessato più di **200 persone in 6 comuni del Veneto**: Auronzo di Cadore, Masi, Merlara, Mestrino, Piove di Sacco e Saccolongo e è stata possibile anche grazie alle amministrazioni comunali e ad alcune associazioni del territorio, che hanno messo a disposizione volontari e spazi.

FIRENZE

Screening gratuito dell'HIV ed Epatite C

A maggio 2021 i volontari Cuamm di Firenze sono stati impegnati, in stretta collaborazione con varie realtà cittadine, tra cui il Comune e la Fondazione Caritas, **in una due giorni di screening gratuito dell'Hiv e dell'epatite C rivolto alle fasce più fragili ed emarginate della popolazione**. Sono stati somministrati test rapidi a **61 persone** tra le più fragili della popolazione, come sex-workers, persone emarginate, senza fissa dimora, e quelle a basso reddito. I casi di reattività ai test sono stati segnalati al dipartimento di Malattie infettive di riferimento. A tutti coloro risultati negativi, invece, sono state date informazioni utili ad assumere comportamenti corretti e non a rischio. Inoltre, è stato fornito un supporto psicologico e di orientamento ai servizi.

BARI E FOGGIA

I servizi sanitari nei ghetti

I volontari Cuamm di Bari, che sono attivi dal 2015 nei ghetti del foggiano con il progetto Su.Pr.Eme.Italia, promosso dalla regione Puglia e supportato da altre organizzazioni del territorio, nel 2021 hanno implementato il **servizio itinerante di assistenza sanitaria di base attraverso l'ambulatorio mobile**. I medici, con l'aiuto dei mediatori culturali, hanno informato e sensibilizzato gli utenti in merito ai rischi di contagio, monitorando, individualizzando e poi

indirizzando verso le strutture sanitarie preposte i casi sospetti di coronavirus e, in sede di visita, hanno distribuito kit di prevenzione al contagio (mascherine e gel igienizzate). Da agosto 2020 ad agosto 2021, il team dell'ambulatorio mobile ha prestato servizio **160 volte**, garantendo la presenza ogni fine settimana (sabato e domenica), e ha effettuato 4.400 triage, prendendo in carico **1.672 utenti** e distribuito un totale di 15.000 mascherine e 5.000 gel igienizzanti.

REGALI SOLIDALI

L'INFOPOINT: UNO SPAZIO APERTO A TUTTI



Da tre anni è attivo l'Infopoint, uno spazio aperto in via San Francesco, a Padova, dove ricevere informazioni sui **progetti di Medici con l'Africa Cuamm** e trovare i **regali solidali**, realizzati grazie alla preziosa collaborazione con sartorie sociali nelle quali trovano impiego donne e uomini provenienti da diversi Paesi africani. Lo spazio è gestito da volontari che mettono a disposizione il loro tempo libero, per garantirne l'apertura. Nel 2021, **15 sono stati i volontari coinvolti**.

IL NUOVO E-COMMERCE



In occasione del Natale è stato lanciato **un nuovo e-commerce dedicato ai gadget solidali**. Tante idee regalo, per i privati e per le aziende, come i prodotti della linea special edition firmata dall'illustratrice italo-nigeriana **Diana Ejaita**, accessori in tessuto africano, le Buone Cause personalizzabili in formato elettronico e cartaceo e le bomboniere solidali.

IL "DARE" UNITO AL "FARE"

«Mi chiamo Rosalba e sono volontaria del gruppo Cuamm di Padova dal 2019, anno in cui sono andata in pensione.

Ho scelto di dedicare un po' del mio tempo libero al Cuamm, dopo aver fatto un viaggio in Tanzania. Lì, ho visto la "vera Africa", quella dalle tante povertà ma anche dalle mille ricchezze e lì ho conosciuto persone che mi hanno fatto capire la differenza fra il semplice "dare" e il "dare" unito al "fare". Quello che fa il Cuamm da oltre 70 anni: il fare "con". Io, insieme a molti altri volontari, aiuto all'infopoint e confeziono personalmente a mano le bomboniere solidali per i momenti speciali della vita, come battesimi, comunioni, cresime, lauree e matrimoni».

Rosalba Toninato,
volontaria del gruppo di
Medici con l'Africa Cuamm



UNIRE SOLIDARIETÀ

«La cooperativa sociale E-sfaira collabora con il Cuamm dal 2020. L'incontro delle due realtà nasce dalla condivisione degli obiettivi progettuali e dal riconoscimento reciproco delle finalità.

La mission solidale della ong, infatti, si integra in maniera perfetta con l'impegno sociale e di integrazione promosso dalla cooperativa E-sfaira.

Con questi obiettivi, i due laboratori di sartoria artigianale si stanno impegnando nel lavoro di confezionamento dei sacchetti bomboniere, cuciti artigianalmente dalle donne con le tipiche stoffe africane.

Il prodotto finale diventa davvero speciale e unico poiché rappresenta il risultato dato dall'unione di due progetti solidali».

Raffaella Caccin,
cooperativa sociale E – sfaira



“CON” L’AFRICA

RISTORATORI “CON” L’AFRICA



Dal 2020 si è formata una nuova rete di attività legate alla ristorazione che, nonostante il momento di crisi dovuto alla pandemia, hanno scelto di **reagire attraverso la solidarietà**. Nel 2021 con l'aiuto dei vari gruppi d'appoggio, molte di queste realtà hanno organizzato diverse iniziative solidali, **sia in presenza sia da asporto**.

LE IMPRESE “CON” L’AFRICA



Le imprese “con” l’Africa sono tutte quelle aziende, studi professionali e liberi professionisti che scelgono di sostenere la mission del Cuamm in vari modi:

- attraverso **erogazioni liberali** o donazioni **in natura**;
- scegliendo **i regali solidali** da regalare in azienda in occasione delle festività, come il Natale e la Pasqua;
- scegliendo di fare un'esperienza di **volontariato d'impresa** con il Cuamm.

NEL 2021

60

imprese che hanno scelto i gadget solidali per Natale

30

Ristoratori con l’Africa

30

iniziative solidali organizzate con i Ristoratori con l’Africa

UNA BUONA ABITUDINE

«Molti nostri clienti aspettano ogni anno di ricevere il calendario di Medici con l’Africa Cuamm, qualcuno mi dice che è l’unico calendario che sta bene nella sua scrivania e/o posto di lavoro. Io ormai ho 70 anni e per quanto sogno da tempo di fare un’esperienza in Africa non ne ho ancora avuto l’occasione, ma cerco comunque di contribuire coinvolgendo la mia azienda e i miei amici nell’impegno del Cuamm».

Giorgio Toninato,
titolare della Toninato Giorgio snc



FUNDRAISING INTERNAZIONALE

Negli ultimi anni il settore relazioni internazionali ha rappresentato un pilastro fondamentale della strategia di Medici con l'Africa Cuamm, favorendo **lo sviluppo di nuove relazioni e creando solidi legami tra l'organizzazione stessa e gli altri attori della cooperazione internazionale.**

In questo scenario si affacciano sempre di più nuovi attori come fondazioni private, alcune legate a soggetti privati, altre legate a imprese con fini di responsabilità sociale. Sono ormai molti i progetti e le iniziative in partnership con attori internazionali in tutti i paesi dove opera Medici con l'Africa Cuamm; questi investono in programmi di sviluppo affiancando, ed a volte integrando, i donatori classici della cooperazione.

Le relazioni e le partnership che si creano, si concretizzano in progetti che sostengono la strategia di Medici con l'Africa Cuamm nei Paesi e che vengono valorizzati con *meeting* che coinvolgono istituzioni, fondazioni, università, ordini professionali e cittadini privati nella sfida lanciata dal piano strategico Cuamm a livello internazionale e fungono da cassa di risonanza a livello globale.

In particolare nel 2021 il settore relazioni internazionali si è impegnato sui seguenti fronti:

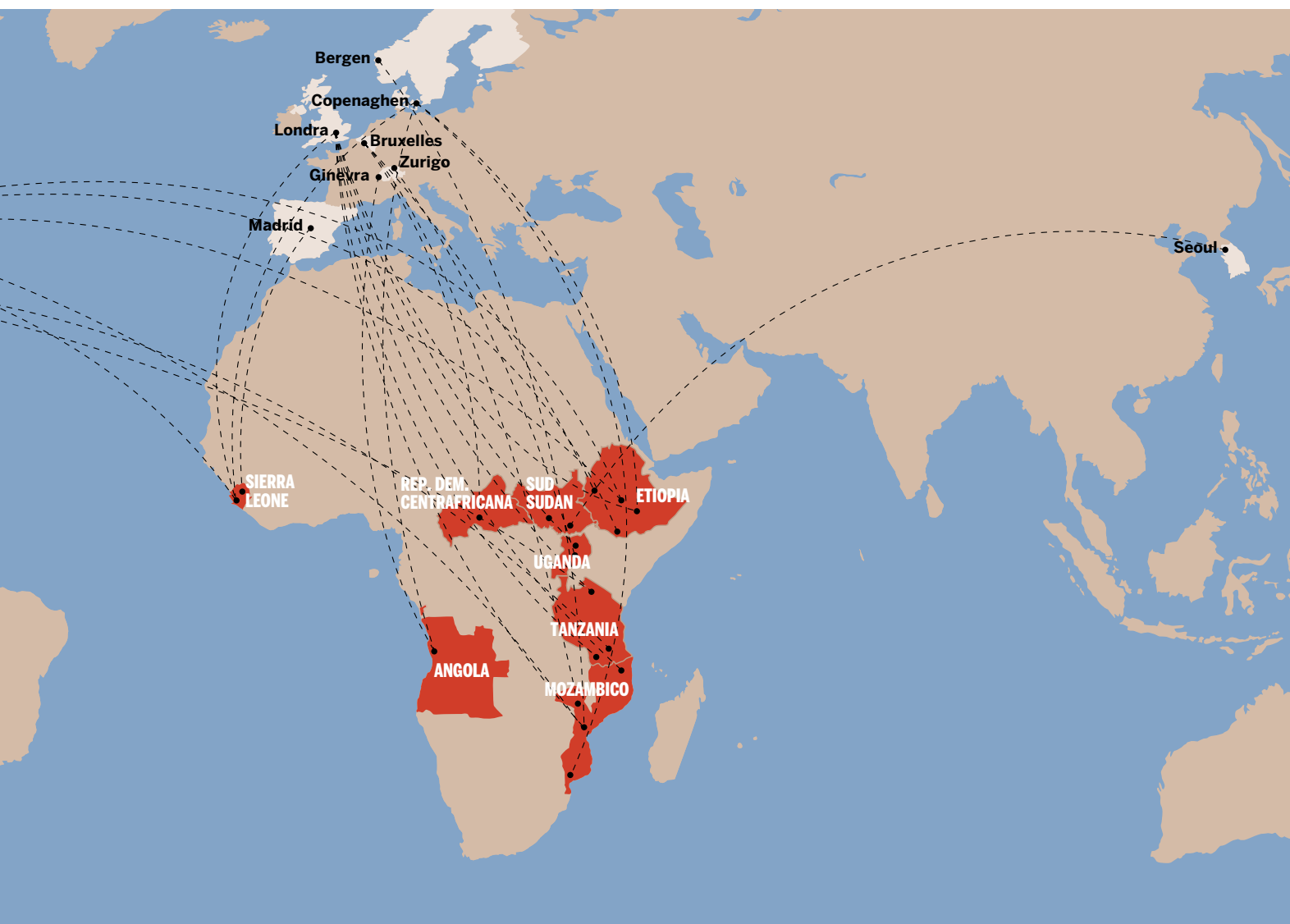
- **Disseminazione di buone pratiche nell'ambito della salute globale**, attraverso collaborazioni con il *London International Development Center*, *Trialect Traineeship Program*, *The German Health Alliance*, *Bournemouth University Disaster Management Centre* (BUDMC), la Direzione generale per la protezione civile e le operazioni di aiuto umanitario europee (ECHO), il *Lancet Migration Hub*, *Together for Girls* e la Camera di Commercio Americana in Italia (AMCHAM).
- **Risposta alle emergenze**, grazie alla collaborazione e al sostegno della Direzione generale per la protezione civile e le operazioni di aiuto umanitario europee (ECHO) per rispondere a criticità in Etiopia, Mozambico ed Angola, grazie alla collaborazione con Agenzia degli Stati Uniti per lo sviluppo internazionale per rispondere all'emergenza COVID in Italia e grazie alla cooperazione con la Base di Pronto Intervento Umanitario delle Nazioni Unite (UNHRD).
- **Fundraising internazionale**, tramite la collaborazione con numerose aziende e fondazioni private a supporto delle numerose progettualità in Africa.



LE CHARITY

La rete che coinvolge queste *partnership* si estende dall'Europa (Svizzera, Danimarca, Spagna, Regno Unito) fino a Stati Uniti e Canada; proprio per questo motivo sono stati creati **Doctors with Africa CUAMM UK**, *charity* con sede a Londra e **Doctors with Africa CUAMM USA** (registrata 501 c3 status) con sede a New York. Cuamm UK e Cuamm USA permettono di favorire e agevolare il *networking* con gli attori locali stimolando l'impegno di questi verso progetti operativi nei paesi più poveri dell'Africa Sub-Sahariana.

1. Stock di materiali anti Covid-19 destinati all'Africa in uno dei centri logistici delle Nazioni Unite
2. Hub logistico in provincia di Padova per lo stock di materiale per le crisi umanitarie.
3. Materiali diagnostici consegnati in Sud Sudan grazie al volo umanitario organizzato in partnership con UNHRD e DG ECHO



SUPPORTO ALLE CONGREGAZIONI IN PRIMA LINEA

Medici con l'Africa Cuamm ha avviato un progetto di supporto a 25 congregazioni religiose in 23 Paesi africani.

Obiettivo dell'intervento è quello di fornire **formazione** in ambito sanitario e **assistenza tecnica** alle congregazioni che si trovano in prima linea nella gestione di ospedali e centri di salute. In aggiunta, Medici con l'Africa Cuamm contribuisce al rafforzamento della relazione tra le congregazioni, i governi e i ministeri locali.

In particolare, nel 2021, sono state realizzate missioni di assistenza tecnica in tre centri in Togo e uno in Zambia. Ulteriori visite sono in programma per l'anno 2022.

Nello specifico, la formazione è stata svolta sui seguenti temi:

- **Gestione delle strutture sanitarie:** pianificazione, raccolta e gestione dei dati, gestione delle crisi e delle emergenze, gestione delle risorse umane;
- **Amministrazione delle strutture sanitarie:** finanziamento, amministrazione e controllo, gestione del partenariato pubblico-privato;
- **Gestione dei progetti:** ciclo del progetto, rendicontazione, budget;
- **Raccolta fondi internazionale:** ricerca e gestione dei donatori, sviluppo di progetti futuri.



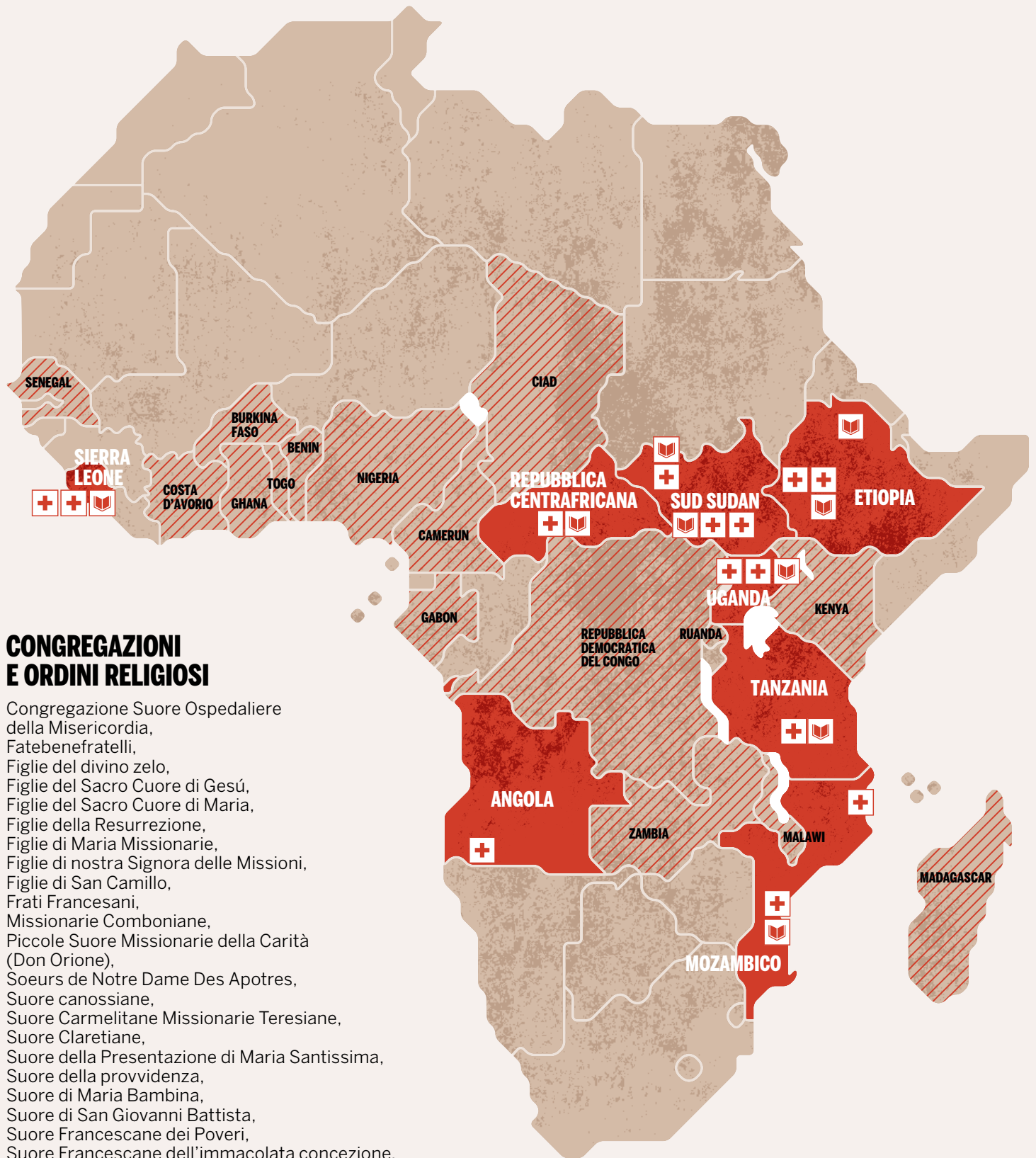
1. Visita al centro Medico Sociale "Luigi Tezza", Suore Camilliane, Lomè, Togo

2. Incontro di coordinamento con le Suore delle Provvidenza, Suore Camilliane e Suore Claretiane ad Afagnan, Togo

3. Incontro di coordinamento tra CUAMM e le rappresentanti delle congregazioni, Roma





DOVE INTERVENIAMO



CONGREGAZIONI E ORDINI RELIGIOSI

Congregazione Suore Ospedaliere della Misericordia,
 Fatebenefratelli,
 Figlie del divino zelo,
 Figlie del Sacro Cuore di Gesù,
 Figlie del Sacro Cuore di Maria,
 Figlie della Resurrezione,
 Figlie di Maria Missionarie,
 Figlie di nostra Signora delle Missioni,
 Figlie di San Camillo,
 Frati Francescani,
 Missionarie Comboniane,
 Piccole Suore Missionarie della Carità (Don Orione),
 Soeurs de Notre Dame Des Apotres,
 Suore canossiane,
 Suore Carmelitane Missionarie Teresiane,
 Suore Claretiane,
 Suore della Presentazione di Maria Santissima,
 Suore della provvidenza,
 Suore di Maria Bambina,
 Suore di San Giovanni Battista,
 Suore Francescane dei Poveri,
 Suore Francescane dell'immacolata concezione,
 Suore Francescane Missionarie di Maria,
 Suore Maestre di Santa Dorotea Figlie, dei Sacri Cuori,
 Suore Serve di Maria Riparatrici.

 Presenza programmatica
 Assistenza tecnica

EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE



LA SALUTE È GLOBALE

L'impegno di Medici con l'Africa Cuamm per il diritto alla salute passa anche dall'educazione e sensibilizzazione.

Crediamo infatti che **avvicinare i giovani, i medici e i professionisti sanitari ai temi dello sviluppo e della cooperazione possa contribuire a un mondo più giusto e a un esercizio più responsabile della professione medica.**

Per questo organizziamo ogni anno **due corsi residenziali di formazione** nella sede di Padova: 220 ore di lezioni rivolte a specializzandi e medici di tutta Italia che desiderano approfondire i temi sanitari dei Paesi in via di sviluppo – dalla sanità pubblica alle malattie infettive, dalla ginecologia alla pediatria – per prepararsi anche a un'eventuale partenza. Data la gravità della situazione sanitaria globale, tutte le edizioni del 2021 si sono tenute *online*.

La modalità digitale ha comunque permesso agli iscritti di interagire direttamente sia con i formatori che tra loro, durante i lavori di gruppo e le tante modalità di scambio interattivo proposte.

Da decenni collaboriamo con il Segretariato Italiano Studenti in Medicina (SISM), con la FederSpecializzandi, il Segretariato Italiano Giovani Medici (SIGM), con la Federazione Nazionale Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (FNOMCeO) e con la Rete Italiana per l'Insegnamento della Salute Globale (RIISG) per proporre seminari, corsi e conferenze sui temi di cooperazione sanitaria e salute globale.

Grazie al progetto **Italian Response to COVID-19** finanziato dall'Agenzia degli Stati Uniti per lo sviluppo internazionale (USAID), siamo riusciti a convertire in modalità *online* le nostre attività con il SISM e da settembre 2020 abbiamo avviato i **"Mercoledì della Salute Globale"**: uno spazio virtuale dedicato agli studenti di medicina del SISM, ma aperti a chiunque voglia partecipare e incontrarsi ogni settimana per discutere di Salute Globale e dell'evoluzione dell'epidemia di Covid-19.

Nel 2021 abbiamo organizzato 19 webinar e raggiunto più di cinquemila studenti. Oltre agli incontri di formazione *online*, il progetto prevedeva anche la realizzazione di alcuni **digital debates** i cui obiettivi erano la **promozione di un dialogo costruttivo** tra gli operatori sanitari e la società civile italiana e un **aumento di conoscenze e fiducia** nel sistema sanitario nazionale. Nel 2021 sono stati realizzati tre digital debates che hanno coinvolto ospiti esterni internazionali, proponendo argomenti attuali sulla risposta alla pandemia e una dimensione globale di salute che non è mai stata tanto tangibile come in quest'ultimo anno.

A novembre 2021 è terminato un altro progetto, triennale, finanziato dalla Fondazione Cariparo, che prevedeva altre attività formative rivolte a giovani medici, anche con accreditamento ECM, spesso in collaborazione con Ordini dei Medici e Aziende Ospedaliere su tutto il territorio italiano. Anche queste attività hanno subito una riprogrammazione a causa dell'epidemia, e una conseguente conversione delle attività in presenza a incontri realizzati su piattaforme virtuali.



Da anni proponiamo a studenti e specializzandi alcuni percorsi di formazione sul campo in Africa: **grazie alla collaborazione con il SISM, ogni mese Medici con l'Africa Cuamm offre la possibilità a 4 studenti di medicina di trascorrere un periodo di tirocinio in Etiopia o in Tanzania** per un primo approccio alla cooperazione sanitaria internazionale.

Rivolto agli specializzandi, invece, è il **Junior Project Officer (JPO), avviato nel 2002**. In accordo con la CRUI – Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, il progetto offre l'opportunità di un **periodo di formazione sul campo della durata di 6-12 mesi che viene riconosciuto dall'Università di provenienza come parte del percorso formativo**.

Anche questi due importanti progetti di formazione fuori dall'aula universitaria hanno subito interruzioni e rallentamenti. Dall'avvio di queste progettualità alla fine del 2021 gli studenti partiti da tutta Italia erano **361 e 271 gli specializzandi provenienti da 39 università**.

Dal 2017, grazie alla collaborazione con alcuni degli organismi istituzionali di rappresentanza della professione dell'Ostetrica e alla generosità di donatori privati, sono attive delle **borse di studio per studenti e neolaureati** del corso di laurea in Ostetricia per trascorrere un periodo di formazione in uno degli ospedali in cui opera il Cuamm. Dopo un anno di stop alle partenze a causa della pandemia, nel 2021 sono state riattivate le seguenti borse:

- Il Progetto **Borsa di Studio Michele Mega** (attivo dal 2016 fino al 2025) che, oltre ad offrire 2 borse per tre mesi per gli studenti dell'Università degli Studi di Padova, ha sostenuto la realizzazione di un tirocinio professionale online per 5 giornate di aprile "Progetto di Formazione Professionale nella Cooperazione Sanitaria Internazionale"
- Cuamm per gli studenti del Corso di Laurea (CdL) in Ostetricia dell'Università degli Studi di Padova rivolto a tutte e tre le sedi del CdL: Padova, Treviso e Vicenza;
- Il **Premio di laurea Irma Battistuzzi** che, (attivo dal 2018) finanziato dalla famiglia Benedetti e organizzato con la collaborazione dell'**Associazione Alumni** dell'ateneo Patavino, ha offerto 1 borsa di studio per due mesi per una neolaureata sempre dell'Università degli Studi di Padova;
- L' Accordo con la **Fondazione Rachelina Ambrosini** (attivo dal 2018) che ha offerto 1 borsa di studio per una neolaureata dell'Università degli Studi di Salerno.



UNA PRONTEZZA DISARMANTE

«Durante i tre mesi trascorsi nella Delivery Unit di Wolisso mi sono ritrovata molto spesso ad ammirare affascinata la bravura delle ostetriche e degli ostetrici locali.

Con un leggero tocco sulla pancia della futura mamma spesso riescono ad azzeccare lo stadio del travaglio, nelle emergenze e nelle urgenze agiscono con una prontezza disarmante anche con i pochi strumenti a loro disposizione, riconoscono l'importanza del lavoro di equipe e quindi la necessità di ascoltare e comunicare non solo con le pazienti, ma anche con tutti i membri dello staff.

Ostetriche e ostetrici giovanissimi, anche più giovani di me, da cui ho imparato tanto e che sicuramente avevano molto altro da insegnarmi».

Emma Santi,
una delle due vincitrici
della Borsa Studio
Michele Mega 2021.



UNIVERSITÀ COINVOLTE
NEI PROGETTI

39
Università
italiane coinvolte
nei progetti



OSTETRICHE

50
ostetriche partite
dal 2016
di cui:

42
studenti
8
neolaureati

SISM

361
studenti partiti
dal 2016
di cui:

103
con destinazione
Tosamaganga,
Tanzania
258
con destinazione
Wolisso, Etiopia

SPECIALIZZANDI
CON IL CUAMM

271
Totale di
specializzandi
partiti dal 2002
ad oggi di cui:

91
in pediatria
28
in ginecologia
e ostetricia
58
in area internistica
44
in igiene e medicina
preventiva
29
in chirurgia
11
in malattie
infettive
4
in anestesia
1
in neurologia
2
in neuropsichiatria
infantile
3
in ortopedia

●
Studenti di Medicina
le sedi del SISM
(Segretariato Italiano
Studenti di Medicina)
da cui partono con
il Cuamm per l'Africa

●
Medici specializzandi
le sedi delle università
da cui partono con
il Cuamm per l'Africa

●
Progetto Ostetriche
le sedi delle università
da cui partono con
il Cuamm per l'Africa

COMUNICAZIONE E MEDIA RELATIONS

STAMPA,
TV E RADIO
IN NUMERI

3.293

uscite su carta
stampata
e testate online

102.266

spettatori per
l'Annual meeting
su Tv2000

147

passaggi tv e radio
su testate nazionali
e locali



COMUNICAZIONE

La vita e le attività di Medici con l'Africa Cuamm trovano espressione in una varietà di strumenti e forme, diverse per pubblici, mezzi e contenuti, che accompagnano e sostengono la visibilità dell'organismo in Italia, in Africa e a livello internazionale raccontando bisogni e bellezze dell'Africa.

La componente **editoriale** realizza materiali di sostegno alla raccolta fondi quali *mailing*, depliant e quartini destinati ai donatori. **Ogni anno viene redatto il report annuale sulle attività**, che nel 2021, in adeguamento alla normativa per gli enti del terzo settore, ha rivestito la forma di **Bilancio sociale**, principale strumento di rendicontazione e rinforzo delle relazioni con gli *stakeholders*. La trasformazione in bilancio sociale nasce dalla consapevolezza che questi hanno un diritto riconosciuto a conoscere gli effetti che l'ente produce, non solo in termini puramente economici. Nel 2021 è stato realizzato il progetto **“Come messaggi al vento: acconciature e tradizioni”**, il calendario di Medici con l'Africa Cuamm, a firma di **Diana Ejaita**, illustratrice italo-nigeriana di fama internazionale, per promuovere la bellezza della cultura africana a tutto tondo, indagando il tema delle acconciature dalla tradizione alla modernità.

A cadenza bimestrale viene pubblicato **il magazine di informazione èAfrica**, con una tiratura di circa 40.000 copie, che viene distribuito agli eventi e spedito alla rete di donatori. A cadenza trimestrale esce la **pubblicazione di divulgazione scientifica Salute & Sviluppo**, tradotto in italiano e in inglese, dedicato ai temi di cooperazione e politica sanitaria internazionale.

La componente **digital e social** ha assunto un ruolo sempre più importante e ha permesso un costante aggiornamento sulle attività in Africa e in Italia, attraverso **i siti in italiano, inglese e portoghese, l'invio di oltre 60 newsletter e i principali social network che vedono aumentare ogni mese le interazioni** e i tanti che seguono l'organizzazione.

Ogni anno viene realizzata **una favola digitale per bambini in occasione della festa della mamma (Bassù e la pulce monella, 2021)**, con l'obiettivo di sensibilizzare sui temi sanitari in Africa con un linguaggio adatto all'infanzia, per allargare il pubblico di riferimento.

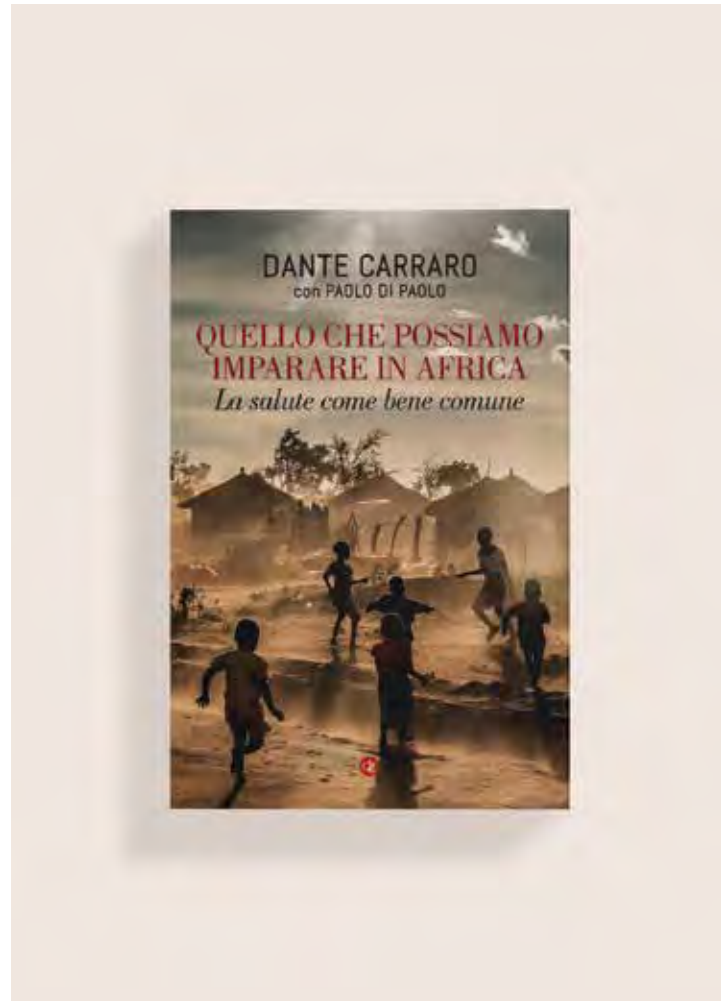
Il settore si avvale di una componente di comunicazione dedicata alle **specifiche necessità di visibilità dei progetti sul campo, che si rivolgono alle risorse nei paesi d'intervento e sono volte alla valorizzazione del contributo di donatori e partner**. Questo avviene attraverso la redazione di *country profile* in più lingue che delineano le attività per ciascun Paese e factsheet che entrano nello specifico dei progetti. Una parte di visibilità è invece legata alla **brand identity sul campo** e prevede la realizzazione di materiali per i coordinamenti e le sedi di progetto come poster, targhe, banner, roll up. Vengono inoltre realizzati materiali di sensibilizzazione che vengono poi utilizzati e distribuiti sul campo.

Conferenza stampa bilancio sociale 2020



“QUELLO CHE POSSIAMO IMPARARE IN AFRICA. LA SALUTE COME BENE COMUNE”

Nel maggio del 2021 è stato pubblicato “Quello che possiamo imparare in Africa. La salute come bene comune”, un libro di don Dante Carraro, con Paolo Di Paolo, edito da Laterza. La storia e il presente dei 70 anni di Medici con l’Africa Cuamm attraverso gli occhi e l’esperienza del suo direttore e di un giovane scrittore, voce riconosciuta del dibattito culturale italiano. **La messa a fuoco di un modo di intendere la cooperazione sanitaria internazionale che ha al centro la “cura”: delle persone, dell’impiego delle risorse, dei risultati.** La pubblicazione ha riscosso un buon successo editoriale, contando, oltre alla prima pubblicazione, sette ristampe, per una tiratura di circa 11.000 copie nel 2021.



Lo scrittore Paolo di Paolo
in missione in Uganda
con Don Dante Carraro





LA SALUTE CI TIENE INSIEME

«Con Dante Carraro ci siamo trovati subito nell'idea che questo libro fosse un racconto ma anche una proposta di valori e di idee. Rileggendo in questi giorni la cosa che mi colpisce di più è che non è solo un libro che ci aiuta a conoscere questo straordinario continente nei suoi problemi e nelle sue potenzialità, e non è neanche solo un libro che, come recita il sottotitolo, pone un tema fondamentale da sempre del Cuamm, ma oggi è evidente a tutti che la salute è qualcosa che ci tiene insieme, non ci si può curare di una parte del mondo lasciando gli altri indietro. C'è un'espressione che usa don Dante, quando parla di Canova, di Mazzucato, quando parla di cavalieri del bene, è una bellissima espressione: questo è un libro di comunità, dove un protagonista come Dante Carraro, tiene insieme tutta questa comunità, di africani, di italiani, di persone. Quindi è stato un incontro umano e personale, ma è stato anche, per me, un'occasione per attraversare un tema difficile, di cui in Italia non ci occupiamo mai abbastanza, non se ne occupano i media, non ce ne occupano noi editori, e però è un tema fondamentale per noi, non solo per loro, è un tema per far crescere noi, per diventare migliori».

Giuseppe Laterza,
Editore



LA SPERANZA DI GUARIRE

«Il libro non è un'intervista in senso stretto è un libro scritto insieme, che nasce da conversazioni fatte a lungo, appunti, registrazioni, sbobinate. Una cosa su cui abbiamo investito molto è stata quella di raccontare delle storie, cioè di usare don Dante e la sua esperienza come un'esperienza fatta di vite, di persone, di gente incontrata che siano medici, infermiere, infermieri, ostetriche, malati. Persone in carne ed ossa, non personaggi astratti, ma mani strette e occhi visti veramente da vicino. A partire dal viaggio in Uganda fatto insieme questa esperienza per me è stata una scuola a cielo aperto, nel senso che la tua grammatica salta, saltano i tuoi schemi, saltano le tue presunzioni, salta un po' tutto, anche i cliché e i luoghi comuni e impari tantissimo. Tornati da quel viaggio si cominciava a sentire parlare di Wuhan e poi il nostro mondo è stato sconvolto. L'ultima frase è "la speranza di guarire". È proprio il tema di questo libro della salute come bene comune che ha nella speranza di guarire il suo perno ultimo e definitivo. In fondo questo è un mondo che vive sempre la speranza di guarire. Questo è quello che possiamo imparare in Africa».

Paolo di Paolo,
Scrittore



MEDIA RELATIONS

Il 2021 ci ha visti in prima linea nella campagna **Un vaccino per "noi"** con la speciale adesione del professor Alberto Mantovani, direttore scientifico di Humanitas che ha prestato volto e voce alla nostra causa.

In parallelo sono state oltre **3.200 le uscite su carta stampata e web**, per raccontare il lavoro in Africa e in Italia, oltre a diversi spazi e ospitate su tv nazionali e locali. Tra le principali: **La7/DiMartedì**; **TV2000/Diario di Papa Francesco** e **Today**. **Rai 2/Frontiere** ha realizzato un ricco e articolato reportage dal campo sulla vaccinazione in Sierra Leone. Con l'uscita del libro **"Quello che possiamo imparare in Africa. La salute come bene comune"**, di don Dante Carraro, scritto insieme a Paolo Di Paolo, abbiamo potuto contare su un nuovo strumento per diffondere i valori e le storie del Cuamm. Il libro è stato recensito sulle principali testate nazionali: da Michele Farina sul **Corriere della Sera** a Pietro Del Re su **Repubblica**, a Paolo Alfieri su **Avvenire**. Il direttore del Cuamm è stato ospite di diverse trasmissioni tv e radio nazionali e locali tra cui: **Rai 1/Unomattina**; **Rai 3/Geo**; **SkyTg24/Timeline**; **Radio Rai 1/Che giorno è**; **Radio In blu e Radio Vaticana**. È cresciuta molto l'attenzione delle radio che hanno realizzato approfondimenti su temi che ci stanno a cuore. Citiamo solo alcuni esempi: **Radio24/Uno Nessuno Centomilan**; **Radio Rai 1/Che giorno è**; **Inviato speciale**; **Radio Rai 3/Scienza**; **Tutta la città ne parla**.

In occasione dell'Annual meeting, alle media partnership consolidate (TV2000, Avvenire; testate Gruppo Gedi/Veneto; Corriere del Veneto; Gazzettino) si è aggiunta la speciale collaborazione con **Radio Rai Uno** che, attraverso i **Gr** e altre trasmissioni di approfondimento, ha dato spazio all'evento, compresa la trasmissione del meeting su **Gr Parlamento**. Due uscite importanti hanno segnato la fine dell'anno: **Buone Notizie/Corriere della Sera** ha dedicato la copertina e il servizio di apertura all'impegno nella vaccinazione in Africa; **Avvenire** ha raccontato il nostro lavoro con tre reportage dal Mozambico. Lo storytelling attraverso i **53 video realizzati** ha arricchito il racconto e raggiunto pubblici nuovi, fino a quasi triplicare le visualizzazioni su Youtube.

SOCIAL E SITO



445.916

sessioni sui siti
(italiano, inglese,
portoghese)



44.643

iscritti alla newsletter
"Voci dall'Africa"
+ 7.021



46.247

+ 3.336
nuovi follower



5.168

+ 864
nuovi follower



4.800

follower
+360 dal 2020



13.309

+ 1.170
nuovi follower

28

pagine
Instagram
collegate



2.486

iscritti al canale
YouTube
**+581 iscritti
dal 2020**

567.347

visualizzazioni
**+392.772
dal 2020**

455

video su
Youtube





07/ SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

www.mediciconlafrica.org/bilancio-sociale-2021



BILANCIO 2021 IN SINTESI

La struttura di Medici con l'Africa Cuamm è giuridicamente integrata all'interna della fondazione "Opera San Francesco Saverio". Il bilancio, pur essendo unico, si compone dei risultati delle tre attività svolte: Fondazione, Ong-Onlus e Collegio universitario.

OPERA SAN FRANCESCO SAVERIO

Bilancio al 31/12/2021

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

<i>(importi in euro)</i>			
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
(A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER QUOTE NON VERSATE			
<i>Versamenti già richiesti</i>	0	0	0
Totale crediti verso associati	0	0	0
(B) IMMOBILIZZAZIONI			
Totale immobilizzazioni immateriali	7.659	15.646	7.987-
Totale immobilizzazioni materiali	2.677.271	2.857.120	179.849-
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.689.622	6.668.000	21.622
Totale immobilizzazioni	9.374.552	9.540.766	166.214-
(C) ATTIVO CIRCOLANTE			
Totale rimanenze	0	0	0
Totale crediti	23.409.912	24.699.869	1.289.957-
Totale attività finanziarie	0	0	0
Totale disponibilità liquide	21.340.615	17.484.280	3.856.335
Totale attivo circolante	44.750.527	42.184.149	2.566.378
(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Totale ratei e risconti attivi	1.822.698	3.410.544	1.587.846-
TOTALE ATTIVO	55.947.777	55.135.459	812.318

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

<i>(importi in euro)</i>			
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
(A) PATRIMONIO NETTO			
Totale patrimonio netto	13.729.489	13.710.324	19.165
(B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Totale fondi per rischi e oneri	2.279.547	2.578.334	298.787-
(C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.431.501	1.338.323	93.178
(D) DEBITI			
Totale debiti	4.718.755	4.843.057	124.302-
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Totale ratei e risconti passivi	33.788.485	32.665.421	1.123.064
TOTALE PASSIVO	55.947.777	55.135.459	812.318

Allegato sub A) al Verbale del Consiglio di Amministrazione del 8 giugno 2022

1

CONTO ECONOMICO				
<i>(importi in euro)</i>				
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	
(A) VALORE DELLA GESTIONE				
1	Contributi, offerte e ricavi dell'attività	41.648.157	46.551.875	4.903.718-
2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5	Altri ricavi e proventi	1.203.147	702.345	500.802
Totale valore della gestione		42.851.304	47.254.220	4.402.916-
(B) COSTI DELLA GESTIONE				
6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	141.809	100.742	41.067
7	Costi per servizi	39.217.123	43.502.549	4.285.426-
8	Costi per godimento di beni di terzi	58.463	44.615	13.848
9	Costi per il personale	2.885.869	2.771.331	114.538
10	Ammortamenti e svalutazioni	154.215	157.269	3.054-
11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
12	Accantonamento per rischi	0	0	0
13	Altri accantonamenti	0	20.474	20.474-
14	Oneri diversi di gestione	254.310	623.648	369.338-
Totale costi della gestione		42.711.789	47.220.628	4.508.839-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA GESTIONE		139.515	33.592	105.923
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15	Proventi da partecipazioni	0	0	0
16	Altri proventi finanziari	52.366	100.259	47.893-
17	Interessi e altri oneri finanziari	9-	27-	18
17-bis	Utili e perdite su cambi	1.245	13.945-	15.190
Totale proventi e oneri finanziari		53.602	86.287	32.685-
(D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18	Rivalutazioni	0	0	0
19	Svalutazioni	0	0	0
Totale delle rettifiche finanziarie		0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		193.117	119.879	73.238
22	Imposte sul reddito dell'esercizio	105.099	99.538	5.561
23	AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	88.018	20.341	67.677



Tel: +39 049 78.00.999
www.bdo.it

Piazza G. Zanellato, 5
35131 Padova

Relazione della società di revisione indipendente

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione della
Fondazione "Opera San Francesco Saverio" - C.U.A.M.M.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione "Opera San Francesco Saverio" - C.U.A.M.M. (la Fondazione) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dalla nota integrativa. Tale bilancio, pur non essendo espressamente richiesto a norma di legge, è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, ad eccezione della mancata predisposizione del rendiconto finanziario.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione "Opera San Francesco Saverio" - C.U.A.M.M. al 31 dicembre 2021, del risultato economico, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ad eccezione del Rendiconto finanziario.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione "Opera San Francesco Saverio" - C.U.A.M.M. nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non era obbligata alla revisione legale ex art. 2409bis del Codice Civile.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei Sindaci per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3



della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei Sindaci ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Padova, 6 giugno 2022.

BDO Italia S.p.A.

Stefano Bianchi
Socio

ALTRE INFORMAZIONI

Contenziosi/controversie

L'Ente non ha in corso contenziosi e controversie nei confronti della Pubblica Amministrazione, di enti e singoli individui.

Informazioni di tipo ambientale

Per quanto riguarda la salvaguardia dell'ambiente, nell'esecuzione delle sue attività l'Ente ha adottato le politiche che seguono:

- 1) per gli uffici della sede di Padova acquisto carta *Multycopy Zero*, certificata EU Ecolabel, con un ridotto impatto ambientale. Inoltre, è certificata TCF (*Totally Chlorine Free*) e FSC (*Forest Stewardship Council*), quindi prodotta da una filiera controllata, con una gestione forestale rispettosa;
- 2) all'interno dell'Ente, con precisa indicazione in calce alle singole mail, ogni dipendente e collaboratore è invitato a stampare il documento solo se strettamente necessario.

Numero assemblee tenutesi nel periodo di riferimento

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Opera San Francesco Saverio" che amministra anche le attività dell'Ente si è riunito 2 volte nel corso dell'anno, precisamente il 11 Giugno 2021 (seduta nella quale sono stati approvati il Bilancio Sociale e il Bilancio consuntivo 2020) e il 21 Dicembre 2021.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Il Collegio dei Revisori, quale organo di controllo della Fondazione "Opera San Francesco Saverio" che amministra anche le attività dell'Ente, si è riunito 4 volte nel corso dell'anno e precisamente:

- 22 Gennaio 2021
- 24 Maggio 2021
- 30 Agosto 2021
- 3 Dicembre 2021.

I controlli hanno riguardato:

- a) la regolare tenuta dei libri contabili e fiscali (Libro Giornale, Registri I.V.A., Libro dei Cespiti ammortizzabili) e dei libri sociali (Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, Libro delle decisioni del Collegio Sindacale);
- b) l'assolvimento degli adempimenti relativi al versamento delle ritenute fiscali e dei contributi sui redditi di lavoro subordinato e autonomo per il personale in Italia, all'estero e dei consulenti dell'Ente;
- c) la regolarità delle liquidazioni I.V.A. periodiche;
- d) l'invio telematico dei modelli fiscali previsti;
- e) il controllo delle consistenze di cassa e alla verifica dei conti correnti intrattenuti dall'Ente con istituti bancari e le Poste Italiane.

Il Collegio ha potuto accertare che l'Ente ha operato nell'ambito della propria missione, nell'assenza di scopo di lucro per le azioni poste in essere. La Fondazione ha destinato gli avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria come rilevato dal Collegio nella propria relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 allegata al verbale di approvazione del bilancio stesso del 08/06/2022.

Nel 2021 Medici con l'Africa Cuamm Ong-Onlus ha avuto uscite per un totale di 41.986.172 euro. Di questi, il 92,5% (38.822.857 euro) è stato investito nei progetti di prevenzione, cura e formazione nei paesi di intervento. I costi di funzionamento hanno inciso per il 3,2% e comprendono la gestione generale della struttura, il personale in servizio,

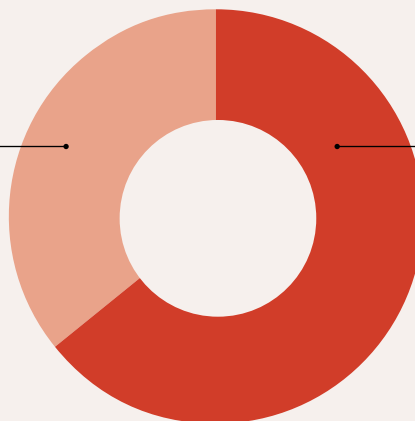
ammortamenti, oneri finanziari, imposte e tasse. I costi di comunicazione, sensibilizzazione e raccolta fondi hanno inciso per il 4,3% e comprendono l'organizzazione degli eventi in Italia, pubblicazioni, media relation, educazione allo sviluppo, fidelizzazione, nuove campagne e il personale dei settori Comunicazione e Relazione con il territorio e raccolta fondi.

COME ABBIAMO RACCOLTO I FONDI NEL 2021

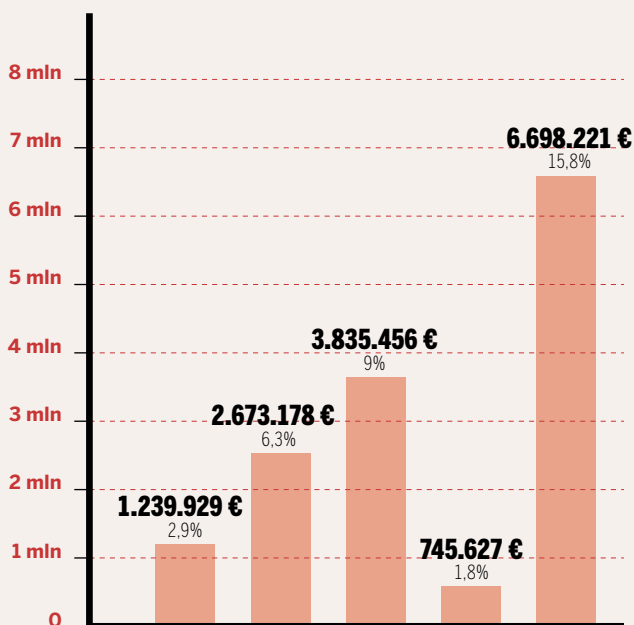
TOTALE RICAVI
42.498.009 €
100%

FINANZIAMENTI DA PRIVATI
15.192.411 €
35,8%

FINANZIAMENTI DA ISTITUZIONI
27.305.598 €
64,2%

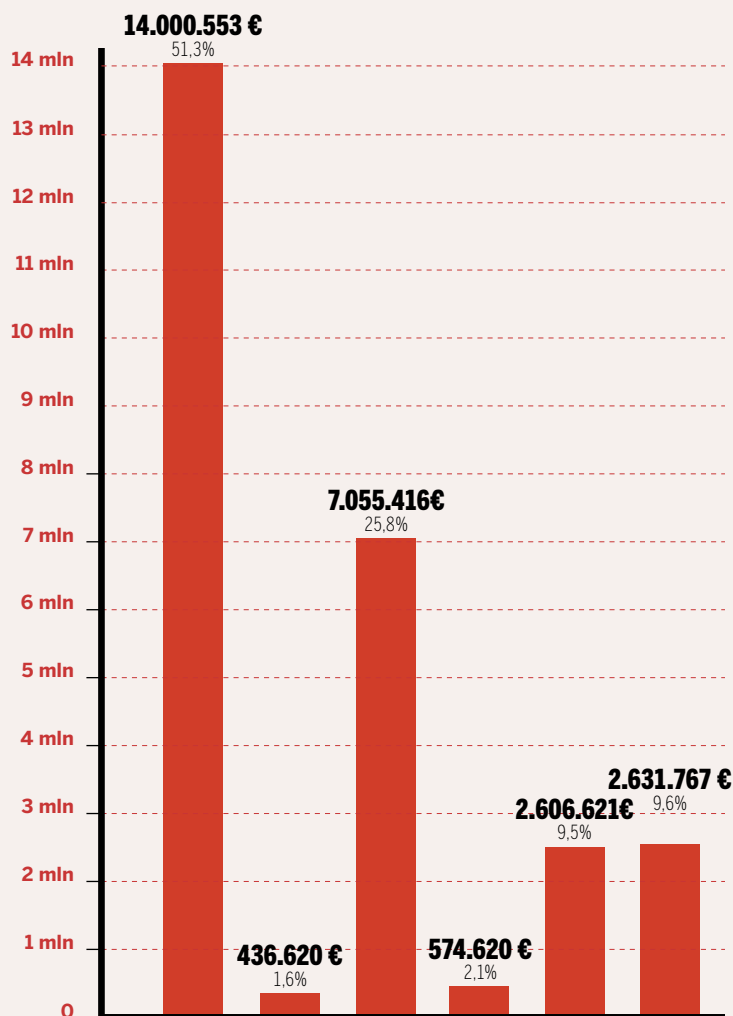


FINANZIAMENTI DA PRIVATI



5X1000
Corporate
Fondazioni
Gruppi
Singoli donatori

FINANZIAMENTI DA ISTITUZIONI

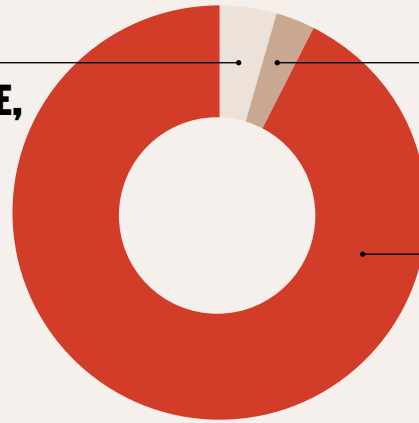


Agenzie internazionali
C.E.I.
Cooperazione italiana
Enti locali
Unione europea
Altre istituzioni

COME ABBIAMO USATO I FONDI RACCOLTI

TOTALE COSTI
41.986.172€
100%

SENSIBILIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI
1.835.560 €
4,3%



COSTI DI FUNZIONAMENTO
1.327.755 €
3,2%

PROGETTI CURA PREVENZIONE E FORMAZIONE
38.822.857 €
92,5%

Progetti di cura, prevenzione e formazione: costi per la realizzazione dei progetti in loco, costi per servizi progetti, altri oneri collegati ai progetti, costi personale progetti.

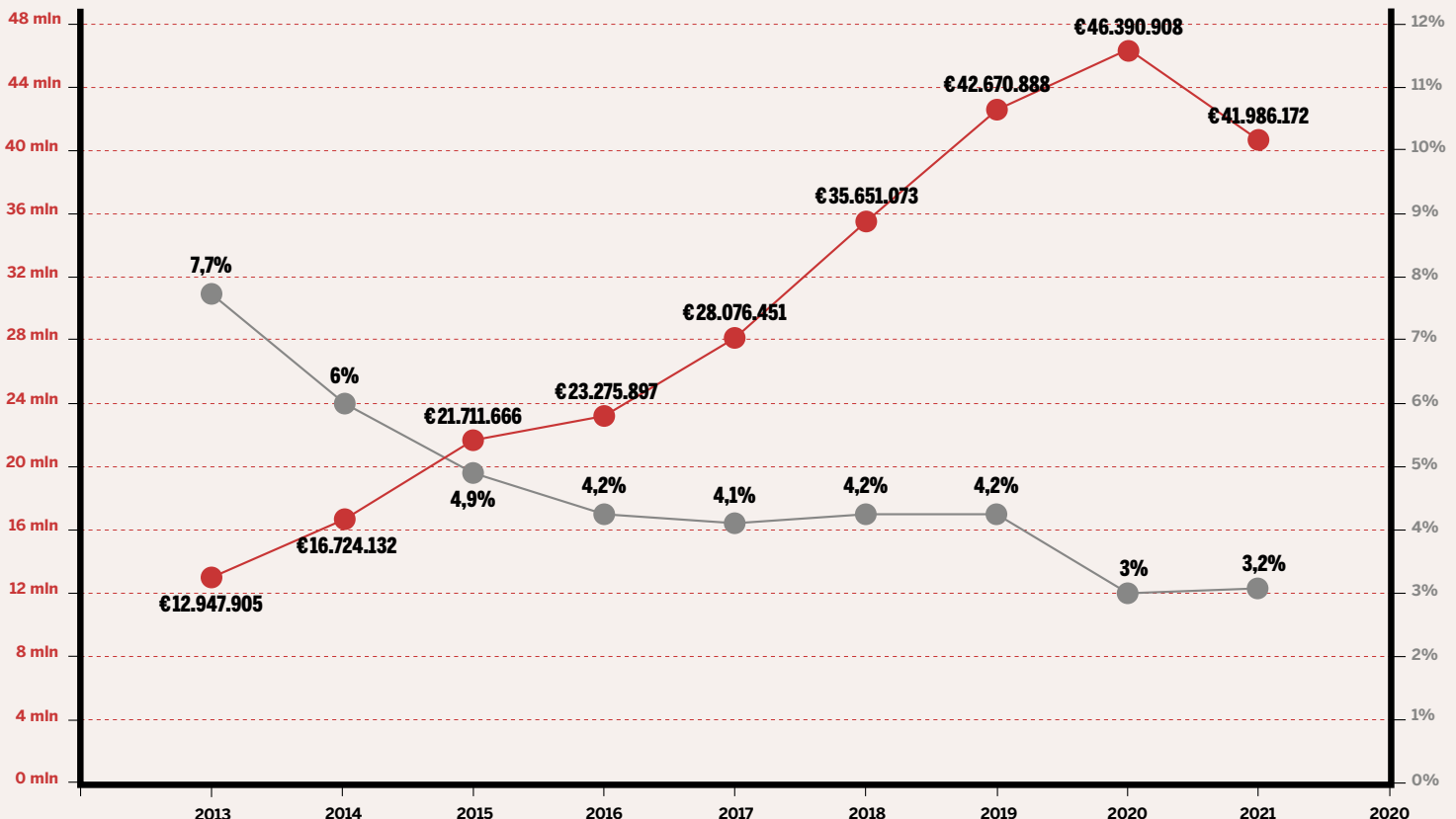
Costi di funzionamento: costi del personale, gestione generale della struttura, costi per acquisto materie prime, costi per servizi gestione struttura, ammortamenti, oneri diversi gestione struttura, oneri finanziari, imposte e tasse.

Sensibilizzazione, comunicazione e raccolta fondi: costi per servizi dei settori Comunicazione e Relazione con il Territorio e Raccolta Fondi, costi per pubblicazioni, per *media relation*, per gestione e comunicazione eventi, per educazione allo sviluppo, per fidelizzazione, per nuove campagne, costi per personale dei settori comunicazione e relazione con il territorio e raccolta fondi.

INCIDENZA DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO SUL BILANCIO

Nei grafici seguenti sono riportati i trend relativi al totale delle uscite e l'incidenza dei costi di funzionamento nel periodo 2013-2021.

● Totale dei costi (espressi in euro)
● Incidenza dei costi di funzionamento (espressi in percentuale)



GRAZIE DI ESSERE “CON L’AFRICA” IN QUESTO AFFASCINANTE CAMMINO

ASSOCIAZIONI, GRUPPI E ORGANIZZAZIONI

Americares,
Amici Del Cuore Alto
Vicentino,
Assindustria Venetocentro,
Associazione Marco Polo
Team,
Associazione Operazione
Mato Grosso,
Associazione Realtà Veneta,
Bambini Del Danubio Onlus,
Bhalobasa Onlus,
Comitato Bakhita Schio-
Sudan,
Coordinamento Solidarietà
Onlus Di Bonate Di Sotto,
El Quetzal - Onlus,
Fipav - Federazione Italiana
Pallavolo,
Fraternità Monastica
di Montecroce,
Gruppo Appoggio Ospedale
di Matany Onlus,
Gruppo Missionario Noale,
Il Graticolato Società
Cooperativa,
Insieme Per L’Africa Onlus,
International Rescue
Committee,
Kbfuls - King Baudouin
Foundation,
Lunds Stift,
Manos Unidas,
Medici con L’Africa Como
Onlus,
Operazione Occhi Dolci,
Ordine dei Medici Chirurghi
e Odontoiatri Provincia
di Padova,
S.I.M.E.T. Sindacato Italiano
Medici del Trentino,
Tecla Onlus,
Tre Emme Trust Onlus,
Trialect,
Women and Children First.

AZIENDE

A.F. Energia Srl,
Ace International Trust,
Agrigelateria San Pe',
Ali S.p.a.,
Altana Società Benefit S.r.l.,
Autec Srl,
Axa Im,
Azienda Vitivinicola Paolo
Scavino,
Azzurra Group S.r.l.,
Beato Edoardo Materiali
Ferosi Srl,
Best Company Logistic Srl,
Beta Srl,
C.t. Safe Srl,
Calzaturificio S.c.a.r.p.a.
S.p.a.,
Cantina Endrizzi Srl,
Cassa Rurale Ed Artigiana
- C.r.a. Borgo San Giacomo,
Cavalieri S.p.a.,
Cel Components,
Cercato & Associati S.r.l.,
Cesare Regnoli e Figlio S.r.l.,
Chiesi Farmaceutici,
Cmp F.lli Campagnolo,
Cortellazzo e Soatto
Associazione Professionale,
Eni S.p.a.,
Eniac Spa,
Epigenia S.r.l.,
Estel Group S.r.l.,
Fc Eventi S.r.l.,
Ferrari F.lli Lunelli S.p.a.,
G.m.t. Spa,
G.m.t. Sud S.r.l.,
Gilead Sciences,
Grafica Veneta S.p.a.,
Idea Cinquanta Srl,
Impresa 2000 Srl,
Inarca S.p.a.,
Irsap S.p.a.,
K.g.bontira Srl,
Kolver Srl,
La Scala Società
tra Avvocati,
La Sportiva S.p.a.,
Laboratorio Chimico,
Farmaceutico A. Sella S.r.l.,
Leoncini S.r.l.,
Mafin S.r.l.,
Mair Research Spa,
Marcato S.r.l.,
Marsilli S.p.a.,
Medival S.r.l.,
Midac Spa,
Mita Cooling Technologies Srl,
Morellato S.p.a.,
M-Pharma Italia,
Msd Italia,
Msd Olanda Srl,
Palma Srl,
Pavan S.p.a.,
Pba Spa,
Prayers Collection,
Sacchettificio Nazionale G.,
Corazza Spa,
Satelicom S.r.l.,
Skinlabo Srl,
Società Leoncini S.r.l.,
Studio Alcor Commercialisti
S.p.a.,
Varem S.p.a.,
Viiv Healthcare,
Villaggi Club S.r.l.,
Zamberlan Calzaturificio S.r.l.

FONDAZIONI

Fondation Assistance
Internationale F.a.i.,
Fondazione Rizzato
Cerino-Canova,
Vitol Charitable Foundation,
Fondazione Cassa di
Risparmio di Padova e
Rovigo,
Fondazione Cav. Lav. Carlo
Pesenti,
Fondazione Gino Lunelli,
Chiesi Foundation,
Eni Foundation,
Fondazione Costruttori
di Solidarietà,
Fondazione Nando e Elsa
Peretti,
Fondazione Giuseppe
Maestri Onlus,
Fondazione Prima Spes
Onlus,
Fondazione Elena
Trevisanato Onlus,
Fondazione Zanetti Onlus,
Fondazione del Monte
di Bologna e Ravenna,
Symphysis Charitable
Foundation,
Fondazione Martino
e Silvana Gesuato,
Fondazione Flavio Filippini,
Fondazione Prosolidar,
Fondazione Cassa
di Risparmio di Firenze,
Fondazione Mons. Camillo
Faresin Onlus,
Fondazione Piovan Onlus,
Fondazione Friuli,
Fondazione Intesa Sanpaolo
Onlus,
Fondazione Rachelina
Ambrosini,
World Diabetes Foundation
Wdf,
Fondazione Madonna
dell’uliveto,
Fondazione Happy Child,
Fondazione Specchio
d’Italia,
Fondazione un Ragazzo
di Luce Onlus,
Fondazione Compagnia
di San Paolo,
Fondazione Cariplo,
Fondazione Cariverona,
Fondazione Di Sardegna,
Fondazione Con Il Sud,
Fondazione Cassa di
Risparmio di Torino,
Fondazione Cassa di
Risparmio di Lucca,
Fondazione Cassa di
Risparmio di Bologna,
Fondazione di Modena,
Merck For Mothers,
Caritas Pro Vitae Gradu,
Bristol Myers Squibb
Foundation,
Elma Philantropies,
Ias - International Aids
Society,
Fondo Di Beneficienza
Intesa San Paolo.

ISTITUZIONI

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo,
Aress - Agenzia Regionale Puglia per la Salute ed il Sociale,
Azienda Zero Regione Veneto,
Camões I.p.,
Caritas Italiana,
Central African Republic Humanitarian Fund,
Centro Missionario Diocesano di Padova,
Comune di Dueville,
Comune di Padova,
Conferenza Episcopale Italiana,
Conferenza Episcopale Italiana,
Diocesi di Biella,
Diocesi di Concordia - Pordenone,
Diocesi di Fidenza,
Diocesi di Padova,
Diocesi di Vicenza,
Echo,
Foreign Ministry of Ireland Through Embassy of Ireland in Uganda,
Health Pooled Fund,
Ircs Materno Infantile Burlo Garofolo,
Mahidol University,
Ministry of Health Uganda,
Provincia Autonoma di Trento,
Provincia di Padova,
Regione del Veneto,
Regione Emilia Romagna,
Regione Toscana Attraverso Azienda Ospedaliera Universitaria Senese,
SSHF South Sudan Humanitarian Fund,
Unfpa,
Unhcr,
Unhrd,
Unicef,
Unione Europea,
Usaid (United States Agency For International Development),
Wfp - World Food Program.

SI RINGRAZIANO INOLTRE

A.s.d. Associazione Italiana Cultura e Sport (A.i.c.s.) di Costa Di Rovigo,
A.s.d. Polisportiva di Brendola,
Acli Provinciali Cremona,
Action For Global Health,
Agriturismo La Camelia,
Aido E Avis Di Albizzate,
Amcham - American Chambers Of Commerce,
Amici Del Cuore Altovicentino,
Ass. Medici Cattolici Italiani - Fidenza,
Ass. progetto Arcobaleno, Associazione "I Polli(Ci)Ni", Associazione "I Solisti Veneti", Associazione A.n.t.e.a.s. Camponogara,
Associazione Aiutitily,
Associazione Alumni Unipd,
Associazione Amici di Banakutemba,
Associazione CampagnaInsieme,
Associazione Culturale Franco Bertoldi,
Associazione Cuore di Maglia,
Associazione Donna e Madre Onlus,
Associazione La Cappella Musicale,
Associazione Madre Teresa Di Calcutta Onlus,
Associazione Musicale Summertime,
Associazione Musicumozart,
Associazione Nazionale Dopolavoro Ferroviario,
Associazione Sulle Strade del Mondo,
Asst Brianza,
Asst Settelaghi,
Auser Valsessera,
Ausl Della Romagna,
Avis Cremona,
Az. agricola Podere Broletto,
Azienda Agricola "Le Passioni" Di Repele Lucia,
Azienda Agricola "di Rovasenda",
Azienda Agricola "Va Oltre",
Azienda Ulss 6 Euganea,
Bistrot Di Qua D'arno,
Bookdealer,
Bournemouth University,
Buttignol Zotti Milan & Co,
Cascina Candiana,
Cav Di Cairate,
Cav Di Malnate,
Centro "Ernesto Balducci" Onlus,
Centro Culturale Casa "A. Zanussi",
Centro Missionario di Asti,
Centro Missionario di Biella,
Centro Missionario di Carpi,
Centro Missionario di Genova,
Centro Missionario di Imola,
Centro Missionario di Novara,
Centro Missionario di Pinerolo,
Centro Salute Globale,
Centro Servizi Volontariato Provinciale Di Padova,
Centro Sociale Parrocchiale "Tarcisio Peraro",
Centro Studi G.donati per il Volontariato e la Solidarietà,
Circolo Auser di Boara Pisani,
Cisom - Corpo Italiano di Soccorso Ordine di Malta,
Club Nautico Rimini,
Colazioni Col Sorriso,
Colazioni Con il Sorriso,
Coldiretti Padova,
Coldiretti Veneto,
Collaborazione Pastorale di Mogliano Veneto,

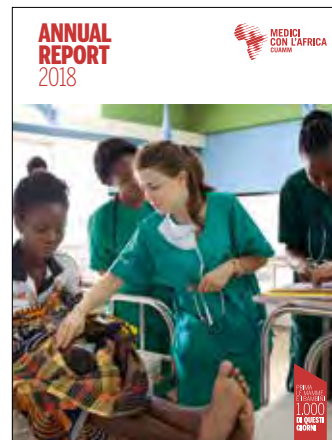
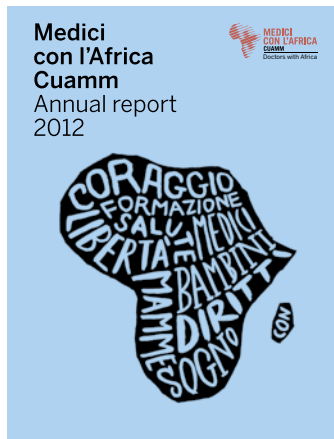
Comune di Albizzate,
Comune di Albizzate,
Comune di Auronzo di Cadore,
Comune di Brusson,
Comune di Carpi,
Comune di Casalseserugo,
Comune di Castelleone,
Comune di Conselve,
Comune di Crema,
Comune di Cremona,
Comune di Firenze,
Comune di Lecco,
Comune di Masi,
Comune di Merlara,
Comune di Milano,
Comune di Milano,
Comune di Milano,
Comune di Ornavasso,
Comune di Pisogne,
Comune di Ponte San Nicolò,
Comune di Reggio Emilia,
Comune di Sappada,
Comune di Somma Lombarda,
Comune di Sondrio,
Comune di Torre Pellice,
Comune di Villaverla,
Comunità di San Frediano,
Comunità di Villapizzone,
Conservatorio di Milano "Giuseppe Verdi",
Consiglio dei Ministri,
Cooperativa Aforisma,
Cooperativa Sociale Anima,
Cooperativa Sociale il Ce.sto,
Credem,
Cremeria delle Erbe,
Crimedim,
Croce Rossa Comitato di Busca,
Decanato di Lecco,
Diaconia Valdese,
Diocesi di Carpi,
Diocesi di Lucca,
Diocesi di Pisa,
Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino - Università di Padova,
Dual Sanitaly Spa,
European Research Institute,
Farmacia Pozzonovo,
Ferrino,
Fioreria Le Quattro Stagioni,
Fondazione 3b,
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella,
Fondazione Gromo Losa,
Fondazione Maria Bonino Onlus,
Fondazione Poliambulanza,
Fondazione Sodalitas,
Fondazione Solidarietà,
Caritas Firenze,
Genuino Cibo Contadino,
German Health Alliance,
German Tb And Leprosy Association,
Gruppo Alpini di Albizzate,
Gruppo Amici Missioni Gam,
Gruppo Volontari Conthackto,
Gruppo Volontari quelli del Mercatino di Inzago,
H.essers,
Hotel Casa del Pellegrino,
Hotel Ristorante al Tezzon,
Il Paniere Serafini,
Iom,
Ircs Stella Maris,
Ispofactory Studio,
Kilo Sfuseria del Vicolo,
Kolver,
La Fenice Libreria,
La Tenda del Padre Nostro Aps,
Libreria gli Anni in Tasca,
Libreria Pellegrini,
Libreria Peregolibri di Barzanò,
London International Development Center,

Maia Studio di Arte Oestetica,
Medici in Strada,
Medicus Mundi International,
Melting Pro,
Museo Castiglioni,
Musme - Palazzo della Salute,
National Institute of Health,
Nero Di Seppia - Ristobar Bistrò,
Network Italiano Salute Globale,
Opera Salesiana la Spezia,
Opi Biella,
Oratorio San Nicola in Dergano,
Ordine dei Medici di Varese,
Ordine Francescano Secolare D'italia,
Osteria Da Caronte,
Osteria il Bardo,
Paho - Pan American Health Organization,
Palazzo Pfanner,
Parrocchia dei Santi Martiri Nereo e Achilleo di Milano,
Parrocchia dell'ospedale Santa Chiara di Pisa,
Parrocchia di Bonate Sotto,
Parrocchia di S. Ildefonso di Milano,
Parrocchia Gesù Nostra Speranza Di Cossato,
Parrocchia S. Nicola di Ornavasso,
Parrocchia S.benedetto,
Parrocchia Santa Giustina di Milano,
Pasticceria Alternino,
Pasticceria Le Bontà,
Penta Foundation,
Pmnch - Partnership Maternal Newborn Child Health,
Quasilocanda di Villapizzone,
Race-Care,
Reparto di Oncologia,
Medica - Aou Pisana,
Ristorante del Quore,
Roncucci and Partners,
Rosticceria da Salva,
Rotary Club Monza Villa Reale,
Salumeria Beltrami,
Satelicom S.r.l,
Scuola Materna Adele di Lainate,
Scuole Vanzo,
Segafredo Zanetti S.p.a.,
Seminario Minore di Rubano,
Società di Mutuo Soccorso Pinerolo,
Società Nazionale di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo,
Steve Jones Srl,
Stopaids,
Sugo Padova,
Suore della Provvidenza,
Teatro la Tenda,
Tembo Communication Designe,
Tenuta Costigliola,
Thd Spa,
Toninato Giorgio Di Rigato Claudia & C. S.n.c.,
Trattoria Da Giovanni,
U.s. Embassies and Consulates in Italy in Africa and Holy See,
Ucid Rovigo,
Unione Pastorale Arcella,
Unita Pastorale Castel Maggiore,
Università di Milano,
Università di Pisa,
University College of London,
Uyba Volley Busto Arsizio,
Wal-Cor Cioccolato S.n.c.,
Women And Children First,
Zeropiù Medicina per lo Sviluppo.

Vogliamo ringraziare le numerose Parrocchie e Associazioni che insieme agli oltre 4.500 volontari legati ai gruppi Cuamm danno voce all'Africa e alla nostra missione. Un particolare ringraziamento va anche ai Distretti e ai singoli Clubs Rotary, ai Lions Clubs, al Soroptimist International e a Inner Wheel per il loro sostegno alle nostre attività di sensibilizzazione e comunicazione

Vogliamo inoltre ringraziare tutti gli operatori sanitari che in quest'anno di pandemia hanno lavorato in prima linea e senza sosta per prendersi cura della salute dei pazienti

IL NOSTRO IMPEGNO A DARE CONTO, ANNO DOPO ANNO.











WYET
World Youth
Education Trust

mediconlafrica.org



MEDICI
CON L'AFRICA
CUAMM



HEADS Collective

UN VACCINO PER “NOI”.

Vaccinare medici, infermieri e la popolazione africana è solidarietà e insieme sicurezza per tutti, anche per noi: solo così riusciremo a interrompere la diffusione del virus e delle sue varianti.

Aiutaci a sostenere la campagna di vaccinazione in Africa, dona ora su mediconlafrica.org

*«Solidarietà e sicurezza.
Due parole che oggi hanno
un significato insieme.
È un dovere morale fare
qualcosa per gli altri.
Solidarietà: verso chi è vicino,
ma anche quelli lontani,
perché il nostro “ben-essere”
dipende da quello di ciascuno.
Sicurezza: desidero che tutti
i miei cari e i miei vicini abbiano
il vaccino; ma voglio anche
che in Africa ci sia il vaccino.
Le due cose non sono in
contraddizione. Solidarietà
e sicurezza (nostra) devono
camminare insieme».*

Prof. Alberto Mantovani,
immunologo e direttore scientifico
dell'Istituto Clinico Humanitas

2.167.097

Pazienti assistiti

1.356.429

Visite bambini
sotto i 5 anni

389.885

Visite pre natali

173.205

Parti assistiti

18.520

Pazienti in terapia
antiretrovirale

3.007

Operatori sanitari
formati

13.616

Trasporti per
emergenze
ostetriche

2.198

Malnutriti trattati

Medici con l'Africa Cuamm

via San Francesco, 126
35121 Padova
tel. 049 8751279

cuamm@cuamm.org

mediciconlafrica.org

Seguici su:    